ANNO XXXI • NUMERO 41 10 - 16 OTTOBRE 1954 • LIRE 50

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

8

trasmissioni

guideranno l'ascoltatore

attraverso i misteri

dell'antico Egitto

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
ANNO 31 - NUMERO 41
SETTIMANA 10-16 OTTOBRE 1954
Spediz. in abbon. postale - II Gruppo

- Editore: **Edizioni Radio Italiana**
- Direttori: **Vittorio Malinverni**, **Eugenio Bertuetti (respons.)**
- Direzione e Amministrazione: **Torino** - Via Arsenale, 21 **Telefoni 41-172 - 555-155**
- Redazione torinese: **Telefono 697-561**
- Redazione romana: Via Botteghe Oscure, 54 **Telefono 664**
- Abbonamenti: **EDIZIONI RADIO ITALIANA** VIA ARSENALE 21, TORINO **annuali (52 numeri) L. 2300** **semestr. (26 numeri) L. 1200** **trimestr. (13 numeri) L. 600**

Un numero L. 50 - arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a Radiocorriere

- Pubblicità: **CIPP** - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici: **Milano** Via Meravigli 11, tel. 808350 **Torino** Via Pomba 20, telef. 45816
- Distribuzione: **SET** - Soc. Editrice Torinese Corso Valdocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice Corso Bramante 20 - Torino

IN COPERTINA

(Foto Invernizzi)

Per il ciclo di trasmissioni «Le origini della civiltà mediterranea» dopo la prima serie dedicata alla Magna Grecia e alla Sicilia e dopo la seconda dedicata alla Grecia, la Radiotelevisione Italiana ha ora realizzato un complesso di otto trasmissioni sull'antico Egitto. A questo scopo, una spedizione composta da G. B. Angioletti, Piero Bigongiari, dal radiocronista Sergio Zavoli, e dal tecnico Manlio Angiolari, ha soggiornato per oltre un mese, nella primavera di quest'anno, nelle più importanti zone archeologiche egiziane, raccogliendo un prezioso e vasto materiale documentaristico, che verrà presentato ai microfoni del Terzo Programma a partire da questa settimana.

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

kc/s	metri		Staz. a onde medie
Stazioni singole			
566	530		Caltanissetta I
899	333,7		Milano I
1061	282,8		Cagliari I
Gruppi sincronizzati			
656	457,3	A I	Bolzano I, Firenze I, Napoli I, Torino I, Venezia I
1331	225,4	B I	Bari I, Bologna I, Catania I, Genova I, Messina I, Palermo I, Pescara I, Roma I, Udine I
Stazioni locali e ripetitrici			
1484	202,2		La Spezia I, Verona I
1578	190,1		Ancona I, Brindisi I, Catanzaro I, Cosenza I, Lecce I, Perugia I, Taranto I, Terni I

Onde Corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,24	48,08	Caltanissetta O.C.
9,42	31,85	Caltanissetta O.C.

Autonome

kc/s	metri	Staz. a onde medie
818	366,7	Trieste

SECONDO PROGRAMMA

kc/s	metri		Staz. a onde medie
Stazioni singole			
845	355		Roma 2
Gruppi sincronizzati			
1034	290,1	A 2	Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	B 2	Aosta 2, Bari 2, Bologna 2, Pisa 2
1448	207,2	C 2	Ancona 2, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2, Torino 2, Udine 2
Stazioni locali e ripetitrici			
1484	202,2		Bolzano 2, Cagliari 2, Trieste 2
1578	190,1		Agrigento 2, Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Biella 2, Bressanone 2, Cuneo 2, Foggia 2, Gorizia 2, Merano 2, Potenza 2, Reggio C. 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
89,9	Monte Venda M.F. II
93,7	Milano M. F. II
94,9	Genova M. F. II
95,9	Torino M. F. II
97,4	Monte Penice M.F. II

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,26	47,92	Palermo O. C.

Stazioni a onda corta per l'Estero

Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,63	31,15	15,32	19,58
6,21	48,31	9,71	30,90	15,40	19,48
7,29	41,15	9,78	30,67	17,77	16,88
7,30	41,10	11,81	25,40	17,80	16,85
9,57	31,35	11,90	25,21	21,56	13,91
		15,12	19,84		

TERZO PROGRAMMA

kc/s	metri		Staz. a onde medie
Gruppi sincronizzati			
1367	219,5	A 3	Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3
Stazioni ripetitrici			
1578	190,1		Livorno 3, Pisa 3

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,995	75,09	Roma O. C.

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
90,9	Bologna M. F.
91,7	Monte Penice M.F.
92,9	Trieste M. F.
93,9	Firenze M. F.
94,5	Napoli M. F.
96,9	Genova M. F.
98,3	Venezia M. F.
98,9	Roma M. F.
98,9	Torino M. F.
99,9	Milano M. F.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA		
Algeri	980	306,1
ANDORRA		
Andorra	998	360
	5980	50,17
AUSTRIA		
Salzburg	1250	240
Linz	773	388,0
BELGIO		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324
FRANCIA		
■ Programma nazionale		
Marseille I	710	422,5
Paris I	863	347,6
Bordeaux I	1205	249,0
Gruppo sincronizzato	1349	222,4
■ Programma parigino		
Lyon I	602	498,3
Limoges I	791	379,3
Toulouse I	944	317,8
Paris II - Marseille II	1070	280,4
Lille I	1376	218,0
Gruppo sincronizzato	1403	213,8
■ Programma "Inter„		
Nice I	1554	193,1
Allouis	164	1829,3
GERMANIA		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7
Francoforte	593	505,9
	6190	48,49
Monaco	800	375
Amburgo e Langenberg	971	308,9
Trasmettitore del Reno	1016	295,3
Norimberga	1602	187,3
LUSSEMBURGO		
Lussemburgo (diurna)	233	1288
» (serale)	1439	208,5
MONTECARLO		
Montecarlo	1466	205
	6035	49,71
	7349	40,82
NORVEGIA		
Oslo (onde corte)	21670	13,85
OLANDA		
Hilversum I	746	402,1
Hilversum II	1007	298
SPAGNA		
Barcellona	611	491
Madrid	584	513,6
SVEZIA		
Motala	191	1570,7
Hörby	1178	254,7
SVIZZERA		
Beromuenster	529	567,1
Monteceneri	557	538,6
Sottens	764	393
INGHILTERRA		
■ Programma nazionale		
North	692	434
Scotland	809	370,8
Wales	881	340,5
London	908	330,4
West	1052	285,2
■ Programma leggero		
Droitwich	200	1500
Stazioni sincronizzate	1214	247,1
■ Programma onde corte		
ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
» 5,30 - 7,15	7230	41,49
» 7,00 - 8,30	9410	31,88
» 11,30 - 17,15	15110	19,85
» 11,30 - 17,15	15140	19,82
» 11,30 - 19,30	11945	25,12
» 19,00 - 22,00	7320	40,98
» 19,00 - 22,00	9410	31,88

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

- ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
- » 21: S. Rosario; «Incontri con Dio» - m. 196; 384.
- » 21,15: Notiziario in breve - Conversazione - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
- » 21,40: «L'Angelo della sera», pensiero spirituale.
- » 9,00: Domenica: S. Messa in collegamento con la Rai - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
- » 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
- » 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

SI RIAPRE "CLASSE UNICA"

Da ottobre a giugno 350 lezioni: 95 lezioni di letteratura - 80 di scienza e tecnica - 95 di igiene, biologia e medicina - 80 di diritto e di economia

Il 21 ottobre, con una prolusione del Ministro della Pubblica Istruzione, Ermini, saranno riprese sul Secondo Programma le trasmissioni di « Classe Unica ».

Questa rubrica, già sperimentata dal 1° marzo al 25 giugno u.s., aveva ed ha per idea ispiratrice la diffusione radiofonica delle nozioni fondamentali del sapere ad opera di docenti specializzati nelle singole branche dello scibile umano. Docenti che potremmo definire anche « tecnici » della materia affidata ad ognuno di essi, capaci di trattarla in forma accessibile agli ascoltatori meno provveduti, ma nel medesimo tempo non senza interesse per gli altri che, ascoltando, hanno modo di richiamare alla memoria, e fissarle, nozioni di cultura acquisite nel passato e col tempo dimenticate.

La rubrica si rivolgeva quindi a masse di ascoltatori di diversa condizione sociale e preparazione culturale, unite da un comune desiderio di conoscenza. Per renderla più efficace e viva si è anche provveduto a che le singole lezioni si svolgessero di fronte a un ristretto uditorio (specchio in piccolo dell'altro vastissimo e invisibile), al quale era data facoltà di chiedere schiarimenti al docente e discutere con lui i passi che fossero risultati meno chiari.

L'interesse degli ascoltatori per quel primo esperimento fu notevole, tale da consentirci l'affermazione che l'iniziativa ha resistito alla prova e che, con adeguati ritocchi suggeriti dall'esperienza, può essere senz'altro ripresa.

Una inchiesta svolta dal Servizio Opinioni della RAI ha fornito preziosi dati per una valutazione obiettiva dei risultati raggiunti e da raggiungere, nonché dei mezzi idonei. La struttura fondamentale non subirà mutamenti, ma sarà possibile, con il volgere del tempo, perfezionarne gli sviluppi, snellirne i congegni, ampliarne il raggio d'azione, soprattutto a mano a mano che i docenti entreranno in profondità nella psicologia della inusitata scolaresca scoprendo di caso in caso il linguaggio più adatto all'assunto. Perché questo del linguaggio, una forma cioè di espressione, che senza tradire l'altezza o la gravità dell'argomento, riesca cordialmente e garbatamente intelligibile anche alle menti meno preparate, è, si può dire, il problema centrale che preoccupa organizzatori e docenti.

Dobbiamo essere profondamente grati agli studiosi, spesso insigni, cui la RAI si è rivolta per dare vita a « Classe Unica ». Lo sforzo compiuto sin qui è anzitutto un atto di solidarietà umana, di umana comprensione dei bisogni spirituali che assillano l'individuo, e costituisce il lato più fecondo e bello dell'iniziativa. La formula base, diciamo così, di « Classe Unica » è nota, e tale, ripetiamo, rimane (perché dimostratasi vitale) anche per i prossimi corsi.

Le possibilità di miglioramento sono nel suo stesso divenire sul piano dell'attuazione pratica. Ci preme anzi sottolineare in merito che per tendere nei limiti del possibile alla perfezione, non basterà l'opera della RAI soltanto, né soltanto la dedizione e l'impegno dei maestri, ma saranno indispensabili la collaborazione, l'ausilio, la vigilanza appassionata di tutti quanti si interessano a « Classe Unica ». In primo luogo, gli ascoltatori. Sono i soli che potranno indicarci la via più aperta e piana da seguire per aiutarli a soddisfare le loro spirituali aspirazioni. La radio è un prodigioso mezzo a loro disposizione. E vorremmo che in questo incontro fra maestri e allievi, anche gli allievi assumessero la loro parte di protagonisti.

Rivolgiamo pertanto un fervido invito a tutti affinché vogliano collaborare con la RAI al miglioramento della iniziativa, il cui fine non è un successo pur che sia, ma un reale concreto arricchimento del patrimonio spirituale del popolo. *Non diciamo che tutti possono, diciamo che tutti devono non lesinarci osservazioni e consigli.*

Fin dal sopraccennato periodo sperimentale, 40.000 ascoltatori si sono « iscritti » a « Classe Unica », aderendo a un invito del genere. Confidiamo che questa già imponente classe ideale diventi sempre più numerosa e attiva.

« Classe Unica » è senza dubbio la trasmissione dedicata agli uomini di buona volontà: occorre che la buona volontà di ognuno concorra a migliorarla e a renderla ogni volta più degna degli scopi per i quali è nata.

In fine ricordiamo che affinché gli ascoltatori abbiano la possibilità di ritornare e meditare sulla parola dei maestri, le lezioni dei singoli corsi saranno raccolte in nitidi, fedeli, maneggevoli volumetti.

LE ORIGINI DELLA CIVILTÀ MEDITERRANEA

L'EGITTO

La missione radiofonica della RAI recatasi ad Alessandria, Cairo, Luxor, e spintasi fino ad Assuan e al deserto del Sinai, ha realizzato il documentario forse più completo sull'arte e la vita dell'antico Egitto

Saqqara. La grande piramide a gradoni di Zoser e le rovine del cosidetto tempio « T » che si ritiene fosse servito da spogliatoio al re defunto

Come i nostri ascoltatori ricorderanno, negli scorsi anni la RAI ha organizzato due serie di trasmissioni nel ciclo « Le origini della Civiltà Mediterranea ». La prima serie comprendeva la Magna Grecia e la Sicilia, la seconda era dedicata alla Grecia. Quest'anno gli stessi realizzatori delle trasmissioni, G. B. Angioletti e Piero Bigongiari, accompagnati dal radiocronista Sergio Zavoli, si sono recati in Egitto per dar corso alla terza serie.

Durante un soggiorno durato circa un mese e mezzo, i nostri inviati hanno raccolto un vasto e prezioso materiale, sia attraverso osservazioni e notazioni particolari, sia per mezzo di interviste con noti egittologi italiani e stranieri, e infine registrando sul magnetofono (con l'ausilio del tecnico Manlio Angiolari) musiche, canzoni e tutti quegli «effetti» sonori che potevano rendere più radiofoniche le varie trasmissioni.

LUNEDI ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

Il viaggio si è svolto tra il febbraio e il marzo 1954, con soste più lunghe ad Alessandria, al Cairo e a Luxor. Ma tutte le più importanti zone archeologiche sono state visitate: da quelle dell'antica Memfi (con particolare riguardo alle nuove scoperte nella regione di Saqqara) a quelle di Tebe, Karnak e della Valle dei Re, donde tanti prodigiosi tesori sono sorti alla luce negli ultimi decenni. La spedizione della RAI si è poi spinta fino ad Assuan e da lì, per mezzo di un battello, ha raggiunto Wadi Halfa dopo tre giorni di navigazione sul Nilo. Nel deserto di Nubia sono stati visitati i famosi templi di Ramsete II ad Abu Simbel, scavati nella roccia viva, e alcuni templi minori nella regione delle seconde cateratte del Nilo.

Al ritorno, dopo una punta ad Abydos, i nostri collaboratori si sono recati a Suez e quindi, per mezzo di automobili particolarmente adatte alla difficile impresa, hanno attraversato il deserto pietroso del Sinai per giungere fino al Convento di Santa Caterina, posto a 1500 metri di altitudine sotto il Gebel Musa, il monte sacro dove per la prima volta il

Abydos. Bassorilievo nel tempio di Sethi I

Saqqara. In primo piano da sinistra: Sergio Zavoli intervista l'archeologo egiziano Zakaria Goneim, Direttore delle Antichità di Saqqara. In secondo piano, da sinistra: il tecnico Manlio Angiolari, G. B. Angioletti, Piero Bigongiari e l'operatore della Televisione Adriano Maestrelli

(Fotografie di Elena Bigongiari)

Signore apparve a Mosé. Tornati al Cairo, i viaggiatori hanno voluto spingersi nel deserto occidentale fino ai conventi copti dove ancora vivono gli anacoreti, e infine, raggiunta Alessandria, si sono reimbarcati per l'Italia.

Visite particolari sono state compiute al Museo del Cairo, che rinchiude impareggiabili opere d'arte. Ma anche la vita attuale, specie nella metropoli cairota e nei villaggi del Sudan, ha offerto motivo di studio e di racconto. Così, le trasmissioni potranno offrire ai nostri ascoltatori il quadro forse più completo e più vario che una missione radiofonica, anche straniera, abbia mai realizzato.

Una civiltà che risale ad oltre tremila anni prima di Cristo, e che al profano appare ancora troppo misteriosa e troppo lontana dal nostro spirito, verrà sintetizzata nelle sue tre grandi ere, tanto diverse l'una dall'altra come lo sono per l'occidente l'epoca latina, il Medio Evo e il Rinascimento. Le opere d'arte gigantesche delle prime dinastie troveranno riscontro in quelle più raffinate e più sottili del tempo di Tell el Amarna, le statue stilizzate dei Faraoni cederanno il passo alle stupende pitture dove la più umile vita quotidiana viene rappresentata con arte impareggiabile. I costumi, le usanze, la cultura dell'antico Egitto riveleranno la più sorprendente affinità con molte manifestazioni del nostro tempo. E la stessa religione, che ancora appare terrificante e barbarica all'uomo moderno, si spoglierà di qualche mistero, offrendosi anch'essa come una testimonianza di alta spiritualità. Né verrà trascurata la letteratura: questa letteratura che i papiri ci hanno tramandata, che geniali scienziati — e primo fra tutti lo Champollion — hanno permesso di interpretare, e che nei suoi poemi, nei suoi racconti, nelle sue preghiere mostra una freschezza e una spontaneità ancora mirabili. Le trasmissioni, infatti, verranno arricchite da citazioni, in gran parte inedite, di testi tradotti in questo secolo dagli specialisti europei più valorosi.

Le trasmissioni previste sono otto, e precisamente:

1) Vita nel Delta. Al Museo del Cairo: l'anima e l'arte egizia;
2) Memfi. Saqqara;
3) Le Piramidi;
4) Luxor. Karnak;
5) La necropoli di Tebe. Valle dei re;
6) Abydos. Tell el Amarna;
7) Assuan. Abu Simbel. Wadi Halfa;
8) Alessandria e l'Egitto greco-romano. Il Sinai e l'Egitto biblico. I Padri del deserto e l'Egitto copto.

La prima trasmissione avrà luogo lunedì 11 ottobre alle ore 21,20. Le altre seguiranno regolarmente ogni lunedì alla stessa ora, fino al 29 novembre p. v.

STAGIONI SINFONICHE DELLA RAI

La settimana scorsa si sono inaugurate la STAGIONE SINFONICA AUTUNNALE di FIRENZE, per il Programma Nazionale, e la STAGIONE SINFONICA PUBBLICA di TORINO DELLA RAI, per il Terzo Programma. Diamo ora l'elenco completo di queste manifestazioni, di ciascuna delle quali andiamo pubblicando particolari presentazioni.

PROGRAMMA NAZIONALE

STAGIONE SINFONICA AUTUNNALE
DELL'ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE DI FIRENZE
in collaborazione con la RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Giovedì 7 ottobre, ore 21	*Direttore NINO SANZOGNO*
Domenica 10 ottobre, ore 17,30	*Direttore LORIN MAAZEL* Pianista PIETRO SCARPINI
Domenica 17 ottobre, ore 17,30	*Direttore CARL SCHURICHT*
Venerdì 22 ottobre, ore 21	*Direttore PAUL VAN KEMPEN*
Venerdì 29 ottobre, ore 21	*Direttore ERICH KLEIBER*
Venerdì 5 novembre, ore 21	*Direttore ERICH KLEIBER*
Domenica 7 novembre, ore 17,30	*Direttore FRANCO CARACCIOLO* Violoncellista GREGOR PIATIGORSKY
Domenica 14 novembre, ore 17,30	*Direttore RUDOLF MORALT*
Domenica 21 novembre, ore 17,30	*Direttore MARIO ROSSI* Pianista RUDOLF FIRKUSNY
Domenica 28 novembre, ore 17,30	*Direttore JOHN BARBIROLLI*

TERZO PROGRAMMA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA
ALL'AUDITORIUM DI TORINO DELLA RAI

Sabato 9 ottobre, ore 21,30	*Direttore MARIO ROSSI* Soprano ESTER ORELL Mezzosoprano ORALIA DOMINGUEZ
Sabato 16 ottobre, ore 21,30	*Direttore HERMANN SCHERCHEN* Pianista GINO GORINI
Sabato 23 ottobre, ore 21,30	*Direttore FERNANDO PREVITALI*
Sabato 30 ottobre, ore 21,30	*Direttore NINO SANZOGNO* Tromba CARLO ARFINENGO
Sabato 6 novembre, ore 21,30	*Direttore PIERRE DERVAUX* Violonc. BENEDETTO MAZZACURATI
Sabato 13 novembre, ore 21,30	*Direttore GUENTER WAND* Flautista RAYMOND MEYLAN
Sabato 20 novembre, ore 21,30	*Direttore VITTORIO GUI* Pianista ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO

PROGRAMMA NAZIONALE

DON GIOVANNI

L'opera di Mozart - concertata e diretta da Furtwaengler - trasmessa nell'allestimento del Festival di Salisburgo

Scaturito da una leggenda moralistica non certo anteriore al '400, il personaggio del libertino astuto, insaziabile, cinico e crudele, sino a' farsi assassino, ha avuto molte incarnazioni, traverso i secoli, e in paesi diversi. Perciò, pensare a un Don Giovanni storico, ovvero a un Don Giovanni Tenorio attore di quel dramma fatto di immoralità e di crudeltà, attore realmente vissuto, è, per lo meno, imprudente. La leggenda, basata forse su vari e sparpagliati elementi di cronaca e tutti convergenti verso il fine supremo, cioè la condanna dello spavaldo libertinaggio (e in Spagna certo dovette attecchire in particolar misura) si sviluppò fece presa, commosse, esaltò, forse gli stessi libertini tipo Tenorio, Manara, Castro, ecc.; tanto che verso il primo Seicento il risultato di tanti elementi si concentrarono in un personaggio ben definito, temuto e amato: il Burlador (tale epiteto dice tutto) Don Giovanni Tenorio. Le gesta del dissoluto conquistatore di donne e cinico assassino veniva letta nelle case dabbene a scopo educativo; la si ripeteva persino nei conventi e il popolo la trasferiva sui suoi primitivi teatri. Attorno al personaggio principale, Don Giovanni, verso la fine del '500 erano già vive alcune figure di donne, le vittime, quella di un generoso e probo cittadino infilzato dalla spada dongiovannesca e quella, immancabile, del servo astuto: e questo potrà avere nome Arlecchino, Sganarello, Leporello e via dicendo. Ma il Burlador conquistava tutti: non solo le donne della sua leggenda, ma poeti, drammaturghi, musici, filosofi. Cominciò Tirso de Molina, seguì Molière e poi Goldoni, e poi ancora Da Ponte e infine tutto il Romanticismo: nessuna epoca poté fare a meno di Don Giovanni Tenorio.

« Quando la sera del 29 ottobre 1787, il *Don Giovanni* di Lorenzo Da Ponte per la musica di Wolfgang Amadeus Mozart, la più profonda e completa interpretazione della leggenda, andò in scena a Praga, il pubblico intelligente poteva ben dirsi che l'arte più vaga e indefinita aveva prodigiosamente superato in determinatezza, chiarezza e precisione le arti sorelle, che un capolavoro musicale aveva svelato il mistero più arcano della poesia... I capolavori di scoltura nel nostro Rinascimento non hanno profili più nitidi e marcati di quelli che spiccano in questa pittura psicologico-musicale di Mozart ». Così Arturo Farinelli nel suo fondamentale saggio sul *Don Giovanni*. In realtà Mozart imprime fattezze e spirito al più perfetto dramma musicale di tutti i tempi. Dramma che egli e il suo poeta avevano denominato « giocoso »; e si badi che Da Ponte e Mozart avevano proprio teso a mettere in luce la finale punizione del libertino, tanto da intitolare il

MERCOLEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE

loro lavoro: *Il dissoluto punito*. In questo lavoro il librettista italiano offre, in lingua italiana, a Mozart un Don Giovanni contornato da tutti quei personaggi che tradizione, consuetudine e progressiva contraffazione avevano resi cari e usuali: il servo e confidente Leporello, la delusa e tradita donna Elvira, la disperata e disdegnosa donna Anna, la superficiale Zerlina, un timido, paziente e pur dignitoso don Ottavio. E poi il commendatore, il padre di Donna Anna, che il Burlador ucciderà in duello, e, trapassato, inviterà a banchetto in casa sua. Tutti questi vari elementi facilitarono, nel tempo, l'incrociarsi dei vari titoli nel dramma di Don Giovanni: *Don Giovanni Tenorio, Il Burlador di Siviglia, Il convitato di pietra, Il dissoluto punito*.

Fra tutti quei personaggi consegnati a Mozart dalla tradizione, Donna Anna diventa creatura veramente originale: ossia essa è figlia, naturale e legittima, di Mozart. Tutto quello che di tragicamente ineluttabile contiene il dramma, sembra essere concentrato da Mozart in questa donna, che è stata offesa da Don Giovanni, che da lui ha avuto il padre assassinato, che ama Don Ottavio e che paventa di evocare il passato... « I lamenti di dolore di Donna Anna dinanzi al cadavere del padre, che scuotono quanto i disperati lamenti di Antigone e di Ofelia, il grido di vendetta, che l'orchestra rende con accenti tronchi e prolungati, segnano la fase più conturbata del suo animo... ». Così, ancora, il Farinelli: anche Goethe, del resto, aveva individuato il prestigio drammatico di Donna Anna e l'Hoffmann diceva di smarrirsi dinanzi a tanta grandezza tragica.

Il canovaccio di questo libretto fu certamente preparato dall'abate Da Ponte tenendo presente il precedente steso dal Bertati per il musicista Gazzaniga (stesso anno 1787): infatuato da questo soggetto Da Ponte riuscì ad entusiasmare lo stesso Mozart il quale, già esperto di canto all'italiana e in italiano, credette (e fu verità, la sua) di creare un perfetto esemplare di dramma musicale italiano. Tale è il *Don Giovanni* cui il poeta Da Ponte, per sua stessa confessione, lavorava la notte leggendo e rileggendo l'*Inferno* dantesco. E ciò spiega la scena della fine di Don Giovanni.

REMO GIAZOTTO

La vicenda

Raccontiamo la vicenda suddividendola in due atti come appare divisa nel testo originale.

ATTO I.

Scena I: *Don Giovanni appare inseguito da una donna disperata. Egli si copre il viso per non farsi riconoscere da Donna Anna: ha tentato di approfittarsi di lei. Alle urla di Donna Anna, appare il Commendatore, padre di lei, che sfida Don Giovanni: questi lo uccide.*

Scene II-III: *disperazione di Donna Anna. Don Ottavio, suo fidanzato, è con lei. Promette vendetta a Donna Anna.*

Scene IV-V-VI: *Don Giovanni, dinanzi alla locanda, sente avvicinarsi una donna. Già si accinge a conquistarla. E' Donna Elvira, tradita da Don Giovanni, che si lamenta del suo comportamento. Don Giovanni per un po' risponde ai suoi lamenti, poi se ne va furtivamente incaricando il fido servo Leporello di prendere il suo posto nel dialogo. Leporello enumera il catalogo di tutte le conquiste di Don Giovanni. Donna Elvira resta sola: suo dolore.*

Scene VII-VIII-IX: *eccoci alla terza donna dell'azione: Zerlina. Questa, fidanzata di Masetto, entra con lui e altri contadini in scena: suoni e danze. Don Giovanni subito l'adocchia. Armeggia in modo che riesce a parlare a Zerlina di un probabile matrimonio con lui, se dimenticherà subito lo zotico Masetto. Le fa vedere un casino appartato: potrà essere il luogo delle loro nozze. « La ci darem la mano... » le dice e Zerlina sta per cedere.*

Scene X-XI-XII-XIII: *Donna Elvira interviene e impedisce il nuovo misfatto di Don Giovanni. Ecco poi Donna Anna, vestita a lutto, e Don Ottavio; salutano Don Giovanni che non sanno ancora essere stato l'assassino del Commendatore. Ma dal colloquio tra il libertino e Donna Elvira, colloquio teso e drammatico, Donna Anna intuisce chi sia stato l'uccisore di suo padre. Scongiura Don Ottavio di vendicarlo.*

Scene XIV-XV-XVI: *Leporello ha portato Masetto e la compagnia contadinesca nella casa di Don Giovanni (per ordine di questi), offrendo loro balli, suoni, rinfreschi. Masetto si avvede che Zerlina è assente: quando la ritrova le fa una scena di gelosia. Famosa aria di Zerlina: « Batti batti, bel Masetto ». Don Giovanni incita gli ospiti a divertirsi. Mascherati entrano Donna Anna, Donna Elvira e Don Ottavio.*

Scene XVII-XVIII-XIX-XX: *Don Giovanni invita i nuovi venuti alle danze. Mentre ognuno balla, Leporello s'è preso Masetto e lo fa piroettare, Don Giovanni tenta di portare altrove Zerlina. Questa urla, disperata. Tutta la compagnia interviene in suo aiuto, ma Don Giovanni ritorna in scena tenendo stretto Leporello: lo minaccia con la spada rimproverandogli l'offesa che stava per recare a Zerlina. Anna, Elvira, Ottavio capiscono la frode e chiudono l'atto con parole di terribile minaccia per Don Giovanni.*

ATTO II.

Scene I-II-III: *ancora Donna Elvira domina queste scene: ma la beffa di Don Giovanni è più cruda: perché obbliga Leporello, vestito dei suoi panni, a parlarle d'amore (lei è alla finestra); Don Giovanni ha vestito gli abiti di Leporello. Questo trucco non torna a profitto di Leporello perché i contadini, che con Masetto vanno cercando Don Giovanni per ripagarlo di tante offese, lo scambiano per lui, così vestito nei suoi panni.*

Scene IV-V-VI-VII-VIII-IX-X-XI-XII-XIII: *proseguono gli inganni, gli equivoci tra Leporello, Masetto, Zerlina e tutti gli altri. Leporello alla fine svela l'inganno del suo padrone.*

Scena XIV: *Don Giovanni è in un recinto dinanzi alla statua equestre del Commendatore da lui ucciso. Giunge Leporello; a questi, che gli racconta come per causa sua stava per essere accoppato, Don Giovanni annuncia una nuova conquista. Ma ecco la voce del Commendatore: « Di rider finirai pria dell'aurora ». Leporello inorridisce: Don Giovanni spavaldo ordina al suo servo di invitare per la sera a cena il morto che ha parlato. Leporello, tremebondo, compie l'incarico.*

Scena XV: *breve scena Donna Anna - Don Ottavio; domina sempre il sentimento della vendetta nella donna.*

Scene XVI-XVII-XVIII, ultima: *Don Giovanni siede a mensa; Leporello lo serve mentre assaggia ogni portata. Entra Donna Elvira: ultimo colloquio con l'amato; ancora beffe e oltraggi di Don Giovanni. S'ode un grido, mentre Donna Elvira esce. Colpi alla porta; i suonatori fuggono, Leporello si nasconde. E' il Commendatore: non ha mancato all'appuntamento. Tragico colloquio tra i due, durante il quale l'ucciso invita Don Giovanni a pentirsi: « Mai, vecchio infatuato », gli risponde Don Giovanni. Il Commendatore sparisce: tremiti, rombi, fiamme che inghiottono il Burlador di Siviglia. Tutti gli altri personaggi della vicenda entrano in scena e cantano, in un mirabile concertato finale, la morale della favola: « Questo è il fin di chi fa mal - E de' perfidi la morte - Alla vita è sempre ugual ».*

(Foto Ellinger)

Il basso Cesare Siepi, protagonista del « Don Giovanni » e solo cantante italiano fra gli artisti di Salisburgo

Giudizi illustri sul «Don Giovanni»

Goethe (lettera a Schiller del 30 dicembre 1797): « Le speranze che ella nutriva per l'opera potrebbe vederle realizzate pienamente nel *Don Giovanni*; sventuratamente quest'opera è isolata e dopo la morte di Mozart non v'è possibilità alcuna di avere altra cosa di simile... ».

Schiller (lettera a Goethe del 4 aprile 1801): « Lavorare a *Don Giovanni*, come pretenderei, è difficile e stancante. Si ha sempre innanzi l'ombra di quel Don Giovanni di Mozart che ci scaccia e che ci dice: andatevene siete dei miserabili poeti! ».

Byron (lettera da Missolunghi del 1824): « Sono sempre più innamorato di Don Giovanni e del suo sublime poeta: Mozart ».

Kierkegaard (Don Giovanni): « Ascoltate come la musica *(di Mozart)* racconta la vita di Don Giovanni. Come il lampo dell'oscura nube temporalesca, così egli guizza dalla profonda serietà della vita... ascoltate come egli si precipita nella prodiga ricchezza della vita, come egli lotta contro le sue solide dighe; ascoltate le leggere ed aeree melodie del violino, il festoso sorriso della gioia, il giubilo del piacere; ascoltate la sua fuga selvaggia, egli corre oltre se stesso, sempre più selvaggio... ascoltate il silenzio dell'attimo... ascoltate, ascoltate; ascoltate il *Don Giovanni* di Mozart ».

Rossini (dinanzi alla partitura autografa del *Don Giovanni*): « Non saprei dinanzi a quale più sacra reliquia inginocchiarmi ».

Wagner (*Opere*, vol. I): « La passione umana vi si agita *(nella ouverture del Don Giovanni)* in un conflitto contro la potenza infernale dalla quale sembra destinata ad essere vinta... Nella stupefacente transizione dell'ouverture alla prima scena gli elementi nemici sembrano obbedire a una volontà superiore, e un soffio profondo e tragico alita calmante sui combattenti sfiniti... ».

Busoni (*Il Don Giovanni di Mozart e la Fantasia di Liszt*, Zurigo, giugno 1917): « Ci sentiamo dispensati dall'enumerare i pregi di quest'opera per il fatto, straordinario nella storia della musica, che essa, una delle rarissime, si mantiene in vita sulla scena da ormai 130 anni. Tuttavia abbiamo potuto osservare che l'opera di Mozart — che nominiamo con venerazione e ascoltiamo con devozione — incontra, da parte di diversi musicisti d'oggi, una curiosa indifferenza; indifferenza che non sappiamo spiegarci altrimenti che con la considerazione che una piena valutazione della partitura di Mozart presuppone una tale misura di conoscenze e di cultura, quale appunto non è facile trovare proprio tra i musicisti... ».

Una scena del I atto del « Don Giovanni », nell'allestimento del Festival di Salisburgo. In primo piano da sinistra: Elisabeth Grümmer (Donna Anna), Anton Dermota (Don Ottavio), Elisabeth Schwarzkopf (Donna Elvira), Cesare Siepi (Don Giovanni) e Otto Edelmann (Leporello)

(Foto Hagen)

La Stagione Sinfonica della RAI a Firenze

IL PIANISTA PIETRO SCARPINI nel concerto diretto da Lorin Maazel

(Foto Publifoto) *(Foto Palleschi)*

Il pianista Pietro Scarpini cui è affidata la parte solistica nel concerto diretto dal Maestro Lorin Maazel (a destra)

È al ritorno del suo primo viaggio all'estero, nell'estate del 1913 che Prokofieff, si rifà alla ribalta della vita musicale pietroburghese, eseguendo, nella sala dei concerti di Pavlosk, il suo *Secondo concerto* per pianoforte e orchestra. L'atteggiamento della critica fu decisamente ostile a questa composizione: si credette di vedervi tutte le conseguenze di una cattiva e fuorviata assimilazione delle varie estetiche cubistiche e futuristiche dell'occidente europeo. Il fresco viaggio di Prokofieff facilitava e giustificava queste accuse. Solo la « Gazzetta di Pietroburgo » appariva piuttosto fiduciosa nell'avvenire di questo musicista. Così scriveva: « *Gli esordii del cubismo e del futurismo suscitano un interesse generale e a tal proposito non si sente far altro che il nome di Prokofieff. Decisamente, è questo il nuovo astro musicale della Russia* ».

DOMENICA ORE 17,30
PROGR. NAZIONALE

Non si tratta né di cubismo né di futurismo: oggi a quarant'anni di distanza possiamo giudicare ben altrimenti il *Secondo* di Prokofieff. Esso ci appare cioè proprio come deve apparire una composizione solistica di forma concertistica. Giusta distribuzione di passi *a solo;* non eccesso di retorica solistica, ma semmai particolare effusione di stati di animo espressi dal pianoforte, come strumento solista. Equilibrio tra la densità del solismo e i panneggi di sfondo dello strumentale orchestrale; abbacinante vivacità di colori, di timbri, di episodi, di impennamenti ritmici, di abbandoni melodici, di sovrapposizioni sonore, ecc. Sotto un certo aspetto questo *Concerto* può interessare assai più del *Terzo;* quello che ha avuto invece maggiore fortuna sin dal suo primo apparire.

Di pianisti che osino affrontare un così duro lavoro, e una interpretazione così impegnativa e delicata (fatta di investigazione minuta e intelligente) noi non conosciamo che Pietro Scarpini. E a lui è stata affidata questa esecuzione fiorentina del *Concerto* di Prokofieff, la cui concertazione sarà opera di Lorin Maazel.

Altra pagina di alto valore solistico affidata in questo pomeriggio alla interpretazione di Pietro Scarpini è il *Concerto K. 459* per pianoforte e orchestra di Mozart, opera raramente eseguita ma non priva di interesse.

Il concerto, che si apre con le *Variazioni su un tema di Haydn* di Brahms, sarà chiuso dal *Bolero* di Ravel.

I «MADRIGALI» DI MONTEVERDI

Una scelta dal Primo volume, pubblicato dal compositore appena ventenne Interpretazione del Coro di Radio Torino diretto da Ruggero Maghini

Che gli italiani fossero ammalati di esterofilia anche durante il Rinascimento, cioè durante gli anni della loro massima gloria artistica invidiata da tutto il mondo civile, lo dimostra il fatto (o meglio, è questo uno dei tanti fatti) che verso il 1540-50 i veneziani, dimenticando i loro maestri musici, stravedevano solo per i nomi stranieri, e cioè per un Adriano Willaert, un Cipriano de Rore, un Menon e via di seguito. E questa mania era ancora in vita circa quarant'anni appresso, allorché, siamo nel 1587, Claudio Monteverdi licenziava il suo primo libro di *Madrigali a cinque voci*. Infatti in questo anno perdurava una polemica tra coloro che, capitanati dallo Zarlino veneziano, attribuivano alle scuole fiamminghe importate in Italia (Willaert e De Rore) tutti i meriti delle nuove conquiste armoniche e polifoniche e coloro che, invece guidati dall'Artusi, sostenevano essere stato il madrigale cromatico, e quindi l'avviamento verso il mondo della tonalità, opera italiana. E fu proprio (si badi bene al controsenso) l'Artusi, sostenitore degli italiani, a scatenare una violenta polemica contro la musica italianissima di Claudio Monteverdi. Questo accadeva perché l'Artusi aveva basato la sua difesa della musica italiana sui elementi della tradizione più convenzionale e sorpassata: Monteverdi si presentava a lui, nella veste di madrigalista, come un vero e proprio ribelle, negatore di ogni più sacro principio di espressione madrigalistica.

Quando comparve il primo libro dei *Madrigali a cinque voci* nel 1587 per la stampa veneziana del Gardano, chi ne lesse la prefazione restò un poco soprapensiero. Vi si legge infatti, in questa prefazione, fra l'altro, questa frase: « *Vostra Signoria* (il conte Marco Verità) *dunque si degnerà d'accettarli* (i Madrigali), *per una semplice riconoscenza de' favori, c'ho ricevuti da lei... e io non devo aspettare di composizioni così giovenili, come son queste mie, altra lode, che quella che si suole dare ai fiori di primavera...* ». L'Artusi per tutta la vita rimprovererà al Monteverdi questa sua « *bene studiata e arzigogolata immodestia* », per cui si può ben dire che fu proprio il Primo libro di madrigali del 1587 a determinare la scissione fra il teorico Artusi e l'artista Monteverdi. Tuttavia non mancò chi, subito, alla prima lettura di questi « primaverili » madrigali, intuì l'importanza di quelle musiche e le additò come purissima musicalità italiana.

Non a caso dunque il grande ciclo dedicato al sommo musicista cremonese dalla RAI, e che è stato allestito e studiato con tanta autorità da Gianfrancesco Malipiero, prevede, quale prima trasmissione di musiche polifoniche, alcuni Madrigali del primo libro e precisamente i seguenti: *Ch'ami la vita mia, Se per havermi oime, A che tormi il ben mio, Amor per tua mercè, Baci soavi e cari, Se pur non ti contenti, Filli cara e amata, Poi che del mio dolore, Almo divino raggio, All'hora i pastori tutti, La vaga pastorella, Fumia la pastorella, Ardo sì ma non t'amo, Ardi o gela* (risposta), *Arsi e alsi* (controrisposta).

DOMENICA ORE 22,30
PROGR. NAZIONALE

Stando al frontespizio della stampa veneziana, dovremmo pensare che Monteverdi ventenne fosse ancora allievo di Marcantonio Ingegnieri. Infatti nel frontespizio è detto apertamente: « *Madrigali a cinque voci di Claudio Monteverdi cremonese discepolo del signor Marcantonio Ingegnieri* ». E possiamo pensare che Monteverdi abbia preferito introdursi per la prima volta nell'ambiente musicale ed editoriale veneziano, potentissimo e ostico, lui ancora sconosciuto, proprio con tale lasciapassare. Marcantonio Ingegnieri era in quegli anni anche per i veneziani una garanzia ottima; né più né meno di quel che era accaduto sino a trent'anni prima quando ogni musico che si rispettasse faceva stampare sui frontespizi: « *Allievo del signor Adriano Willaert* ». E possiamo pure star certi che non pochi furono quelli che baravano a quel modo e con quel mezzo. Ma Monteverdi non barava. E poi, che importanza ha conoscere il maestro di un'artista che a soli vent'anni (dunque proprio vero: nella piena primavera) sapeva scrivere a quel modo? E sopratutto era questo un'artista che a vent'anni già sapeva intendere la più valida umanità di un testo poetico; era questo un'artista che sapeva benissimo come comportarsi per non confondere tra estetismo di una poesia petrarcheggiante, quindi legata ad una scuola e ad una moda, e una musica che fosse l'eco immediata dei più semplici sentimenti umani.

I madrigali che verranno trasmessi domenica 10 sono stati preparati, con lodevole amore e ferma devozione monteverdiana, dal piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI guidato dal Maestro Ruggero Maghini.

R. G.

La successiva trasmissione di musiche polifoniche monteverdiane, dedicata ai Madrigali del secondo libro, avrà luogo **giovedì alle ore 22,35 sul Terzo Programma.**

“La barriera”

Radiodramma di G. Francesco Luzi

La barriera, opera tra le premiate all'ultimo concorso per composizioni radiodrammatiche bandito dalla Radiotelevisione Italiana, è di Gian Francesco Luzi; il premio dunque, lungi dal costituire una rivelazione, è stato, se mai ve n'era bisogno, una conferma in più di una vocazione lungamente e tenacemente coltivata attraverso una produzione ormai vasta e tra le più significative nel campo del radiodramma.

Il quarto arriva, La tragedia anonima, I nostri anni, Furto d'amore, L'ansia cieca, Tragedia in uno, Incontro, Quasi un atto, La bugiarda meravigliosa, Le lettere, La reggia paurosa, sono i titoli delle principali opere del Luzi; e se si pensa che, lo dichiara lo stesso autore, egli scrive di regola un radiodramma ogni due anni, quando sente di avere « qualcosa » da dire, questo solo elenco di opere trasmesse, e ripetutamente, dai microfoni d'Italia e di fuori, basta ad indicare come per questo giovane scrittore marchigiano l'espressione radiofonica sia un'esigenza profondamente radicata in un convincimento poetico. Del resto anche nel campo critico Luzi ha battagliato, perché alla forma espressiva della radio venisse riconosciuto, con la assoluta validità, una sua autentica estetica; il suo credo si restringe tutto in un assioma che, per essere evidente fino al superfluo, racchiude naturalmente in sé una rigorosa affermazione polemica. « Il radiodramma si fa con il dramma ».

In *La barriera* poi il racconto si condensa tutto nei tratti precisi di un disegno, che senza deviazioni ornamentali, converge alla conclusiva e liberatrice esplosione drammatica del personaggio.

Una ragazza si getta nel fiume: la salvano gli stessi uomini della polizia che la stavano inseguendo senza sapere veramente chi ella sia, sulle tracce di un piccolo mistero che l'avvolge. Già nei brevi, angosciosi attimi del disperato tentativo e del salvataggio, affiorano gli elementi determinanti della vita del personaggio; e non sono, si badi bene, i ricordi abusati dalle narrazioni radiofoniche, ma bensì dirette inserzioni del racconto. Caterina, fin dalla nascita ha avuto dalla natura l'ingeneroso marchio di una bruttezza scostante, ripugnante; e triste e cupa è l'infanzia e la giovinezza di questa creatura, a cui la assurda, ma invincibile crudeltà dei suoi simili nega anche il più semplice calore dei rapporti umani. La sua unica, troppo fragile difesa è la impotente, accorata pietà della madre; ma quando la morte spezza anche quella, Caterina lascia il piccolo e ostile mondo della sua vita, abbandona il paesello e la famiglia e affronta nella città i più umili mestieri, la miseria.

Vita senza luce che la inesorabile società rigetta di continuo in una cupa, chiusa disperazione; una vita che si perde nel gran silenzio dell'anonimo. Ora che ella ha tentato di porvi un così crudo termine, ora che, salvata, è condotta di fronte agli uomini della legge, Caterina si rinchiude in un assoluto, ostinato mutismo. Al posto di polizia, dove la figura di un commissario umano e comprensivo conduce la inchiesta, l'azione intreccia i suoi minuti elementi rivelatori intorno al silenzio drammatico del personaggio. Dopo dieci anni di vita oscura, perduta nei meandri della grande città, Caterina è incappata nelle reti della polizia per aver rubato un bambino a un ospizio di ciechi. Davanti al ricordo di quel bimbo, la disperazione, accumulata nel cuore di Caterina per tanti anni, finalmente esplode in un delirio, ai confini della pazzia. E' quel piccolo cieco che ha sconfitto per sempre la menzogna degli occhi umani, la falsità degli specchi; il piccolo cieco che si è subito aggrappato a Caterina con sete di amore, s'è rifugiato tra le sue braccia, in quella gran tenerezza mortificata, e l'ha chiamata mamma, la sua mamma bella, le ha tante volte mormorato: « Come sei bella mamma ». In questo ricordo è la rivincita di Caterina, la rivincita che la pone al di là di tutte le cose umane, al di là della barriera che la vita aveva elevato tra lei e gli altri. Ora ella vive oltre ogni rapporto con i suoi simili, esaltata da una verità più grande: « Non vi sarà muro, non vi sarà cella che potrà nascondere per intero, seppellire per intero il mio grido: io sono bella, bella, bella. La più bella del mondo! ».

SABATO ORE 21
PROGR. NAZIONALE

GIULIO PACUVIO

La sera del sabato

Tre atti di Guglielmo Giannini

La fama teatrale di Guglielmo Giannini è certamente legata al « giallo », pur se anche in altri generi, i più diversi, abbia conosciuto non pochi successi: da *Mani in alto!* a *Il pretore De Minimis*, da *Lo schiavo impazzito* a *Ciao, nonno!* Ma, forse, è proprio fra i numerosi lavori senza intrigo e mistero che possiamo riconoscere il perché della fortuna che ha accompagnato le sue commedie dal finale a sorpresa. Giannini non è un puro, rarefatto scrittore di « gialli », compiaciuto contemplatore delle proprie sottili trame dal congegno elegante, lucido e freddo come quello di un perfetto orologio. I problemi che egli ci offre non sono problemi d'alta matematica da risolvere soltanto colla sapienza del calcolo, ma anche — e diremmo soprattutto — coll'istinto, col cuore. Ecco perché il pubblico ha sempre trovato nel dramma poliziesco del fecondissimo autore una sicura moralità ed ha sempre compreso che i personaggi non erano pedine anonime di un giuoco, ma creature, oltre che della maestria, della passione dello scrittore.

Accade sovente, anche dinanzi ai migliori esempi di teatro « giallo », di appassionarsi esclusivamente alla trama, di sorprendersi come in gara con l'autore a tentar di scoprire qual è il colpevole; ma, se l'autore è Giannini, è assai più facile esser presi prima dalla umana vicenda dei suoi personaggi e poi dal complicato intrigo nel quale si muovono. Talvolta la moralità cui accennavamo sembrerebbe sacrificata al gusto della sorpresa, dell'effetto: ne *La tavola rotonda*, ad esempio, alla penultima scena si invita il pubblico a scegliere il reo da spedire dinanzi al tribunale; questo però non significa indifferenza del commediografo dinanzi alla sorte delle sue creature, ma è piuttosto da parte sua la condanna di tutto un mondo votato all'affarismo senza scrupoli, un mondo nel quale tutti sono colpevoli. E l'insegnamento ne sorte egualmente.

Disse Renato Simoni de *La sera del sabato*: « In verità, in questo dramma che ha la volontà di essere giallo e che tecnicamente vi riesce, ci sono forse le più compiute scene che abbia scritte il Giannini, le più veramente vibranti e le più pittorescamente comiche ». Da allora (la critica di Simoni è del 1940, ma il dramma risale al 1934) il commediografo ci ha dato molti altri lavori di successo, ma ancor oggi i personaggi di quel « giallo », così profondamente umani nei meriti e nelle colpe, restano fra i migliori usciti dalla sua penna. *La sera del sabato* fu presentato per la prima volta dalla Compagnia Spettacoli Gialli N. 2 diretta da Giulio Donadio. Nel 1940 fu ripreso dalla Compagnia Spettacoli Errepì con Romano Calò e con la partecipazione straordinaria di Raffaele Viviani il quale dette alla figura di Tony Savarese quegli estri drammatici e comici che gli erano propri.

Teatro della vicenda è il « Piccolo Bar », un locale di terz'ordine nel quartiere italiano di una città dell'America del Nord. Dirige il bar la giovane Gloria White, alla quale, sono ormai tre anni, fu ucciso il padre in circostanze misteriose. Poiché la madre se n'era fuggita da tempo, la ragazza è rimasta sola, col peso dell'azienda sulle sue spalle, facile preda dei loschi reucci del quartiere che vivono di ogni espediente. Ma, per sua fortuna, c'è a proteggerla Tony Savarese. E' questi un uomo ormai maturo, un italiano che forse ha commesso in passato qualche azione da sfiorare il codice, ma che si è sempre dimostrato un cuor d'oro, impulsivo e generoso. Nel bar, naturalmente, entrano ed escono molte e molte persone, ricche e povere, oneste e no; e fra quell'intrecciarsi di desideri, di interessi, di aspirazioni e di terreni cedimenti, nasce l'occasione per un nuovo delitto, simile a quello di cui fu vittima il padre di Gloria. E gli indizi accusano il Savarese che, per la prima volta in vita sua, conosce il carcere.

Tradizione vuole che di un « giallo » non si riveli al futuro pubblico lo scioglimento. Aggiungeremo soltanto che questo arriva secondo i dettami di un perfetto mestiere di cui Guglielmo Giannini si è spesso, e con diritto, gloriato.

MARTEDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE

e. m.

SECONDO PROGRAMMA

La coda dello zio Riccardo

Radiodramma di Giovanni Guaita

La coda dello zio Riccardo, è una delle radiocommedie premiate al Concorso per lavori radiofonici indetto dalla RAI. In una trama estrosa e brillante, ingentilita da una umana malinconia, si muovono personaggi felicemente disegnati, che in fresca immediatezza trovano la nostra simpatia, il nostro interesse.

A ben riflettere, crediamo che la sfortuna dello zio Riccardo sia principalmente consistita nel nascere nell'epoca in cui nacque. Ché, in tempi più lontani, gli sarebbe ad esempio occorsa una

MERCOLEDI ORE 22,15

inevitabile fine giù per dirupi o sopra un rogo; oppure, ai nostri giorni, avrebbe scritto un diario che accompagnasse le sue numerose fotografie su qualche settimanale e — con tutta probabilità — sarebbe entrato nel cinema. Ma Riccardo viveva la sua felice maturità nel secondo Ottocento, e, in quei tempi, e per di più in una cittadina di provincia, di un inconveniente di quel genere si era pronti a far cadere sullo stesso colpito ogni responsabilità e conseguenza, lasciandogli, sì, la vita, ma anche amareggiandogliela ora per ora, minuto per minuto. Perché al capitano Riccardo, già valoroso combattente di Custoza, uomo integerrimo, fiero coi nemici e timido con il gentil sesso, nacque improvvisamente la coda.

A scoprirla fu il sarto Filipponi, tremendo pettegolo, vivente gazzetta informatrice della cittadina. Non era quindi possibile tenere il segreto. In breve, brevissimo tempo tutti furono a conoscenza della strana e incomoda appendice. Il bravo capitano pensò sulle prime che gliel'avessero attaccata per un volgare scherzo, si illuse poi che fosse una diavoleria del farmacista, un vile austriacante. Ma il dottor Lavaceci tolse ogni dubbio: ci si trovava dinanzi ad una maraviglia della natura; spiacevole senza dubbio per il possessore, ma sempre maraviglia. Cominciò così fra la trepidazione dei parenti ed il compunto sussurrare dei concittadini una tremenda lotta fra Riccardo e la sgradita parte di se stesso: cataplasmi, impacchi, decotti, unguenti, tutta la scienza medica fu a disposizione dell'eccezionale infermo; ma inutilmente. Onde sottoporre il suo caso ad illustri cerusici (e per non avere il coraggio di presentarsi dinanzi agli occhi della contessina Clotilde Tappeti tenero oggetto del suo rispettoso amore) lo zio decise di recarsi a Parigi; e dalla straordinaria città, il capitano tornò dopo qualche settimana, sempre con la coda, ma anche con ritrovata serenità; il sorriso di una piccola commessa di negozio lo aveva convinto della gentilezza d'animo che alberga in ogni cuore di donna. Era certo che Clotilde l'avrebbe compreso. Ma la contessina Clotilde, fanciulla di poco spirito e di scarso sentimento, preferì accettare la corte del marchese Fagianotti, uomo del tutto normale e lo sposò.

In tal frangente, per fortuna, il capitano venne colpito da polmonite doppia. Per fortuna, abbiamo detto, giacché la malattia, oltre a costituire un diversivo per essere un nemico conosciuto e contro il quale era possibile battersi, fu l'occasione che avvicinò allo zio la brava Maria, una ragazza seria ed assennata che sbrigava le faccende di casa. Fra i due nacque un pudico e sommesso idillio; e poiché alla naturale simpatia si accompagnava la reciproca stima furon decise le nozze.

La storia avrebbe quindi potuto avere un lieto fine, ma il diavolo — è proprio il caso di dirlo — ci aveva messo la coda ed una imprudente per quanto eroica decisione dello zio, rapì immaturamente quel galantuomo all'affetto di Maria e dei suoi familiari. Il doloroso avvenimento ebbe però il potere di troncare malignità e pettegolezzi; giorno su giorno, tutti finirono col dimenticarsi della strana appendice per ricordare solo le doti di quel nobile cuore. Si arrivò perfino a proporre di innalzare un monumento alla memoria del capitano, quale eroe dell'Indipendenza. Ed ancor oggi, nella cittadina, tutti parlano con rispetto ed ammirazione dello zio Riccardo.

E. M.

Ritrattini musicali

Giovanni Fenati

«Nuovo per questi microfoni». Un annuncio del genere, sulla sigla della nuova orchestra diretta da Giovanni Fenati, bisognerebbe proprio farlo. Malgrado infatti il giovane maestro abbia già raggiunto una lusinghiera notorietà sia nel campo delle esecuzioni pianistiche che in quello della composizione e dell'arrangiamento orchestrale, il suo «varo nello spazio» lo si è avuto sol-

SABATO ORE 13

tanto in questi giorni. Nato ventinove anni or sono a Bagnacavallo, in Romagna, Fenati cominciò ad interessarsi alla musica molto presto: mentre infatti seguiva gli studi normali classici del ginnasio e del liceo, il Conservatorio di Bologna lo vedeva allievo delle sue scuole di pianoforte e composizione. Ne uscì diplomato a ventun anni, nel '46. Subito dopo la guerra, dimenticati i codici che stavano tanto a cuore ai genitori, il neo-maestro riunì la prima delle sue orchestre ed esordì a Bologna. A pochi anni dal suo primo contatto con il pubblico, Fenati gode oggi, meritatamente, del favore e della simpatia degli esperti. La recente serie di trasmissioni a lui affidate permetterà anche a voi, amici ascoltatori, di conoscerne e di apprezzarne lo stile e l'innato buon gusto. Collaboreranno ai suoi programmi, per le canzoni, Germana Càroli (una recentissima scoperta del Maestro) ed Emilio Pericoli, un'altra vecchia conoscenza dei nostri studi. Parlando di lui e alludendo al suo «pallino» per lo Oriente (Fenati infatti si ispira spesso alle melodie e ai ritmi dei lontani paesi avvolti dalla leggenda) gli amici dicono scherzosamente che il giovane Maestro medita già di introdurre nella sua orchestra alcuni tra gli strumenti più tipici della millenaria musica «Gagaku», la musica del Sol Levante. Cina e Giappone sono in realtà i suoi grandi e meravigliosi «sogni proibiti». Basterebbe a provarlo questa vecchia massima di Mo Tzu che egli — stando ai "si dice" — porta sempre con sé: «Il sole e la luna passano veloci come un proiettile nella nostra vita fluttuante; solo la musica ci concede un po' di prolungamento nello spazio della vita. Gli affari volano intorno come densa polvere per vincere interamente le nostre vite; solo la musica concede un poco di tregua. Contesa e lotta turbano la nostra pace; solo la musica restaura per noi una breve Età dell'Oro. In quanto a vedere cose nuove — viaggiare all'estero e saper camminare senza gambe e volare senza ali — solo la musica può darci questo ed anche un po' del mondo delle fate... ».

g. g.

Angelo Brigada

C'era una volta — narra una vecchia leggenda — una bianca gru africana di nome Tabaquì; raccolta giovanissima dalla tribù dei Watusi e allevata personalmente dallo stregone del villaggio, Tabaquì piacque subito e a tal punto ai torvi e taciturni indigeni, da indurli senz'altro ad adottare il suo dondolante passo per le loro antiche e rituali danze. Cento e cento anni dopo, quando i Watusi, stanchi dell'Africa, si trasferirono in America, nel loro bagaglio — accanto alle bandoliere di serpente e alle code di leone — misero anche i loro ritmi e le loro danze dedicate al bianco trampoliere. Arrivati però nel Nuovo Mondo, non fecero neppure in tempo a tirarle fuori, quelle danze, perché vennero subito aggrediti da un terribile e infuocato nemico: il jazz. Incerti sull'esito della contesa e stanchi forse di guerreggiare, i Watusi presero allora l'eroica decisione di rinunciare alla lotta e optarono, seduta stante, per una pacifica «fusione». Da quella «fusione», qualche tempo dopo, nacquero, secondo la leggenda, il «Big Apple» e il «Jitterbug», due frenetici ritmi che fecero amicizia ben presto con un terzo «tempo», la «Rumba»: la travolgente «Rumba» nata in Spagna e ispirata ai sal-

DOMENICA ORE 17

ti aggressivi e agli agili balzi dei galli da combattimento. Fu così — conclude la leggenda — che da una gru africana e da un galletto spagnolo adottati da Broadway, nacque un giorno il «Mambo», il selvaggio, frenetico ed effervescente «Mambo». A condurlo in Italia, quel ritmo oggi famoso, e a farlo conoscere a tutti voi, amici ascoltatori, fu appunto il maestro Angelo Brigada, una vostra vecchia conoscenza tornata in questi giorni agli onori del microfono. Nato a Novara e colpito subito da quello strumento in frac che è il pianoforte, Brigada fu, come si suol dire, un «bambino prodigio». I genitori volevano farne un avvocato, ma a soli due esami dalla laurea, il romantico Angelo gettò alle ortiche le pandette di Giustiniano e optò per la musica. Apprezzatissimo «arrangiatore» (ha collaborato per alcuni anni con Barzizza e Angelini ed è stato premiato proprio di recente in Inghilterra, per due sue elaborazioni su motivi da films inglesi) il M° Brigada ha scritto anche diverse canzoni di successo: dalla prima, *Il mio cuore* (che ricorderete forse nell'interpretazione del Trio Lescano) alle più recenti *Donde vien*, *La luna nel pozzo*, *Scherzi Maestro!* e *Malafonte*. Arrivato alla RAI nel '46, con un piccolo complesso che esordì dai microfoni di Radio Firenze, quattro anni dopo passò a Milano, dove divenne, tra l'altro, uno dei «numeri» più apprezzati dell'allora famoso «Zig Zag». E' sposato dal 1945.

g. g.

1000 nozioni da ricordare

CLASSE UNICA

A partire da giovedì 21 ottobre CLASSE UNICA, la rubrica che la Radiotelevisione Italiana diffonde allo scopo di mettere alla portata di tutti gli ascoltatori le nozioni indispensabili ad una media cultura dell'uomo moderno, **riprende i suoi corsi sul Secondo Programma.**

In CLASSE UNICA sono trattati in modo semplice e chiaro, da insigni docenti universitari ed alte personalità della cultura, tutti i più importanti aspetti della scienza, della storia e della letteratura.

Ecco l'elenco dei volumi che saranno pubblicati per le lezioni stabilite per il periodo ottobre-dicembre 1954:

14. Enzo Boeri: **Corso di fisiologia**	L. 200
15. Francesco Carnelutti: **Come si fa un processo**	» 150
16. Ginestra Amaldi: **Astronomia (Il sistema planetario)**	» 100
17. Lino Businco: **L'igiene e la salute dell'uomo**	» 150
18. U. E. Paoli: **La vita romana (secondo ciclo)**	» 100
19. Umberto Bosco: **Dante Alighieri: Inferno**	» 300
20. Alberto M. Ghisalberti: **L'Italia dal 1870 al 1915**	» 200

Eventuali prenotazioni possono essere fatte presso le migliori librerie o direttamente presso la EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

Richiedete l'elenco dei volumi dal n. 1 al n. 13 precedentemente pubblicati

DRAMMI POLIZIESCHI

"Tre topi grigi"

Due atti e quattro quadri di Agata Christie

Dieci anni or sono Agata Christie, la notissima scrittrice di romanzi polizieschi, conobbe uno strepitoso successo sui palcoscenici d'America (successo ripetutosi negli anni successivi nei teatri d'Europa) con un curioso dramma tratto da un suo precedente romanzo, *Dieci piccoli negri*.

L'autrice si era rifatta ad una filastrocca infantile (Ricordate? « Dieci poveri negretti - se ne andarono a mangiar - uno fece indigestione - solo nove ne restar... » ecc.) per costruire un ammirevole congegno, un meccanismo di rara perfezione logica e al tempo stesso ricco di carica drammatica.

LUNEDI ORE 21

L'azione si sviluppava secondo i motivi allusi nella filastrocca ed i personaggi della vicenda s'inserivano ubbidienti nel dramma, vittime necessarie d'un destino inesorabilmente segnato.

Il plauso tributato all'opera premiava, in sostanza, un mirabile gioco di pura ed alta intelligenza: un gioco che richiamava il pubblico all'epoca classica della « detective story », epoca della quale Agatha Christie appariva, come appare tuttora, l'ultima degna rappresentante.

La scrittrice inglese Agata Christie

In ciò difatti consiste la caratteristica principale dell'opera della Christie, rimasta fedele, lei inglese, a quel carattere, a quel costume, vorremmo dire *civiltà* addirittura, che fecero del romanzo poliziesco, sino all'avvento del « giallo psicologico », un prodotto tipicamente inglese. Un prodotto d'inimitabile qualità: buon gusto e misura, senso della legalità, rispetto della persona umana, amore del ragionamento e dell'indagine *scientificamente* condotta.

Da Wallace in poi il « giallo » si è trasformato: violenza, brutalità, non di rado sadismo, son diventati i più noti ingredienti di una formula che ha ormai quasi del tutto abbandonato il piacere dell'intelligenza e del rigore matematico della soluzione.

Questa premessa, non è forse inutile per meglio intendere la sostanza dell'ultima applaudita fatica teatrale di Agatha Christie: *Tre topi grigi*.

A circa dieci anni di distanza dai *Dieci piccoli negri*, la scrittrice si è ispirata nuovamente ad una filastrocca popolare per dar vita ad un « mistery play » dalle molte analogie col precedente. « Tre topolini grigi - che scappano impauriti - perché la fattoressa - gli ha tagliato i codini!... » sono i primi versi della canzone; altrettanto allusivi e drammatici di quelli dei dieci negretti, recando anch'essi adombrata in precedenza la soluzione del problema.

Si direbbe che la Christie abbia voluto ancora una volta, e di proposito, proporre un gioco d'intelligenza sfidando il pubblico a risolverlo. Gli dà in anticipo la chiave risolutiva, gli chiarisce ogni aspetto dell'intricata vicenda, gli prospetta possibilità e gli suggerisce ipotesi, lo porta quasi a raggiungere il termine finale dell'equazione per poi sottrarsi con una mossa imprevista di grandissimo mestiere.

Raccontare qui la vicenda del dramma è ovviamente impossibile; sarebbe infatti un pessimo servizio... Basterà accennare che un gruppo di persone si trovano casualmente riunite in una isolata pensioncina di campagna dove, con matematica certezza, dovrà avvenire un omicidio, e fors'anche due. L'omicida non può essere che fra loro e nonostante l'attenzione posta da un giovane poliziotto giuntovi per prevenire il delitto, questo fatalmente accade. Tutti sono sospettabili e nessuno imputabile, sino a che, proprio in tempo per salvare una seconda vittima, il colpevole è smascherato. E' un demente dalla lucida pazzia che insegue da tempo un suo struggente bisogno di vendetta; vendetta che nella sua mente sconvolta ha assunto il carattere di un pressante imperativo di giustizia.

Altro non si può anticipare per non togliere agli ascoltatori il gusto di scoprire, se ci riusciranno, la verità anche soltanto un attimo prima che venga loro apertamente dichiarata.

MARCO MARINI

Il IV Salone Internazionale della Tecnica

Una veduta panoramica del padiglione centrale del IV Salone Internazionale della Tecnica, apertosi a Torino il 29 settembre scorso. All'importante rassegna, che allinea quest'anno 820 espositori italiani e 530 stranieri, Radio e TV hanno dedicato, come di consueto, speciali servizi giornalistici. (Publifoto)

Una nuova rivista radiofonica

"Chi li ha visti?"

affidata a Franca Valeri, Vittorio Caprioli e Luciano Salce

L'avrete visto di certo, di giorno e più spesso di notte, vestito impeccabilmente (camicie a righe rosse, cravatte color uovo, doppiopetti a un bottone solo, bassissimo, orologio ben visibile, che stringe il polsino, cache-col, catene per chiavi, scarpe di antilope grigia), una verruca traditrice sul collo, la bocca piena di una simpatia leporina, il re dei mestieri improbabili, degli affari impossibili, dell'arte di coltivare gli amici con telefonate inquietanti, sempre sudato, emanando colonia, promesse di prosperità, benessere facile; affari rapidi, milioni...

Ebbene, se lo avete riconosciuto ed individuato, non

MARTEDI ORE 20,30
SECONDO PROGRAMMA

ne date avviso ai parenti angosciati, né agli amici costernati, né al comune di origine. Questa è la raccomandazione che rivolgono agli ascoltatori Franca Valeri, Vittorio Caprioli e Luciano Salce i quali si assumono la piena responsabilità di aver creato, insieme a lui, altri mille personaggi, maschi e femmine, tutti altrettanto trasparenti e molti, ahimé, trasparentissimi, per la loro nuova rivista radiofonica « Chi li ha visti? ».

La fumisteria funambolica dei celebri « gobbi » si è trasferita questa volta su un piano di satira più concreta e mordace: una ideale passerella dove sfilano tante nostre comuni conoscenze, signori e signore della buona società e di quella meno buona, attori e attrici, artisti, perdigiorno, esemplari burocrati, misses, frequentatori di sale da ballo, cantanti, figli scapestrati e la grande categoria di coloro che si giurano amore al chiaro di luna, ancor oggi. Sono piccoli segreti che i tre virtuosi (i due gobbi e mezzo, potremmo chiamarli, per la temporanea assenza di Bonucci) distillano maliziosamente nelle vostre orecchie, ammonendovi tuttavia che non sarebbe *fair*, no assolutamente, sarebbe una *gaffe* imperdonabile, quella di alzarsi su e dire: « io lo so chi è il tale o la tale! ». E no, ragazzi, un po' di stile. Chi ha capito mantenga il segreto. Così quando si parla di quella nota diva dello schermo che non vuol mai esser fotografata di tre quarti per via del naso, oppure di quella signora che scrivendo ad una amica le affibbia mille incarichi l'uno più gravoso dell'altro (tenere i bambini, pagare la *nurse*, ricevere la suocera, ecc.) per poi dirle all'ultimo che passa le serate con il marito, della cara amica s'intende. E' tutta una umanità « fotografata » nell'attimo fuggente, con tutti i difetti, le vanità, le malizie ma anche con la sua candida sincerità; è l'accento messo su quel personaggio che è un po' di Courteline, di Chevallier o di Brancati, come lo fu di Aristofane e di Petronio, bizzarra mescolanza di sfrontatezza e di viltà, di guasconismo e di umiltà, sempre simpatico tuttavia perché tutti, chi più chi meno, vi si possono specchiare.

Con elementi così primordiali si va a colpo sicuro e ben lo ha pensato l'ancor giovane Salce il quale, presasi dapprima una piccola vacanza dopo il ritorno da San Paulo, dove aveva fondato il « Teatro brasileiro de comedia » insieme ad Aldo Calvo e Adolfo Celi, una impresa ormai avviatissima, ha prolungato indefinitivamente il suo soggiorno in Italia per passare qualche allegra serata in compagnia della « signorina Snob » e di « Nino Coniglio »: sotto quest'ultimo pseudonimo si nasconde oggi Vittorio Caprioli. E' nel corso di queste riunioni, che corrono sul filo di una perenne battuta umoristica, che si elaborano i testi della trasmissione che porterà un sorriso anche sulle labbra di coloro che dalla lunga giornata di lavoro non hanno avuto che amarezze e delusioni.

Il « meccanismo » della nuova rivista è semplice: la prima parte comprende le classiche rubriche fisse; la seconda assume invece il carattere di una vera e propria inchiesta con una folla di personaggi (che poi sono sempre i nostri tre amici). Delle fisse fanno parte: quello strano tipo di cui si è detto in principio, pettegolo, espansivo, sempre pronto a chiedere un favore e la mittente — per usare il gergo postale — della lettera settimanale, vera e propria confessione di « figlie del secolo ». Le inchieste investono temi di costume correnti. In genere oggi la gente, quando sente parlare di inchieste, scrolla il capo e sorride educatamente come davanti a belle storie che di vero non hanno che quel tanto da non urtare il senso del verosimile, ma poiché i « due gobbi e mezzo » hanno intenzione di far ridere, ne risulteranno le inchieste più serie che siano state scritte da che c'è libertà di stampa. Sentiremo così parlare delle sale da ballo, dell'amore, dei dipendenti, della cucina italiana, della storia così com'è vista da questo *tris* del buonumore e così come certamente non è andata. La storia è parente dei films storici, anche se ciò non è stato ancora provato, e ciò darà modo a « Chi li ha visti? » di compiere una scorribanda fra gli elmi di cartone dei « colossi » della moderna cinematografia, con poco piacere dei pullulanti De Mille nazionali ed esteri.

Anche il vasto mondo dei cantanti, con tutte le gamme dei vari generi, sarà oggetto delle attenzioni degli inquisitori, cominciando dal delicato *crooner* che mormora sommesso al microfono dolci storie d'amore alla domestica che, riempiendo il cortile dei suoi gorgheggi, fa insorgere nei componenti del caseggiato propositi suicidi. Inchiesta seria dunque ed ora non resta ai tre attori « che mettersi bene in gola la parte ».

FILIPPO RAFFAELLI

Da sinistra: Franca Valeri, Vittorio Caprioli e Luciano Salce al lavoro per la nuova rivista radiofonica « Chi li ha visti?... » *(Foto Luxardo)*

Intervista con Lacedelli

Milano. Lino Lacedelli (a destra) in occasione della visita ad Achille Compagnoni alla Clinica « Città di Milano », è stato intervistato da un nostro radiocronista *(Rotofoto)*

IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO

di J. S. Bach

La qualifica di «ben temperato» appiccicata alla voce «clavicembalo» non manca di essere ancor oggi «crux et tormentum puerorum» in non pochi frangenti, per quel tanto di problema acustico che essa richiama come strettamente legato alla famosa opera musicale bachiana. Eppure — nei confronti dell'acustica — si tratta qui di un procedimento elementare che già nel 1691 il buon senso contadino dell'organista di Halberstadt, Andreas Werkmeister, suggerì per risolvere la imbrogliatissima questione pratica dell'accordatura degli strumenti a suono fisso, costretti, dalle meticolose leggi fisiche sostenute dai nostri teorici rinascimentali (secondo le quali i toni e i semitoni della scala non risultano affatto uguali fra loro) a doversi limitare nell'uso comune a ben poche tonalità. Il Werkmeister infatti — considerato come un clavicembalo accordato sulle tonalità-base di do maggiore e do minore non poteva allontanarsi troppo da codeste tonalità senza incorrere in gravi rischi di intonazione — invece di arrovellarsi nel ripetuto tentativo di inventare uno strumento capace di riprodurre in maniera soddisfacente tutte le ventiquattro tonalità maggiori e minori in pieno accordo con le leggi acustiche, girò abilmente la posizione; e invece di insistere nella caparbia ricerca di un immaginario strumento, modificò «ad usum delphini» gli intervalli della scala. Temperò codesti intervalli, ossia li uguagliò dividendo l'ottava in dodici parti esattamente uguali; e fu l'uovo di Colombo che nella nuova pratica musicale poneva fine allo stato di incertezza maturatosi col passaggio dalla modalità medioevale alla tonalità rinascimentale. La teoria pura ne soffrì lievemente, ma l'avvenire della musica strumentale fu assicurato.

Bach si trovò ad operare proprio nel periodo in cui, all'inizio del Settecento, la teoria del temperamento si faceva lentamente strada ed egli stesso, dopo avere appreso ad accordare da sé il proprio clavicembalo con singolare rapidità, si rese conto delle sorprendenti possibilità che si prospettavano in seguito alla semplicistica intuizione del Werkmeister, alla quale si erano aggiunti gli scritti di J. G. Neidhart (1706) ed i tentativi pratici delle *Suites* di Pachelbel, dell'*Ariadne musica* di J. K. Fischer (1715) nonché i preludi e fughe del precedente *Wohltemperiertes Klavier* di un altro organista della Turingia, B. Chr. Weber, ove si accettasse come buona la discussa data del 1689 che

LUNEDI ORE 22

quest'opera reca nel manoscritto di Bruxelles. Che tutti fossero d'accordo nel giudicare il temperamento della scala come la definitiva liquidazione dell'antica modalità e dell'esacordo medioevale, non v'ha dubbio; e l'amburghese Mattheson interpretava certo la corrente opinione tedesca quando, con brillante stile, dettava il noto epicedio: «*La defunta musica dell'ut re mi fa sol la è accompagnata degnamente e con molto pianto all'ultima dimora dai suoi venerabili congiunti, i dodici modi greci, ed in sua eterna memoria viene eretto un monumento*». Lo stesso Mattheson però nel suo *Exemplarische Organisten-probe im Artikel vom Generalbass* (1719) non esitava a palesare seria diffidenza circa la rapida affermazione delle nuove teorie, quando concludeva: «*Sono certo che in pochi secoli, a meno che non venga il giorno del giudizio, i musicisti saranno capaci di trattare il do diesis maggiore e il do diesis minore colla stessa facilità con la quale i nostri organisti di paese trattano oggi il do maggiore*». Buon diplomatico, ma catastrofico profeta il Mattheson, che neppur si sognava che l'opera tanto auspicata per i secoli avvenire era quasi pronta nella non lontana Cöthen per iniziativa del solitario Giovanni Sebastiano. Tre anni dopo infatti, nel 1722, appariva l'insigne monumento dal titolo: «*Il clavicembalo ben temperato ossia preludi e fughe in tutti i toni e semitoni... ad uso e profitto della gioventù studiosa musicale, come anche a particolare ricreazione di coloro che in questo studio sono già versati...*». A questa prima serie un secondo gruppo di ventiquattro altri *Preludi e Fughe* seguì, ventidue anni più tardi, nel 1744.

Dalla olimpica calma iniziale del do maggiore fino alla nostalgica pensosità del conclusivo si minore (la tonalità che sarà prescelta per la Grande Messa) una serie di ventiquattro capolavori giungeva a definire per la prima volta il vario carattere dei diversi climi tonali. Prese le mosse da uno scopo dimostrativo e da un'intenzione didattica, il genio pioniere e al tempo stesso perfezionatore di Bach offriva alla musica con questa straordinaria avventura artistica, la completa collana di quei ben distinti nuclei espressivi detti tonalità; le quali si liberavano finalmente dalla secolare prigionia per rivelare l'iridato orizzonte di ricchissime colorazioni attraverso la formula dell'accoppiamento «preludio e fuga». Nella loro mirabile concisione semplicità e logica, i preludi rifulgono come modelli, sempre rinnovantisi e irripetibili, rivelatori di ben delineati e fragranti stati d'animo: le fughe, sulle mosse di codesto stato d'animo che la tonalità aveva suggerito, costruiscono l'edificio architettonico nel quale la fantasia domina sovrana. Come già nei preludi, nessuna fuga ripete mai il cammino strutturale percorso da altre; ogni sentor di cifra è da esse totalmente scomparso, e se una cifra recano è soltanto quella della miracolosa fantasia e della instancabile lena di Bach che seppe compiere il prodigio di infrangere l'antica soggezione per codesta forma musicale stabilendo anche qui un imprevisto clima di umana simpatia per l'ascoltatore. Poiché Bach, individuando il significato espressivo delle varie tonalità e scavando nell'ignorato mondo per coglierne e assimilarne l'intimo fremito musicale, riuscì — per intuizione di genio — a fare, sopratutto, opera di poesia.

GUGLIELMO BARBLAN

L'illustrazione riproduce il clavicembalo di Bach.

Teatro comico popolare

LE METAMORFOSI DEL POVERO BADIN

Scene della farsa medioevale francese

In Francia, come altrove, il teatro esce dalla stasi medioevale per la sola via rimasta aperta alla cultura: la Chiesa. E' in chiesa, infatti, accanto alle forme liturgiche, e come un naturale prolungamento di esse, che nasce il dramma liturgico. Ed è dal dramma liturgico, o piuttosto dall'ampliamento di alcune sue parti narrativamente più interessanti, che si sviluppano i grandi Misteri ciclici. A questo punto, però, l'edificio della chiesa non basta più a contenere uno spettacolo che si è complicato di macchine, processioni e scenografie e che interessa sempre più da vicino la comunità che lo ha patrocinato e pagato e che in esso riflette le proprie aspirazioni. Lo spettacolo, allora, abbandona le schematiche strutture del presbiterio e si trasferisce sulla piazza antistante la chiesa. E come l'uscita non è avvenuta solo per un aumentato ingombro dell'apparato spettacolare, ma per il progressivo laicizzarsi dei temi e dei contenuti, la piazza (e naturalmente lo spettacolo che in esso prende forma) tende a valorizzare i motivi sino ad allora sacrificati sull'altare della drammaturgia liturgica e a dare

(Segue a pagina 13)

Dal "Teatro delle novità,, di Bergamo

"Il festino,, e "Donna Urraca,,

di G. F. Malipiero

(Foto Wells)

Figurino per l'opera «Donna Urraca» dovuto a Laura Tedeschi

Un bozzetto della pittrice Laura Tedeschi per l'opera «Il festino»

(Foto Wells)

Il teatro di G. Francesco Malipiero si presenta con caratteri originali, sia dal punto di vista drammatico che da quello strettamente musicale. Contemporaneo del cosiddetto «verismo» melodrammatico, esso se ne stacca per sostituire al realismo della vicenda, alla rappresentazione sentimentale di una *tranche de vie*, una inter-

DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

pretazione simbolica della vita stessa, e quindi dell'azione dei personaggi. I quali, pertanto, non si evolvono nello svolgersi dei fatti, ma restano fermi al loro carattere di «tipi» rappresentativi di una visione del mondo: quella di Malipiero. Che oscilla fra due poli: d'una fantastica, vivace e divertita serenità, il primo; d'un pessimismo che s'incupisce a volte fino alla tragedia, il secondo. Nessun psicologismo, nessun realismo narrativo, in questo teatro che ignora l'enfasi espressiva del melodiare «verista» e gli esplicativi raccordi «recitativi» dell'azione; e che invece tende — rifacendosi con spirito moderno al nostro teatro musicale del Seicento — ad una unità nella quale gli spazi tra i vari momenti di intensità lirica sono colmati da una ispirata declamazione, dotata d'una identica intensità e validità musicale.

Di tali due aspetti della concezione teatrale di Malipiero offrono una visione le due opere in programma: il gaio e malizioso *Festino* e la tortuosa e triste *Donna Urraca*.

Scena di Sandro Angelini per l'opera «Donna Urraca» (Foto Wells)

Le vicende

Con la prima opera — composta nel 1930 ed eseguita la prima volta nel 1937 alla RAI — siamo nel clima della «commedia dell'arte», nella Venezia galante del Settecento. L'azione ha luogo in un locale del teatro trasformato in «bottega del caffè» in occasione del festino. Travestito da donna, Giacinto si reca alla festa mascherata per sorvegliare, non riconosciuto, le mosse della fidanzata Rosina, sulla cui fedeltà egli nutre dei dubbi. E infatti la ragazza si mostra alquanto accondiscendente alla corte che i cavalieri, superata facilmente con offerte di sorbetti la sorveglianza della madre di lei Susanna, le vanno facendo. Tra i corteggiatori di Rosina c'è il conte Spasimo, recatosi al festino quale cavalier servente della marchesa Clarice, moglie di Livio. Ma anche quest'ultimo ha messo gli occhi sulla ragazza: e, per aver campo libero, minaccia Spasimo — i cui rapporti di cuore con la propria consorte egli non ignora — di riferire alla moglie le manovre del cavalier servente con Rosina. Costretto a battere in ritirata, Spasimo smette le danze con Rosina e si mette a corteggiare un'altra dama. Questa non è altri che Giacinto travestito, come si sa, da donna. Ingelosita della dama che le ha tolto Spasimo, Rosina fa una scenata. Ma ecco che la dama-Giacinto si smaschera. Conseguenza: rottura del fidanzamento fra Rosina e Giacinto, lite fra Clarice e Spasimo per i tradimenti di quest'ultimo scoperti dall'amante. E la commedia termina con un tafferuglio generale concluso dal coro delle maschere.

Donna Urraca — tratta da un lavoro di Prosper Mérimée — vuol essere una forte critica ai sistemi dell'Inquisizione. Una critica — avverte lo scrittore francese — che non vuol apparire sacrilega, giacché gli spiriti emancipati hanno appreso a distinguere «tra ipocrisia e vera devozione». Sì che tali spiriti «ne verront qu'une plaisanterie là où le bon Torquemada aurait vu la matière d'un auto-da-fé, avec force san-benitos».

Don Pedro Torquemada nutre una torbida passione per Donna Urraca, amante di Don Paolo, ufficiale. Per sbarazzarsi del rivale, architetta un piano infernale: prima fa ingelosire la donna, insinuandole che l'ufficiale la tradisce segretamente con Belisa. Naturalmente si tratta di una menzogna suggerita dal fatto che Paolo aveva avuto una lontana relazione, ma poi rotta, con l'altra donna. Urraca cade nell'inganno, ed ora Torquemada può attuare la seconda parte della sua fosca macchinazione, inducendo la donna esasperata a denunciare l'amante all'Inquisizione. In seguito alla denuncia, Paolo viene incarcerato. Ma Torquemada non è sicuro della condanna dell'innocente ufficiale, onde per non averlo più rivale gli fa proporre dalla stessa Urraca di prendere i voti e la clausura se vuol aver salva la vita. Recatasi nella prigione, Urraca scopre da Paolo che la storia della relazione del suo amante con Belisa era cosa ormai passata da tempo; improvvisamente, allora, ella comprende a cosa mirasse Torquemada con la sua menzogna; e mentre anche Torquemada entra nella cella di Paolo per constatare l'esito del suo piano, Urraca lo colpisce a morte. E i due amanti fuggono dalla prigione verso la libertà.

N. C.

(Foto Gallina e Reichman)

Dall'alto in basso: Ettore Gracis, direttore delle due opere e Cloe Elmo che nell'opera «Il festino» interpreterà la parte di Susanna

(Foto Bianchi)

Il soprano Carla Gavazzi ed il baritono Renato Capecchi saranno fra i principali interpreti delle due operine di G. F. Malipiero

Nel centenario

DELLA MORTE DEL PELLICO

Cento anni fa, il 31 gennaio 1854, moriva a Torino Silvio Pellico. E' tuttora uno dei personaggi più popolari del nostro Risorgimento: sia per l'esperienza psicologica e morale che fu chiamato a vivere, sia per quella sua immagine di mite vittima che risponde col perdono e la tristezza alle violenze dei potenti. Ma questi sono, tutto considerato, i motivi di una fortuna postuma che non rivela l'intimità dell'uomo: legata com'è all'avventura dei miti risorgimentali. In realtà, il Pellico fu anche altro; anzi, fu sostanzialmente altro. E la sua esperienza ha valore e significato per ragioni diverse. Il Pellico è, nella storia italiana, uno dei primi uomini di cultura impegnati sul piano dell'azione politica, nella ricerca di una giustificazione completa delle proprie idee e dei propri orientamenti intellettuali. Dalle tragedie, al Conciliatore, *dall'adesione alla Carboneria fino all'arresto, al processo e alla prigionia è, la sua, una vicenda che possiamo considerare esemplare, nel senso che indica nuove dimensioni e nuove soluzioni alla cultura. Perciò* Le mie prigioni, *oltre ad essere un incantevole libro di poesia, sono anche una delle opere fondamentali della civiltà moderna in Italia: e rispecchiano tutt'altro che la rassegnazione di un martire; rispecchiano la fiducia inalterabile di un intelletto consapevole, sicuro delle proprie convinzioni.*

MARTEDI ORE 21,50 TERZO PROGR.

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	LIRICA	CONCERTI	PROSA - FILM	VARIETÀ	ATTUALITÀ
DOMENICA	Ore 15 **Musica operistica** (Progr. Nazionale). Ore 21,20 **Il festino e Donna Urraca** due opere di G. F. Malipiero - Direttore Ettore Gracis (Terzo Programma).	Ore 17,30 **Concerto sinfonico** diretto da Lorin Maazel (Programma Nazionale). Ore 19,30 **Grandi interpreti** (Terzo Programma). Ore 22,30 **Le opere di C. Monteverdi** (Pr. Nazionale).	17 - **Mani in alto** di Guglielmo Giannini - Commedia. Ore 19 **Biblioteca** « Canne al vento », di Grazia Deledda a cura di F. Borrelli (Terzo Progr.).	Ore 16 **Radioschermi** (Secondo Pr.). Ore 21 **Castellinaria,** rivista (Programma Nazionale). Ore 21 **L'usignolo d'argento** (Secondo Programma). 21,30 - **Questo sì, questo no** Ore 22 **Moulin Rouge** (Secondo Pr.).	Ore 16,30 **Secondo tempo partita di calcio** (Progr. Nazionale). Ore 20 **La rieducazione sociale del condannato** (Terzo Programma). Ore 22 **Voci dal mondo** (Progr. Nazionale). Ore 22,30 **Domenica sport** (Secondo Programma).
LUNEDÌ	Ore 10 **La voce di Carlo Galeffi** (Secondo Programma). Ore 21 **Concerto operistico** diretto da Nino Verchi - Soprano Mafalda Micheluzzi - Basso Plinio Clabassi (Progr. Nazionale).	Ore 14,30 **Auditorium** (Secondo Pr.). Ore 19 **Musiche di Medtner, Strawinsky, Sciaporin e Prokofiev** (Terzo Programma). Ore 22,15 **Panorama della musica francese** (Progr. Nazionale). Ore 23,15 **Musica di E. Dohnanyi** (Terzo Programma).	Ore 19,30 **L'Approdo** (Progr. Naz.). Ore 21 **Tre topi grigi,** di A. Christie (Secondo Programma). Ore 22,50 **Racconti scritti per la Radio** (Terzo Programma).	Ore 13 **Orchestra Savina** (Secondo Programma). Ore 13,45 **Il libro delle mie canzoni: Tajoli** (Secondo Programma). Ore 20,30 **Carosello Carosone** (Secondo Programma).	17,30 - **Vetrine.** Ore 21,20 **Le origini della Civiltà mediterranea** - Terza serie: **Egitto,** a cura di G. B. Angioletti e P. Bigongiari (Terzo Programma).
MARTEDÌ	Ore 13,15 **Album musicale** (Programma Nazionale).	Ore 10 **Grandi solisti** (Secondo Pr.). Ore 18,45 **Pomeriggio musicale** (Programma Nazionale). Ore 21,20 **Il poema sinfonico** (Terzo Programma). Ore 22,30 **Musica di W. A. Mozart** (Terzo Programma).	Ore 18 **Delitto e castigo,** di F. Dostojewsky (Secondo Programma). Ore 19 **Corso di letteratura tedesca** (Terzo Programma). Ore 21 **La sera del sabato,** tre atti di G. Giannini (Progr. Nazion.). Ore 21,50 **Nel centenario della morte di Silvio Pellico** (Terzo Pr.).	Ore 15,15 **Variazioni sul tema** (Secondo Programma). Ore 19 **Occhio allo strumento** (Secondo Programma). Ore 21 **Il motivo in maschera** (Secondo Programma). Ore 22 **Telescopio** (Secondo Progr.).	Ore 13,45 **Giuoco e fuori giuoco** (Secondo Programma). Ore 14,30 **Schermi e ribalte** (Secondo Programma). Ore 19,30 **Nuova generazione** (Terzo Programma). 22,30 **Monumenti d'Italia: Il Cenacolo Leonardesco.**
MERCOLEDÌ	Ore 17 L'ora dell'operetta: **Scugnizza,** di Costa (Sec. Programma). Ore 21 Festival Musicale di Salisburgo: **Don Giovanni** - Musica di W. A. Mozart - Direttore W. Furwaengler (Programma Nazionale).	Ore 13,15 **Album musicale** (Programma Nazionale). Ore 19 **Musica di Frank Martin** (Programma Nazionale). Ore 21,40 **Storia della dodecafonia** (Terzo Programma).	Ore 21,20 **Le Psicosi** (Terzo Progr.). Ore 22,15 **La coda dello zio Riccardo** di G. Guaita (Secondo Pr.).	Ore 13 **Orchestra Fragna** (Secondo Programma). Ore 14,30 **Il discobolo** (Secondo Pr.). 21 - **Ottovolante.** 22,30 - **Antologia di Roberto Rossellini**	Ore 19,30 **La Rassegna** (Terzo Pr). Ore 20 **L'indicatore economico** (Terzo Programma). Ore 21 **Il Giornale del Terzo.**
GIOVEDÌ	Ore 11,30 **Musica operistica** (Programma Nazionale). Ore 15,15 **Concerto in miniatura:** Mezzosoprano Franca Marghinotti (Secondo Programma).	Ore 21,30 **Beethoven: 1ª e 8ª** Sinfonia - Direttore A. Toscanini (Secondo Programma). Ore 22,35 **Le opere di C. Monteverdi,** a cura di G. F. Malipiero (Terzo Programma). Ore 22,45 **Concerto del violista R. Sabatini** (Progr. Nazionale).	Ore 16,30 **Il fiore sotto gli occhi,** tre atti di F. M. Martini (Secondo Programma). Ore 21,20 Teatro comico popolare: **Le metamorfosi del povero Badin,** a cura di V. Puecher (Terzo Programma).	Ore 13 **Orchestra Ferrari** (Secondo Programma). Ore 14,45 **Le canzoni di G. D'Anzi** (Secondo Programma). Ore 19 **E' nata una nota** (Secondo Programma). Ore 21 **Radioscope** (Secondo Progr.). 21,20 - **Al Cavallino bianco** - Commedia musicale.	Ore 20 **L'indicatore economico** (Terzo Programma). Ore 21 **Il convegno dei cinque** (Programma Nazionale). Ore 23 **Il Giornale del Terzo.**
VENERDÌ	Ore 10 **Concerto di musica operistica** diretto da Nino Verchi (Secondo Programma). Ore 13,15 **Album musicale** (Programma Nazionale).	Ore 19 **Musica di E. Chausson** (Terzo Programma). Ore 21 **Concerto sinfonico** diretto da S. Baud Bovy (Programma Nazionale).	Ore 19,15 **Gente di teatro,** a cura di Gigi Michelotti (Programma Nazionale). 21 - **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello - Commedia.	Ore 14,30 **Quattro passi fra la musica** (Secondo Programma). Ore 17 **Appuntamento alle cinque** (Secondo Programma). Ore 21 **Arti e mestieri** (Secondo Programma).	Ore 19,30 **La Rassegna** (Terzo Pr.). Ore 20 **L'indicatore economico** (Terzo Programma). Ore 21 **Il Giornale del Terzo.** Ore 22,30 **Parliamone insieme** (Secondo Programma).
SABATO	Ore 18,30 Primo atto de **La fanciulla del West** - Musica di G. Puccini (Programma Nazionale). Ore 21 **Carmen** - Musica di G. Bizet - Direttore Mario Rossi (Secondo Programma).	Ore 11,30 **Musica sinfonica** (Programma Nazionale). Ore 21,30 Stagione sinfonica del Terzo Programma: **Musiche di Strawinsky, Schoenberg, Hindemith e Bartok** dirette da H. Scherchen.	Ore 19,30 **La vita e l'opera letteraria di H. James** (Terzo Pr.). Ore 21 **La barriera,** di G. P. Luzi (Programma Nazionale). Ore 21,20 **Piccola antologia poetica** (Terzo Programma).	Ore 13 **Orchestra Fenati** (Secondo Programma). Ore 14,45 **I successi di ieri** (Secondo Programma). Ore 21,45 **Musica leggera** diretta da S. Robinson (Progr. Nazionale).	Ore 14,30 **Schermi e ribalte** (Secondo Programma). Ore 19 **Il risanamento del bilancio statale** (Terzo Programma). Ore 20,30 **Ciak** (Secondo Progr.). 22,20 - **Tornano alla vita** - Inchiesta. Ore 22,30 **Documentario giornalistico** (Programma Nazionale).

LE METAMORFOSI DEL POVERO BADIN

(Segue da pagina 11)

libero corso, in primo luogo, al riso. Parti comiche, a dire il vero, non erano mancate nemmeno nello spettacolo liturgico. Con l'andare del tempo, anzi, esse ne erano venute costituendo una delle attrattive maggiori. La Chiesa, però, nella sua saggia lungimiranza, badava a contenerle nei limiti della più stretta ortodossia e a piegarle, semmai, ai suoi fini, servendosi del riso per colpire il male e il vizio, che in Satana, del resto, avevano già il loro tradizionale e popolarissimo personaggio. E' con Satana, possiamo dire, che il riso torna a rifiorire sulla scena francese ed è con Satana e con la sua cornuta e fuligginosa masnada di sottodiavoli e di diavolesse che la scena torna a conoscere le maliziose burle ed invenzioni del suo passato glorioso. Il successo riscosso da quei primi personaggi comici è testimoniato, da una parte, dal progressivo allargarsi delle scene loro affidate (che inizialmente erano solo dei riempitivi), dall'altra, dai numerosi provvedimenti disciplinari presi nei confronti degli attori-diavoli dai « meneurs de jeu », preoccupati di mantenere lo spettacolo nei limiti della struttura tradizionale. Altre conseguenze del successo furono i numerosi privilegi accordati agli attori-diavoli e il loro naturale radunarsi in consorterie — le cosiddette *diableries* — onde meglio sfruttare la popolarità conseguita e difenderne i frutti. L'inserzione di questa comicità « diabolica » — che era per sua natura assai rozza e che si serviva soprattutto della pantomima — sulla raffinata cultura dei « clerici » avviene contemporaneamente al sottrarsi di questi alla soggezione della cultura chiesastica. Intorno ai « Puits » — veri club intellettuali dove la piccola borghesia dei legulei e dei mercanti coltiva la poesia e la letteratura profane — nasce naturalmente un'attività teatrale, che è in gran parte il prolungamento dell'attività letteraria e che di essa conserva lo spirito limitato e regionale. Documento di questo periodo, e primo esempio autonomo di teatro comico, è il *Jeu de la Feuillée*, composto da Adam de la Halle nel 1276. Più che di una commedia si tratta di una rivistina nella quale sono satiricamente raffigurati alcuni personaggi in vista della cittadina di Arras, in cui ha sede il « puits » che produce la commediola. L'esempio del *Jeu de la Feuillée*, il ricordo della cruda e sfrenata comicità del teatro liturgico, e l'attività dei mimi e dei giullari da piazza, incrementano una produzione che si diffonde rapidamente di borgo in borgo e si costituisce in genere: la farsa, appunto; la quale si differenzia nettamente dalla *sotie* e dalla *moralité*, generi talvolta comici essi pure, ma con intenzioni moralistiche e patetiche che sfuggono in gran parte alla nostra percezione per le frequenti allusioni a persone e situazioni contemporanee. Al contrario della *sotie* e della *moralité*, la farsa mantiene ben chiari i suoi rapporti con la realtà da cui nasce e tende, anzi, ad esasperarli, dipingendo crudamente e senza mediazioni letterarie e intellettualistiche delle situazioni tratte direttamente dalla vita quotidiana dei borghi.

Innumerevoli, ma nella maggior parte perdute, sono le farse che si recitano in Francia dalla fine del '300 all'inizio del '500, quando il genere, cioè, decade per il venir meno del fervore borghigiano e per il costituirsi di una salda unità nazionale.

Per due secoli, in ogni modo, la farsa costituisce l'unico genere veramente popolare di teatro. Come abbiamo visto, essa deriva i suoi temi dalla cronaca. I tipi sono elementari e universali al tempo stesso: il marito ingannato, la moglie fedifraga e rissosa, il servo sciocco, la suocera pettegola, il soldato poltrone e fifone, l'avvocato truffaldino, ecc. Ed elementarissime sono pure le azioni, che riproducono generalmente episodi di vita coniugale o familiare, di cui sceneggiano con cura minuziosa gli svolgimenti, senza minimamente preoccuparsi di inserirli in una qualsiasi dimensione psicologica e storica. Mescolate al tutto: bastonate e parole pesanti, beffe e celie, e una crudeltà che non finisce di stupire per l'insistenza portata sull'atto comico anziché sulla sua rappresentazione. Scarseggiano, perciò, i valori letterari e scarseggia naturalmente ogni forma di convenzione. E' un teatro casuale, che tende sempre a sfuggire al professionismo per mantenersi in contatto con la realtà che intende mettere in scena. Ma è questo carattere dilettantistico, a parte tutti gli altri elementi negativi che da secoli gli pesano addosso, che conserva al genere la sua autenticità culturale. Ché se ad esso non segue, come per il teatro italiano, un fenomeno dell'importanza della Commedia dell'Arte (che i temi popolari traspone e congela in maschere autonome), è grazie ad esso che si diffonde un particolare tipo di mentalità laica e di colloquio civile che trascendono le situazioni grossolane e volgari. All'inizio della sua attività teatrale Molière si ricorderà di questa commedia popolare e ad essa attingerà motivi e personaggi.

La trasmissione, in ogni modo, per trovare un ordine in questa materia assai informe ed eterogenea, ha fatto capo ad un personaggio, il Badin, che ricorre nella maggior parte delle farse e che ne fissa in certo modo il carattere scherzoso e grave. Il Badin è una sorta di esponente quintessenziato della condizione umana dell'età di mezzo francese. E' il piccolo borghese affamato di onori e di ricchezze, costretto a menare una vita di stenti e di delusioni. Il Badin è un inetto per natura e un fallito per vocazione. La sua morale si compendia nell'immagine, familiare al medioevo francese, della Ruota della Fortuna: un giorno in alto e un giorno in basso e a chi tocca tocca. L'industria e l'ingegno riescono tutt'al più a ritardare le disgrazie, mai a evitarle e mai, comunque, a rimediarle.

VIRGINIO PUECHER

Primo incontro TV con l'operetta

«AL CAVALLINO BIANCO»

Il giorno quattordici avverrà il primo incontro fra il Teleschermo e l'Operetta. Molto probabilmente, a qualcuno questa data sembrerà meno importante, per esempio, di quella della Pace di Campoformio o di qualche avvenimento consimile; tuttavia, anch'essa ha un significato e un'importanza.

Coincide infatti col ritorno di un genere d'arte minore, forse, che ha tuttavia conosciuto momenti di vero splendore quando i suoi adepti si chiamavano Offenbach, Audran, Suppé, Planquette, Hervé, Lecoq, Valente, Dall'Argine, Giovanni Strauss, Oskar Straus e, in tempi più vicini, i nostri Mario Costa, Giuseppe Pietri e Virgilio Ranzato. Tuttavia l'Operetta si avviava al declino: non già che il pubblico, dopo averla tanto applaudita, le volgesse improvvisamente le spalle: era lei stessa ad allontanarsi dal pubblico, sostituendo spesso alle briose favole dei vecchi libretti poche formule fisse, scarsamente brillanti, e alle vecchie musiche che avevano allietato qualche generazione, pochi motivi anemici e di maniera. Si aggiunga la nascita della Rivista: diciamo, la Rivista moderna, a grande spettacolo (in quanto il « genere » risale nientemeno che a Cratino e ad Aristofane), sorta da un singolare connubio fra l'Operetta e il Varietà e destinata a rapide fortune. L'Operetta parve appartarsi, mortificata: ma non prima di aver segnato a proprio vantaggio qualche memorabile successo; oltre a quelli numerosi di Franz Lehar, musicista genialissimo, che ha tenuto il campo per quasi quarant'anni (oggi Lehar è addirittura un « classico »), altri non meno risonanti: uno per tutti, *Al cavallino bianco* di Benatzky.

Questa famosa operetta veniva rappresentata per la prima volta in Italia ventitré anni fa, dalla Compagnia di Emilio e Arturo Schwarz, che già l'avevano inscenata con clamoroso esito nel loro teatro viennese, il «Femina».

Per quasi tre anni gli Schwarz e il *Cavallino* sostarono a lungo nei teatri delle maggiori città della Penisola; spesso, come a Milano e a Roma, per mesi e mesi, intere « stagioni »: e ancora all'ultima replica si esponeva, come alla prima recita il cartello: *Tutto esaurito*. Si può dire che fra il '31 e il '33 tutta Italia fischiettava « E' forse un sogno, un'illusion... », « Al Cavallino è un leggiadro hôtel... », « Negli occhi tuoi c'è tanto blu... », « E' Sigismondo... ». L'operetta di Benatzky passava in una scia di entusiasmi e di battimani, e gli stessi interpreti diventavano popolarissimi: fra i principali Lotte Menas, una *soubrette* estrosa e frizzante, dalle spavalde monellerie (dopo di lei, nella stessa parte di « Ottilia », si faceva applaudire la nostra bravissima Milly) e quel Pierino Rosa che aveva sempre recitato in penombra nelle Compagnie di prosa, e che di colpo, creando il personaggio dello scontroso « Cavalier Zanetto Pesaménole », fabbricante di brevettatissima biancheria, raggiungeva finalmente una meritata notorietà.

GIOVEDI ORE 21,20

Quando già il *Cavallino* trottava da quasi due anni (tanto che due umoristi, Falconi e Biancoli, facevano rappresentare una loro rivista intitolata *Al cavallino stanco*), nella parte di « Sigismondo », giovanotto alla moda e ballerino dai sorprendenti virtuosismi, si affacciava alla ribalta un giovanissimo a r t i s t a che Schwarz giudicava di promettente avvenire: quel giovanissimo artista era Renato Rascel.

Per quanto riguardava gli interpreti, Schwarz era di oltremodo difficile accontentatura; e valga un aneddoto: mentre stava mettendo insieme la Compagnia del *Cavallino*, egli andava ansiosamente in cerca di un attore che potesse impersonare con austera dignità e con modi affabili ma aristocratici il personaggio dell'Arciduca d'Austria. Ma non riusciva a trovarlo. Finalmente un giorno, a Vienna, Schwarz abborda per la via un signore di mezz'età che per il portamento, l'incedere, la nobiltà dell'aspetto sembra fare al suo caso; gli chiede se non abbia mai recitato (« Mai »), se non si sentirebbe di recitare (« Ma... Infine, perché no: la mia pensione è tanto modesta... »). Si tratta di un ufficiale dell'esercito imperiale: l'impresario del « Femina » lo convince a salire sul palcoscenico e l'ufficiale in pensione diventa un perfettissimo interprete.

Da allora sono trascorsi più di quattro lustri: ma due mesi addietro, quando si è trattato di allestire *Al cavallino bianco* a Trieste, Luciano Ramo, regista dello spettacolo, che di Schwarz era stato appassionato collaboratore, invitava ancora il vecchio ufficiale a indossare l'alta uniforme dell'arciduca. Un attore-non attore che non si può sostituire, ecco.

Ora il glorioso *Cavallino* ritorna fra noi; i giovani, ascoltando le sue geniali melodie, comprenderanno indubbiamente il perché del suo successo che rinverdisce, e chi non è più giovane, riudendolo e rivedendolo, penserà con qualche nostalgia a quando lo ha udito la prima volta vent'anni fa.

ANGELO FRATTINI

Rosy Barsony sosterrà la parte di Ottilia. La Barsony, ungherese d'origine, è una delle pochissime attrici e cantanti che siano rimaste fedeli all'operetta *(Foto Luzardo)*

(Foto de Rota)

Rosy Barsony e Nuto Navarrini (Zanetto Pesaménole) in una scena della famosa operetta di Ralph Benatzky

Narratori italiani

ANTONIO FOGAZZARO

Antonio Fogazzaro in un disegno della fine dell'Ottocento eseguito da R. Paoletti

Nato a Vicenza nel 1842, Antonio Fogazzaro vi mori, non ancora settantenne, nel 1911. Era stato nominato nel 1896 senatore del Regno d'Italia: onore che, prima di lui, era toccato al Manzoni, e che sta a dimostrare il credito e la popolarità del romanziere vicentino nell'Italia umbertina. Se poi si ripensa all'atmosfera spirituale di quei tempi, così diversa da quella respirata (sia pure con errori e divagazioni) dal Fogazzaro, ci si rende conto pienamente del seguito e dell'importanza che egli ebbe tra il secondo Ottocento e il primo Novecento non solo nell'*hortus conclusus* dei letterati, ma nel pubblico più vasto.

Francesco Sapori, che si propone, attraverso la nuova rubrica dedicata ai narratori italiani, di dimostrare la vitalità e l'attualità di scrittori nostri ingiustamente dimenticati, o sottovalutati rispetto ai loro coetanei stranieri, non poteva ignorare il Fogazzaro, dopo avere presentato ai telespettatori Silvio Pellico e Giovanni Verga. Non certo in omaggio ai riconoscimenti di cui il Fogazzaro godé in vita; forse malgrado quelli, perché, a quarant'anni e più dalla sua morte, l'immagine del Fogazzaro che più facilmente ci ricorre alla memoria è quella dell'utopista intento a ricercare le possibilità di una conciliazione tra la fede e la concezione positivista, tra l'ortodossia e le deviazioni ereticali, dello scrutatore di mondi interiori esasperati nell'intellettualismo: la stessa immagine, in sostanza, che ebbe voga e fortuna in una temperie matura a ricevere e ad esaltare l'estetica dannunziana.

Il Fogazzaro di cui i telespettatori ascolteranno giovedì 14 ottobre, alle ore 18,30, alcune fra le pagine più belle, è invece quello, meno esteriore, più intenso e più valido, che ci ha saputo dipingere magistralmente ambienti e figure dell'Italia borghese e provinciale, che ha saputo scolpire con pochi, inconfondibili tratti, figure e figurette di un mondo ancora non del tutto scomparso. E' il Fogazzaro di *Piccolo mondo antico*, del più bello dei suoi molti romanzi: certamente il meno intriso di preoccupazioni dottrinarie, il più libero dalla morbosità cerebrale che spesso guasta e corrompe l'opera fogazzariana.

GIOVEDI ORE 18,30

Qui il Fogazzaro regge veramente il paragone col massimo nostro romanziere dell'Ottocento, Giovanni Verga. E' stato detto che, se il Verga ha saputo esplorare fino in fondo l'anima e il cuore dei pescatori e dei contadini della sua Sicilia, il Fogazzaro ha applicato un metodo analogo alla borghesia, piccola e grande, del suo Veneto: così che l'uno rappresenta quasi un'appendice dell'altro, pure essendo diversissimi nello stile e nel gusto. Quale sia comunque il giudizio complessivo sull'opera del Fogazzaro, giova rileggere oggi qualche pagina di *Piccolo mondo antico* proprio secondo lo spirito informatore di questa rubrica: per riconoscere tra di noi ingegno, acume, émpito creativo che troppo sovente abbiamo il malvezzo di ricercare altrove.

ALVISE ZORZI

"Vetrine" per le signore

A PASSEGGIO PER IL MONDO

La moda ha talvolta le sue bizzarrie: bisogna perdonargliele. *(Fotografie di Farabola)*

L'inverno rinnova il suggerimento: al caldo ma eleganti. Questo modello lo conferma

Per una rivista che si dedichi al mondo femminile, l'ottobre è un mese importante. Iniziano le scuole. Per qualcuno è addirittura il primo giorno di scuola. Perciò una guida semplice, umana, che inviti le mamme a prendere giusta parte a questa emozione del fanciullo, è una pagina importante che non va dimenticata.

Di quel primo giorno di scuola abbiamo già parlato; con anticipo naturalmente. Ma quanti altri problemi da affrontare ogni giorno. Il primo brutto voto. Il primo rimprovero. La prima bugia. Il primo contatto con altri bambini. Una serie di conversazioni che la pedagogista Ada Tomasi concreta, di volta in volta, per tutte le mamme in ascolto.

Poi la moda: in nessun mese è importante come in ottobre. Tutte le sartorie sono in fermento per la preparazione delle nuove collezioni. Nasce in questi giorni la vera linea italiana. Quella che adotteremo, quella che impareremo a sentire nostra sino alla primavera prossima.

Abbiamo visto insieme il primo cappello, il primo *tailleur* autunnale. Ora è la volta dell'inverno a cui bisogna pensare con anticipo. Veneziani, Marucelli, Curiel, Cerri, Fercioni, Tizzoni, Antonelli, Carosa, Fabiani, Schubert, per non citare che qualche nome a caso della lunga serie dei grandi sarti italiani, presenteranno attraverso la rubrica «Vetrine» le loro novità. Nessun consiglio, come sempre. Solo informazioni. E non solo sulla nuova linea, ma sui colori, sui tessuti, sui particolari e gli accessori. La sobrietà e il capriccio, la moderazione e l'eccesso, si avvicenderanno davanti ai vostri occhi in tutta la gamma infinita con cui la moda ogni anno si rinnova per noi.

LUNEDI ORE 18,30

Perciò «Vetrine» in questa speciale rubrica a cura di Beppe Modenese vi dà appuntamento per ottobre con le nuove collezioni autunno-inverno.

Vera Squarcialupi sta preparando una serie di «fantasie» sull'arte. Dopo la storia del pettine, delle mani, delle donne ideali, sarà la volta delle donne celebri, della storia della cosmesi, dei bottoni o dei ventagli. Scherzosi pretesti, trattati con molto garbo, per vagare insieme ogni volta nella storia senza tempo della nostra femminilità.

Ricette di cucina, economia domestica, *maquillage*, ginnastica estetica o funzionale, arredamento: queste le rubriche che ci attendono in ottobre. Risposte alle lettere delle nostre gentili telespettatrici, interviste con personalità inerenti al mondo femminile, inchieste.

Nelle prossime settimane i nostri corrispondenti da Parigi, Londra, Berlino, collaboreranno a «Vetrine» con una serie di servizi speciali che estenderanno i confini del nostro piccolo mondo.

Viaggeremo insieme, senza passaporto; senza neppure muoverci, dato che sarà il mondo a venire verso di noi, racchiuso nel rettangolo del nostro teleschermo.

ELDA LANZA

Ottobre: si riaprono le scuole. Anche l'abbigliamento dei bambini ha la sua importanza

TRASMETTITORI		
Canali	Mc/s	Stazioni
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	M. Serra - M. Venda
4	200-207	Milano - Roma
5	209 - 216	M. Peglia-Portofino

I «PICCOLI» PI

Tra i «Piccoli» di Podrecca c'è posto anche per le follie di un'autentica orchestra jazz

Una scena della «Rumba cuban

Vittorio Podrecca istruisce i suoi «ragazzi» prima dello spettacolo

I «Piccoli» di Vittorio Podrecca dopo lo spettacolo di lunedì scorso riappariranno sugli schermi della Televisione italiana martedì prossimo. L'avvenimento è senza dubbio eccezionale; una delle manifestazioni artistiche più antica e più espressiva del nostro popolo, quella delle marionette, fa il suo incontro con il mezzo di spettacolo più nuovo e moderno: la televisione. Viene in mente, a proposito, la dedica scritta in calce ad una fotografia dei «Piccoli» offerta a Guglielmo Marconi: «... a Marconi: tutto senza fili; noi tutto coi fili». Ecco che questi due mondi, così differenti per natura e tecnica ma c vicini per lo spirito d'arte, s'incontra per ripetere l'ennesimo affascinante p digio dello spettacolo.

In questo nostro mondo alla quo diana ossessionante ricerca di sint sempre più ardite e meccaniche, il su cesso di un complesso composto oltre mille pupazzi mossi da chilome di fili a cui dànno movimento, voc ambiente scenico e musicale quaran cinque artisti, fa contrasto e solo convinzione che l'eccezione confern la regola può spiegarcelo sufficient mente. Una cosa è comunque cert i sentimenti che sanno suscitare ne spettatore le scene dei «Piccoli» so tali che solo un grande spettacolo deg di tale nome può giustificare.

Non soltanto della sorprendente d strezza con la quale i burattini si mu

Vittorio Podrecca s

Parlarvi del mio Teatro? Sono molto esitante. Eppur dovrei sapere scrivere sui miei «Piccoli», dopo quarant'anni da quando li ho creati a Roma, con spirito friulano, lombardo-veneto, italiano d'ogni regione ed universale d'ogni nazione. Li ho ripuliti, pettinati, vestiti, fatti crescere e moltiplicare. Sono 1200: forse la figliolanza più grande del mondo. E sono curati da una trentina di persone a loro disposizione, che si potrebbero dire zii e nonni, governanti, tutori, nutrici, chirurghi e balie, come se tutte queste teste di legno e cuori di stoppa fossero in realtà dei bambini. Ho dato loro una mamma irlandese di anima, e di canora voce italianissima.

Abbiamo sistemato la nostra popolazione di lillipuziani in una specie di collegio o educandato, una miniatura immensa che poi è divenuta passo passo la miniatura del mondo intero, colorita, sonora, allegra, canzonettistica e canzonatrice, mistica e birichina. Abbiamo loro regalato palazzi e cliniche e istituti di bellezza; mari e monti, paradisi sognati e dipinti. Li abbiamo portati a girare quasi tutto il mondo, dopo averli per dieci anni educati in patria. Abbiamo con essi visitato nazioni, e ricevuto visite di sovrani, di personaggi illustri, di maestri del sapere e della scuola, poeti, artisti, e bambini che ci chiedevano che cosa diamo da mangiare ai nostri piccoli per mantenerli così.

Con essi abbiamo toccato il polso d tutti i pubblici, da quello dei neg che formano primitive platee di colo cioccolata nei tropici, sino a quello d Lords e delle dame delle più sfolgorant e «sofisticate» sale d'Europa e d'olt oceano. Li festeggiarono i circoli mus cali delle metropoli, i cotonieri d Messico, i piantatori di caffè di Port rico, di Colombia e Brasile, e quel di zucchero di Cuba e dell'Argentin E poi, via via, minatori di carbon nel Galles, e di salgemma in Poloni pescatori di baccalà di Bergen ed or logiai di La Chaux-de-Fonds, boscaio del Canadà e fabbricanti di anilin delle officin renane.

Questi nost figliuoli son usciti da un scorza d'alber come Ariele dal fango com Calibano. Es vantano un prosapia illu stre di idol delle civiltà remote, di santi dei vetusti portali, di statue d'avorio... Certo hanno uno strano impasto nel

...R GRANDI E PICCOLI

...interpretata dai « Piccoli »

Uno dei numeri più divertenti: la banda dei pompieri: tutti i tipi vi sono rappresentati

...vono, né dell'accurato taglio dei costumi e della fantasia dei colori e della magia delle scene è fatta la bellezza degli spettacoli dei « Piccoli » di Podrecca; ma anche e soprattutto di poesia.

La poesia di una vita vista con occhi buoni anche se attenti a sorprendere i caratteri più buffi o meno seri delle cose quotidiane. E tanto il prodigio è vero che dopo un poco che assistete allo spettacolo i burattini non vi sembrano più di legno e di stoppa, e i fili sembrano scomparire e tutto diventa come un'altra realtà, come l'immagine del mondo vista con altri occhi, intesa con altri sensi. E questo ricrea, diverte, dà pace e insegna non solo ai piccoli ma anche e forse di più agli adulti.

Sui « Piccoli » di Vittorio Podrecca sono stati scritti e stampati in ogni parte del mondo chilometri di cronache: da quando ebbero vita nel 1914 in un salone di Palazzo Odescalchi a Roma, per cominciare, undici anni appresso, la loro peregrinazione per l'Europa e le Americhe, fino al loro trionfale ritorno in patria in questo dopoguerra. In trentasette anni di esistenza si sono susseguite ventimila rappresentazioni nei teatri di trenta nazioni alla presenza di uomini di cultura e di reali; di loro Bernard Shaw disse: « Preferibili agli artisti in carne e ossa ».

Dietro a questo fenomenale successo, a questo singolare spettacolo c'è un sorriso; uno dei più sinceri e comunicativi dei nostri tempi: quello di Vittorio Podrecca. Un poeta che ha fermamente creduto di poter far sorridere mezzo mondo come lui e per mezzo di marionette; è partito da Cividale con questa speranza e c'è riuscito.

...i confessa

...l'anima, di bambola, di fantoccio, di pagliaccio, di maschera ed insieme di simulacro solenne, di leggiadra maiolica, ieratica o grottesca. Hanno un carattere stravagante. E si capisce: cambiano insieme il cappello e la testa, la camicia ed il torso, le mutande e le gambe. Non si lamentano di avere la testa di legno ricambiabile perché sostengono che anche troppi esemplari della specie umana la cambiano. Fanno degli incredibili salti mortali e si innamorano della luna. Sono di ogni razza e colore. Posseggono in alto grado lo spirito imitativo di ogni essere, angelico o animalesco.

Conoscendo così bene i miei « Piccoli », dovrei saperne scrivere. Ma la faccenda è lunga e complicata. Sono eroi e maghi, questi « piccoli », toreri e piantatori, gondolieri e scugnizzi, rumberi e sambisti, strumentisti famosi, atleti ed equilibristi, trovadori con liuto ed esploratori con la piccozza, gitani e frati, e tutti fan parte di un enorme corteo che sembra una policroma e sonora mascherata di Cappuccetti Rossi, di Figari e Rigoletti, di Clorinde e Tancredi, di Arlecchini e Pantaloni. Si alternano con elefanti indiani e leoni africani e draghi e mostri, polipi e pescecani, e lupi in marsina e gatti con gli stivali. Li accompagnano le bande dei villaggi, i jazz più scatenati, i cori più celestiali e le orchestre risorte dalla vecchia Vienna.

Questa grande e strana famiglia di piccoli ha anche commesso peccato di presunzione facendo conoscenza con Shakespeare e Goldoni, Monteverdi e Pergolesi, Rossini e Donizetti, Mozart, Respighi e De Falla.

Ma non posso qui descrivere le loro caratteristiche e originalità, le avventure, i viaggi attraverso il mondo perché ne uscirebbero volumoni e non posso nemmeno riportare i loro trionfi perché sembrerei vanitoso, né posso fare la storia delle marionette e dei burattini perché molti amici mi hanno esortato a non chiamare i « Piccoli » marionette o burattini.

Non posso fare gli elogi alla mia compagnia. Vorrei solo ricordare le apologie brillanti, profonde, geniali dedicateci da giornalisti e scrittori, in Italia e nel mondo. Non posso descrivere la nostra gioia — di tutti i 1240 componenti della mia compagnia — in questi ultimi tre anni; cioè dal ritorno in Europa dopo il quinquennio nelle tre Americhe, e la indimenticabile accoglienza fatta ai « Piccoli » figlioli prodighi dalla stampa e dai pubblici di tutta Italia, dalla RAI, dalla TV, insomma da tutta la patria dilettissima e mai dimenticata.

Non posso, non posso; perdonatemi, ma non posso scrivere l'articolo che avrei voluto.

VITTORIO PODRECCA

Fra i « Piccoli » illustri spicca Greta Garbo

DOMENICA 10 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Buongiorno - Previsioni del tempo

7,15 *Lavoro italiano nel mondo*
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,30 Culto Evangelico

7,45 La radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Pietro Barbieri

9,45 Notiziario del mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Dina Giani** Paoli

L'organista Dina Giani Paoli

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate**
LIBERA USCITA
a cura di Amurri, Isidori e Faele - Regia di Enzo Convalli

12 — **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Tullio Pane, Nino Nipote, Gabriele Vanorio, Pina Lamara e Franco Pace
L'oroscopo del giorno (12,40) *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 — **Giornale radio**

14,15 Dino Falconi ricorda suo padre nel trigesimo della morte

14,30 **Orchestra diretta da Giovanni Fenati**
Cantano Emilio Pericoli e Germana Caroli
Da Vinci-Tosoni: *Musica di baci*; Conrad: *Sul mio sentier*; Guidobono: *Adamaua*; Testoni-Clutsan: *Ninna nanna negra*; Larici-Don Raye: *Ricordando aprile*; Fenati: *Arabesca*; Donati-Pugho: *Per sfiorarmi i capelli*; Dorsey: *Jimmy Dorsey boogie*

15 — Musica operistica

15,45 *Conversazione*

16 — **Canti popolari ispirati alla Vergine**

16,15 Complessi caratteristici

16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO *(Stock)*

17,30 **Stagione sinfonica pubblica di Firenze della Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze**

CONCERTO SINFONICO
diretto da LORIN MAAZEL
con la partecipazione del pianista
Pietro Scarpini
Brahms: *Variazioni sinfoniche su un tema di Haydn op. 56*; Mozart: *Concerto in fa maggiore K. 459 per pianoforte e orchestra*: a) Allegro, b) Allegretto, c) Allegro assai; Prokofief: *Secondo concerto in sol minore op. 16 per pianoforte e orchestra*: a) Andantino; b) Scherzo (Vivace), c) Intermezzo (Allegro moderato), d) Finale (Allegro tempestoso); Ravel: *Bolero*
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi* - *Radiocronaca dell'arrivo della V Coppa d'oro automobilistica di Siracusa*

19,30 Leone Leoni: *Succoth, la festa ebraica delle capanne*

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Nello Segurini e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
CASTELLINARIA
Rivista di **Silva e Terzoli**
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Silvio Gigli

21,45 **A tempo di ballo**

22 — **VOCI DAL MONDO**

22,30 **Le opere di Claudio Monteverdi**
a cura di Gian Francesco Malipiero
Madrigali a cinque voci dal 1° libro
a) Ch'io ami la mia vita, b) A che tormi il ben mio, c) Baci soavi e cari, d) Fumia, la pastorella - Almo divino raggio (2ª parte) - All'hora i pastori tutti (3ª parte), e) La vaga pastorella, f) Ardo sì, ma non t'amo, g) Ardi o gela (risposta), h) Arsi e alsi (controrisposta)
Piccolo coro polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
Nell'intervallo (ore 10): Parla il programmista

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
(Alberti)
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
Armando Romeo
presenta *Chitarra vagabonda*

14-14,30 **Il contagocce**
La storia buffa delle parole
(Simmenthal)
Firmamento musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

15 — **AUTOSTOP**
Trasmissione per gli automobilisti a cura di Brancacci e Lafrancesca

15,45 **Caruso e le canzoni napoletane**

POMERIGGIO DI FESTA

16 **RADIOSCHERMI**
Settimanale di varietà dedicato al vecchio e al nuovo cinema

16,45 **'800 romantico**

17 — **Parla il programmista TV**
FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
con le orchestre di Angelo Brigada, Gino Conte, Armando Fragna e Francesco Ferrari
(Alemagna)
Negli intervalli: Radiocronaca dell'arrivo della Coppa ciclistica Bernocchi - Notizie sportive

18,45 **Giragiradisco**

INTERMEZZO

19,30 **Assi del pianoforte**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
Coppa ciclistica Bernocchi - Servizio speciale di Mario Ferretti

20,30 *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
I due esercenti
con **Billi e Riva**
(Odol)

(Foto Deantoni)
Rosalba Oletta presentatrice de «L'usignolo d'argento» (ore 21)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **L'USIGNOLO D'ARGENTO**
Voci di oggi, canzoni di sempre
a cura di **Michele Galdieri**
Orchestre dirette da Carlo Savina e Armando Fragna con la partecipazione di Nella Colombo, Nunzio Gallo, Giacomo Rondinella e Claudio Villa - Presenta Rosalba Oletta
(Linetti Profumi)

22 — **Moulin Rouge**
Un programma di Guerrini e D'Intino *(Alka Seltzer)*

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Angelini** presenta
A luci spente

(Foto Dual)
Giacomo Rondinella è nato in Sicilia trent'anni fa. Ha frequentato la scuola nautica ma non crediamo che, dopo tanti successi musicali, intenda ancora fare... il capitano di lungo corso. Cantante e autore di canzoni (ricordiamo «Jenny»). Rondinella ha pure lavorato in compagnie di rivista e film. Canterà per voi nel programma delle ore 21

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16 — **IL POEMA SINFONICO**
Alexander Scriabin
Il poema dell'estasi op. 54
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

16,25 **Ritratto di Ippolito Nievo**
a cura di Vittore Branca
IL VARMO
Novella paesana di **Ippolito Nievo**
Riduzione radiofonica di Enzo Maurri
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ippolito Nievo	*Riccardo Cucciolla*
La lettrice	*Maria Teresa Rovere*
Polonia	*Lia Curci*
Simone	*Angelo Calabrese*
Pierino	*Paolo Modugno*
Tina	*Flaminia Jandolo*
Giorgetto	*Vittorio Stagni*
Una donna	*Gemma Griarotti*
Gaetano	*Giotto Tempestini*
Prima comare	*Celeste Zanchi*
Seconda comare	*Ileana Ghione*
Terza comare	*Cesira Sainati*

Regia di Pietro Masserano Taricco

17,35 **Musiche di De Falla e Ravel**
M. De Falla: *Concerto per clavicembalo e 5 strumenti*
Allegro - Largo - Vivace
Esecutori: Ralph Kirkpatrick, *clavicembalo*; Alexander Schneider, *violino*; Mitchell Miller, *oboe*; Samuel Baron, *flauto*; Harold Freeman, *clarinetto*; Bernard Greenhouse, *violoncello*
M. Ravel: *Sonatina*
Moderato - Minuetto - Animato
Pianista Alfred Cortot

18-18,15 Parla il programmista

19 — **Biblioteca**
Canne al vento, di Grazia Deledda a cura di Fabio Borrelli

19,30 **Grandi interpreti**
Arturo Benedetti Michelangeli, pianista
R. Schumann: *Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra*
Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonio Pedrotti

20 — **La rieducazione sociale del condannato**
Silvio Ranieri: *Repressione e prevenzione*

20,15 **Concerto di ogni sera**
J. Brahms: *Quartetto in sol minore op. 25*
Allegro - Intermezzo - Andante con moto - Rondò alla zingarese
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Bruno Giuranna, *viola*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Dal «Teatro delle Novità» di Bergamo
V Festival autunnale dell'opera lirica
IL FESTINO
Commedia in un atto (da Gio. Gherardo De Rossi) per la musica di **Gian Francesco Malipiero**

Giacinto	*Agostino Lazzari*
Volpino	*Renato Capecchi*
La signora Susanna	*Cloe Elmo*
Rosina	*Carla Gavazzi*
Il conte Spasimo	*Enrico Campi*
La marchesa Clarice	*Rossana Zerbini*
Il marchese Livio	*Virgilio Carbonari*
Il barone Gerlino	*Ezio De Giorgi*
Pistacchio	*Renato Ercolani*

Maestro del coro Giulio Bertola
DONNA URRACA
Commedia musicale in un atto e due quadri di **Gian Francesco Malipiero** dalla commedia «Le ciel et l'enfer» di Posper Merimée

Donna Urraca di Pimentel	*Carla Gavazzi*
Don Paolo Romero	*Agostino Lazzari*
Don Pedro Torquemanda	*Renato Capecchi*

Prima esecuzione assoluta
Orchestra e coro diretti da Ettore Gracis
Registrazione effettuata il 2-10-1954 dal Teatro Donizetti di Bergamo

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica sinfonica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Canzoni napoletane
5,06-5,30 : Musica da camera
5,36-6 : Complessi caratteristici
6,06-7 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

11 — **S. Messa**
Rubrica religiosa

16,15 **Ripresa diretta di un avvenimento sportivo**

17 — **MANI IN ALTO**
di Guglielmo Giannini
Adattamento televisivo di Augusto Ciuffini
Personaggi ed interpreti:
Oreste Maurin — *Carlo Romano*
Dario Gabirent — *Giorgio Piamonti*
Giuseppe Tolestefan — *Ottorino Guerrini*
Armand Luxen — *Tino Bianchi*
Giovanni Carlsion — *Loris Gafforio*
Orazio Ruaber — *Rodolfo Martini*
Levi Angorac — *Adolfo Spesca*
Tommaso Brandt — *Iginio Bonazzi*
Carlo Martin — *Nino Bianchi*
L'Ufficiale giudiziario — *Mario Lanfritto*
Un usciere — *Pier Vittorio Sessa*
Giacomo — *Sergio Tosatto*
Vera Arlington — *Elena Cotta Ramusino*
Maria Luxen — *Lina Paoli*
Luisa — *Celeste Marchesini*
Elissa — *Marisa Ciceri*
Regia di Claudio Fino
Registrazione effettuata il 23-7-54

20,45 **Cineselezione**
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom
Film Giornale Universale
Mondo Libero
a cura di Sandro Pallavicini

21,05 **Arrivi e partenze**
Brevi interviste a chi va e chi viene

21,30 **QUESTO SI, QUESTO NO**
Guida musicale al galateo moderno a cura di Isabella Cattania
Presentano Adriana Serra e Mike Bongiorno
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Realizzazione di Romolo Siena

22,45 **La domenica sportiva**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.

Una scena della commedia « Mani in alto » di Guglielmo Giannini in onda alle 17. Da sinistra: Celeste Marchesini, Carlo Romano, Tino Bianchi ed Elena Cotta Ramusino *(Foto Giancolombo)*

Locali

8,30 **Per gli agricoltori sardi** (Cagliari 1)

11 **Programma altoatesino** - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Orgelmusik - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Akkordeonmusik - Solist Lauro Molinari - Mandolinenvereinigung « Euterpe » von Bozen - Walzerklänge (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12 **Musiche e canti logudoresi** (Cagliari 1)

12,15 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila)
Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - « Sport am Sonntag » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,40 **Trasmissione per gli agricoltori** in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco giuliano - La settimana giuliana - 13,50 **Musica sinfonica:** Weber: Invito al valzer, op. 65 - 14 Giornale radio - 14,10 Ventiquattr'ore di vita politica italiana e Notiziario - Musiche richieste - 14,30 « Coccorde e serpentine ». Itinerari di Fortuna e Castellacci (Venezia 3)

14,30 **« Bondicerea »** (Alessandria - Acsta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

« Il Guasco » (Ancona 1 - Ascoli Piceno)
« So' cose nostre » (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Potenza - Lecce - Taranto)
« El pavajon » (Bologna 2)
« La settimana nelle Dolomiti » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
« Il grillo canterino » (Firenze 2 - Siena - Arezzo)
« El gamba de legn » (Milano 1)
« Campo de' fiori » (Roma 2)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)
« S'incomenso torna », un atto di E. Del Maestro (Genova 2 - La Spezia - Savona)
« Il lampione di Fuorigrotta » (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Commedia dialettale (Venezia 2)

14,40 **« Po unu grandu artista »** radioscena dialettale di Beppe Pinna, a cura di Aldo Ancis (Cagliari 1)

18,45 **Sette giorni in Sicilia** (Palermo 3 - Catania 3)

19,30 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 **Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Sette giorni in Sicilia (Caltanissetta)

20,30 **Programma altoatesino** - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - « Alte Liebe rostet nicht », radioscena di Max Bernardi - Spielleitung: F. W. Lieske - F. Liszt: « Ungarische Fantasie » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario. **8,15** Segnale orario - Giornale radio. **8,30** Servizio religioso evangelico. **8,45** Arriva la banda. **9** Per gli agricoltori. **9,15** Funiculì funiculà. **9,35** In tempo allegro. **10** S. Messa da San Giusto. **11,15** Musica per corrispondenza. **12** Selezione: dai programmi della settimana - prima parte. **12,45** Cronache della radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,30** Selezione: dai programmi della settimana - seconda parte. **14** Teatro dei ragazzi: « Fiabe di Hauff », a cura di L. De Manzolini. **14,30** Orchestra Fenati. **15** Musica operistica. **15,45** Conversazione. **16** Canti popolari ispirati alla Vergine. **16,15** Complessi caratteristici. **16,30** Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio. **17,30** Stagione sinfonica pubblica di Firenze: Concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel con la partecipazione del pianista Pietro Scarpini (Progr. Nazionale). Nell'intervallo: Notizie sportive. **19,30** L. Leoni. Succoth: La festa ebraica delle capanne. **19,45** La giornata sportiva. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Notiziario sportivo locale. **20,30** Orchestra diretta da G. Cergoli. **21,05** « Castellinaria » rivista di Silva e Terzoli. **21,45** A tempo di ballo. **22** Successi di ogni tempo. **22,20** Cose di casa nostra, al microfono A. Pittoni. **22,30** Le opere di C. Monteverdi, a cura di G. F. Malipiero (Progr. Naz.). **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

18 Il tè danzante di Radio Andorra. **19** « Cercate nel mucchio », radio rivista. **19,45** « Le vostre novità, signore, e le sue rubriche ». **20,15** Attualità. **20,20** Albert Huard e la sua orchestra. **20,40** La mia cuoca e la sua cameriera. **20,45** Il giornale della sera e le sue rubriche. **20,58** « Grazie, Celestina ». **21,15** Marcel Coestier e la sua orchestra. **21,30** Musica da ballo. **21,47** Canta Tohama. **22** I vincitori della stagione. **22,36** Confidenze. **22,46** Music-hall della sera. **23** La voce di Radio Andorra, trasmissione dedicata ai paesi di lingua spagnola. **23,45-24** Musiche richieste.

FRANCIA

Non pubblichiamo i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** La settimana di Robert Lamoureux. **19,43** A me questo piace. **19,48** La mia cuoca e la sua cameriera; emissione di Marcel Dabadie. **19,55** Notiziario. **20** Portatelo con voi, gioco radiofonico di Zappy Max. **20,15** Tutta la città canta. **20,30** Trombetta o campanello. **20,45** Piatti volanti, fantasia. **21,50** Radio-Stop della canzone. **22,10** Confidenze. **22,20** Motivi in voga. **22,30** Jazz moderno. **23,05** Intermezzo italiano, emissione di Suzy Jaspard. **23,30-24** Chuy Reyes e la sua orchestra.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 L'ora dei bambini. **19** Segnale orario. Notiziario. **19,15** L'Assemblea delle Nazioni Unite, corrispondenza da New York. **19,25** Concerto della BBC. **20** Chiacchiere sulla musica. **21,30** Martin Chuzzlewit di Charles Dickens, adattamento radiofonico di Charles Lefeaux. **22,30** Fiori nella foresta di John Bodi. **23,20** Concerto. **24-0,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18 Diamanti e perle, rivista musicale. **19** Soggiorno nello spazio (V episodio). **19,30** Venti domande. **20** Segnale orario. Notiziario. **20,30** Grand Hotel, fantasia musicale. **21,30** Mezz'ora religiosa. **22** Rivista. **23,45** Melodie musicali. **0,15** Musica da ballo. **0,50-1** Notiziario.

ONDE CORTE

14,45 Canzoni di cow-boy. **15,15** Concerto diretto da Vilelm Tausky. Liszt: **Fantasia ungherese;** Turina: **Rapsodia sinfonica.** **16,15** « Paradise Street », varietà. **17,15** Forum di Londra. **17,45** Servizio religioso. **18,30** Rivista. **19** Notiziario. **19,15** Conversazione religiosa. **19,30** « Pied Piper », commedia radiofonica. **22,15** Musica da ballo. **23,15** « The Archers », di Webb e Mason. **23,45** Musica leggera. **24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Sport. **19,30** Notiziario. Campane. **19,45** La nuova stagione teatrale e cinematografica. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Musica da ballo.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **9,45** Mussorgsky-Ravel: **Quadri di una esposizione.** **10,15** Bei testi della letteratura svizzero-italiana, conversazione di F. Chiesa. **10,30** Vendemmiale. **11** Purcell: **La regina delle fate.** **11,20** L'espressione religiosa della musica. **11,45** Conversazione religiosa, di Don I. Marcionetti. **12** Italia musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Suona la formazione di musica leggera della Radiorchestra diretta da Fernando Paggi. **13** Il caffè sportivo della domenica. **13,15** L'allegro campanile. **13,45** Quintetto moderno diretto da Iller Pattacini. **14** Il microfono risponde. **14,30** Concerto del circolo mandolinisti Paradiso diretto da Luigi Masoni. **15** Radiocronaca di attualità e tè danzante. **16,30** Musica richiesta. **17,15** La domenica popolare. **18,15** Grandi opere strumentali, grandi interpreti. Schumann: **Concerto per piano e orch. in la min. op. 54.** **18,45** Notizie sportive. **19,15** Notiziario. **19,25** Flamenco. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15** Musica operistica. Solisti Rosanna Carteri, soprano; Gianni Poggi, tenore. Direttore Leopoldo Casella. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario e risultati sportivi. **22,25** La posta culturale della RSI. **22,40** Musica da ballo. **22,55-23** La sera del dì di festa.

LUNEDI 11 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

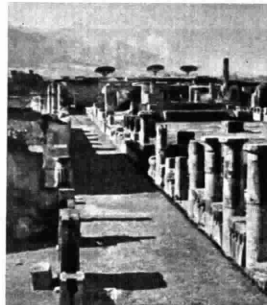
7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino

L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Ritmi e canzoni** (8,15 circa)

11 — **Le grandi scoperte archeologiche**

Pompei

a cura di Amedeo Majuri - Allestimento di Lino Girau

(Foto Anderson da « Le Vie d'Italia »)

Parziale veduta del Foro pompeiano con sullo sfondo le pendici del Vesuvio

11,30 Musica sinfonica

12,15 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**

12,50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 — **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**

Cantano Alma Danieli, Luciano Virgili, Egle Mari, Emma Joli e Franco Bolignari

Zito: *Habanera;* Testoni-Reille: *Senza lacrime;* Moreno-Valli: *Non dirmi niente;* Poletto: *Cin cin;* Martelli-Castellani-Vaccari: *Strada delle ginestre;* Gianipa-Chiesa-Crosti: *Valzer popolare;* Modulo-Marenco: *La piuma sul cappello;* Mazzucca-Giacomantonio: *Si è spento il sole;* Brahms: *Valse*

17,30 La voce di Londra

18 — Duo Pomeranz-Brandi

18,15 **Canti popolari ispirati alla Vergine**

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**

Nicola Terzaghi: *Il vero romanzo di Elena di Troia*

18,45 **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**

Gruppo strumentale da camera di Torino della Radiotelevisione Italiana

Mario Cantù: *Trio n. 2 in fa, per pianoforte, violino e violoncello: a)* Allegro drammatico, *b)* Andante sostenuto, *c)* Allegro vivace in modo popolaresco

Esecutori: Renato Biffoli, *violino;* Giuseppe Petrini, *violoncello;* Ruggero Maghini, *pianoforte*

19,15 *Gli affari sono affari*

Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti

20 — **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *La quadriglia*

Concorso a premi tra gli ascoltatori

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da NINO VERCHI

con la partecipazione del soprano **Mafalda Micheluzzi** e del basso **Plinio Clabassi**

Gounod: *Faust*, preludio; Bellini: *La sonnambula*, « Vi ravviso o luoghi ameni »; Massenet: *Manon*, « Addio o nostro picciol desco »; Verdi: *I vespri siciliani*, « O tu Palermo! »; Charpentier: *Louise*, « Depuis le jour »; Wolf-Ferrari: *Il campiello*, ritornello atto terzo; Thomas: *Mignon*, ninna nanna; Mascagni: *Lodoletta*, «Flammen, perdonami»; Gounod: *Faust*, « Tu che fai l'addormentata »; Puccini: *La rondine*, canzone di Doretta; Menotti: *Amelia al ballo*, preludio

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

22 — *Posta aerea*

22,15 **Panorama della musica francese**

Programma scambio organizzato dalla Radiodiffusion - Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana

22,45 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's, Bruno Pallesi e i Radio Boys

Pilato-Nebbia: *Fa bene;* Sammy Fain: *Secret love;* Bertini-Nisa-Taccani: *Zizi;* Devilli-Clare-Young: *La grande carovana;* Rastelli-Olias: *Tu you du;* Cicero-Spotti: *Barbara;* Reggiani - Andriani: *Cherchez la femme;* Del Pino: *Studio in ritmo*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**

Divagazioni del mattino

Vetrina delle canzoni

10-11 **La voce di Carlo Galeffi**

Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Carlo Savina**

Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani, Katina Ranieri e Vittorio Tognarelli

Garinei-Giovannini-Kramer: *Chi mi regala la primavera;* Quattrini-Riva: *Mi voglio sposar;* Paiva-Roris: *Tudo è Brazil;* Devilli-Robin-Brodzsky: *Carlotta;* Nisa-Mangieri-Savina: *Lasciamoci per sempre;* Graziani: *Diversivo*
(Vicks VapoRub)

Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**

« Ascoltate questa sera... »

Luciano Tajoli

Il libro delle mie canzoni

Presenta Rosalba Oletta

14 — **Il contagocce**

La storia buffa delle parole
(Simmenthal)

Strumenti in libertà
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Auditorium**

Rassegna di musiche e di interpreti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Due mani e un pianoforte

Winnifred Atwell

15,30 **Orchestra diretta da Armando Fragna**

Cantano Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Clara Jaione, il Duo Blengio, Marisa Colomber e Giorgio Consolini

Garinei-Giovannini-Kramer: *Vent'anni in cuore;* Testoni-Forbicini-Rava: *Balliamo soli;* Bassi-Filibello-Colombi: *Callisto il pittore;* Bertini-Mariotti: *Ti domando;* Alik-Lopez: *Lina;* D'Acquisto-Concina: *Focu vivo;* Ardo-Robin-Styne: *La ragazzina di Little Rock;* Cherubini-Fragna: *Non volevo credere;* Inigo: *Il fazzoletto di papà*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

La scienza è meravigliosa - Le serenate di Mozart - Rubrica filatelica - Un libro per voi

(Foto Palleschi)

Il baritono Carlo Galeffi, a cui è dedicato il programma delle 10, nacque a Roma nel 1885. Debuttò nel 1907 al teatro Adriano nell'« Aida ». Cantante di talento e attore duttile, compì in breve una brillantissima carriera che lo ha portato anche a tenere a battesimo più d'un'opera

17 — **BALLATE CON NOI**

18 — **Giornale radio**

Programma per i ragazzi

Motoperpetuo

Settimanale a cura di M. Signorelli e O. Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

Orchestra diretta da Giovanni Fenati

Cantano Emilio Pericoli e Germana Caroli

Godini: *Se ti guardo;* Mostazo: *Mi jaca;* Beulieu: *Jungle rhumba;* Rosati-Romagnoli: *Ricordo ancor;* Serafin-De Carli: *Mi par di udir;* Misraki: *Insensiblement;* Rixner: *Cielo azzurro*

19 — **Il sorriso d'Europa**

INTERMEZZO

19,30 **Armoniche e ritmi**

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *La quadriglia*

Concorso a premi tra gli ascoltatori

Carosello Carosone *(Franck)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*

TRE TOPI GRIGI

Dramma giallo in due atti e quattro quadri di AGATA CHRISTIE

Versione italiana di Ada Salvatore

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con **Arnoldo Foà**

Bill	*Franco Luzzi*
Alf	*Gianni Pietrasanta*
La signora Casey	*Giovanna Galletti*
Un poliziotto	*Rodolfo Martini*
Mollie Ralston	*Anna Miserocchi*
Giles Ralston	*Carlo Principini*
Christopher Wren	*Corrado De Cristofaro*
La signora Boyle	*Wanda Pasquini*
Il maggiore Metcalf	*Fernando Farese*
La signorina Casewell	*Adriana Innocenti*
Il signor Parravicini	*Giorgio Piamonti*
Il sergente Trotter	*Arnoldo Foà*

Regia di **Umberto Benedetto**

Al termine: **Ultime notizie**

22,45 **Qualche valzer**

con Sam Freed e la sua orchestra

23-23,30 Siparietto

A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19 — **Musiche di Medtner, Strawinsky, Sciaporin e Prokofief**

N. Medtner: *Angelo - Fiorellino - La romanza spagnola*

I. Strawinsky: *Il canto delle nozze - Il canto della conta*

J. Sciaporin: *Di là dai monti e dai boschi - Quella vita è passata*

S. Prokofief: *Aurora - Due canti infantili (Porcellini, La chiacchierona)*

Esecutori: Mascia Predit, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianista*

19,30 **La Rassegna**

Teatro di prosa, a cura di Carlo Terron

Cinquant'anni di teatro in America

Spettacoli vari, a cura di Alfredo Panicucci

Riviste a Milano: « Il terrone corre sul filo » e « Casanova in Casa Nava »

(Foto Luxardo)

Tra i poeti contemporanei Giorgio Caproni (nato a Livorno nel 1912) è uno dei più inquieti e interessanti. Per la Radio ha scritto un racconto che andrà in onda alle ore 22,50

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**

C. Debussy: *Images*, per orchestra

Iberia - Rondes de printemps - Gigues

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

M. Ravel: *Tzigane*

Violinista Luigi Ricci

Orchestra Lamoureux diretta da Eugène Bigot

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le origini della civiltà mediterranea**

Terza Serie

EGITTO

a cura di G. B. Angioletti e Piero Bigongiari - Radiocronista Sergio Zavoli

I. La vita nel Delta. Al Museo del Cairo: l'anima e l'arte egizia

IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI J. S. BACH

a cura di Guglielmo Barblan

22 — *Conversazione introduttiva*

22,10 *Preludi e fughe dal Primo libro:*

In do maggiore - In do minore - In do diesis maggiore - In do diesis minore - In re maggiore - In re minore

Esecutori: Wanda Landowska, *clavicembalo;* Pietro Scarpini, *pianoforte*

Prima trasmissione

22,50 **Racconti scritti per la Radio**

Giorgio Caproni: *Il trasferimento*

23,05 Libri ricevuti

23,15 **Ernest Dohnanyi**

Symphonic minutes op. 36

Capriccio - Rapsodia - Scherzo - Tema e variazioni - Rondò

Orchestra sinfonica bavarese diretta da Graunke Kurt

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Fragna)
3,06-3,30 : Musica leggera
3,36-4 : Musica operistica
4,06-4,30 : Canzoni napoletane
4,36-5 : Musica da camera
5,06-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Solisti di fisarmonica
6,06-7 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

17,30 Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 Interviste con la poesia
Goethe in Italia
a cura di Emilio Mariano

20,45 Telesport

21 — LA STORIA DI ISA MIRANDA
Rubrica filmata a cura di Manfredo Matteoli

21,30 Voci nella sera
Album di famiglia
Fantasia musicale di Bernardino Zapponi - Orchestra diretta dal M° Ferrari - Realizzazione di Alda Grimaldi

22 — Dibattito su un argomento di attualità

22,30 Le avventure della scienza
a cura del prof. Enrico Medi

23 — Replica Telesport

Isa Miranda la cui carriera artistica sarà narrata ai telespettatori alle 21. La popolare artista milanese oltre che nel cinematografo, si è recentemente affermata anche in trasmissioni televisive

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2- Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - La stecca dei giornali - Emilio Marcuzzi racconta... - 13,50 **Musica operistica:** Bellini: La straniera, « Ciel pietoso »; Giordano: Andrea Chénier, « Nemico della patria », romanza atto 3° - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Trasmissione per i ladini della Val Gardena (Bolzano 1)
14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - H: Nabl: « Ein Kinderspielzeug macht Karriere: Der Kreisel in Natur und Technik » - J. S. Bach: « Das wohltemperierte Klavier ». 5 Sendung: Aus dem zweiten Band: Preludes und Fugen in C-Dur, C-moll, Cis-Dur, Cis-moll, D-Dur, D-moll; Pianist: Bruno Mezzena - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesco (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20-9** Ritmi e canzoni. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,30** Musica sinfonica. **12,15** Orchestra diretta da L. Luttazzi. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,20** Canzoni a soggetto. **14** In bianco e nero. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,50** Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo. **15** Listino Borsa.

17,30 Programma dalla BBC. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Orchestre Salon. **18,45** Canzoni italiane. **19,15** Dizionario di musica. **19,45** Il campionato di calcio, appunti di M. Grassi. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,30** « El campanon », settimanale di vita triestina. **21,05** Concerto di musica operistica diretto da Nino Verchi con la partecipazione del soprano Mafalda Micheluzzi e del basso Plinio Clabassi (Progr. Naz.). **22** Posta aerea. **22,15** Panorama della musica francese - programma organizzato dalla Radiodiffusion-Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana. **22,45** Orchestra diretta da F. Ferrari. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

19,30 Trasmissione regionale. **19,45** « Le vostre novità, signore, e le sue rubriche ». **20,15** L'orchestra di Fred Adison. **20,40** « Troverai, non troverai », fantasia radiofonica. **21** Leo Chauliac ed il suo organo. **21,15** Il club Martini. **21,45** Venti domande. **22** Chiacchiere in musica. **22,05** Il romanzo dei quattro. **22,15** Concerto dei radio ascoltatori. **22,30** Cocktail di canzoni. **22,45** Music-hall della sera. **23** La voce di Radio Andorra. **23,45-24** Musiche richieste.

AUSTRIA
SALISBURGO

19,40 Musica per tutti i gusti. **20** Notiziario - Sport. **20,15** Programma Parigi-Vienna. **20,30** Concerto dedicato a Mozart diretto da Bernhard Paumgartner, solisti soprano Teresa Stich-Randall, violinista Willi Boskowsky. a) **Ouverture di « Il re pastore »**, b) **Sinfonia in do maggiore**, KV 208/102, c) **Concerto per violino in si bemolle maggiore**, KV 207, d) **Due arie da concerto**, KV 486a e 418, e) **Sinfonia in do maggiore**, KV 425 (Sinfonia di Linz). **22** Notiziario. **22,10** Made in Austria. **22,15** Cabaret. **22,30** Fritz Mauthner, autore di aforismi, conversazione di Rudolf Bach. **22,50** Storia della musica: « La sonata da chiesa », a cura di Karl Halusa. **23,20** Melodie varie. **24** Ultime notizie.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. **19,40** Musica leggera. **20** Concerto allo studio di Radio Colonia diretto da Augusto Weinzinger e Karl Richter: opere di Bach. **21,15** Concerto dell'orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15** Il trio Gerd Mertens. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

Non pubblichiamo i programmi francesi polché non ci sono pervenuti tempestivamente

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,10** Parigi ne parla, di Robert Beauvais. **19,12** Questo è fantastico, emissione di Noël Coutisson. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** A me questo piace. **20** Uncino radiofonico presentato da Zappy Max. **20,30** Venti domande. **20,45** Ve lo offriamo. **21,30** La chiave d'oro della canzone. **21,45** I dischi che amate, emissione di Claude Pécheral. **22,50** L'orchestra di Titto Fuggi. **23,05** Emissione in lingua inglese. **23,35-24** Movimento per l'evangelizzazione del mondo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 L'ora dei bambini. **18,30** Emissione per bambini più grandi. **19** Segnale orario. Notiziario. **19,15** Il mondo e noi, commenti di Michael Curtis sugli avvenimenti nel mondo. **19,30** Musica. **20** Soggiorno tra le melodie, musiche moderne con R. Farnon e la sua orchestra. **20,55 Romeo e Giulietta,** William Shakespeare. **23,15** Programma di musica da camera - Mozart: **Minuetto in re**; Landauer; **Gamine;** Saint Saëns: **Tartarughe, l'elefante;** Whiting e Harling: **Dietro gli orizzonti blu.**

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Che cosa sapete? **19,45** The Archers, storia del popolo. **20** Segnale orario. Notiziario. **20,25** Notizie sportive. **20,30** Soggiorno nello spazio (VI episodio). **21,30** Notizie di Ivor Brown sui più recenti spettacoli. **22** L'orchestra della BBC diretta da Cyril Stapleton. **23** Notiziario. **23,20** Melodie sentimentali, orchestra di Reginald Leopold. **23,45** Musica da Jazz. **0,20** Ivor Mairants, chitarra e Monia Liter, piano.

ONDE CORTE

6 Stanley Barkley e la sua orchestra. **7,30** Palcoscenico, schermo e studio. **7,45** Rivista di musica: studi di Chopin; compositori famosi dimenticati. **8,15** Radiocronaca dalle Nazioni Unite. **8,30** Musica scelta presentata da Sam Heppner. **10,30** Dagli articoli di fondo. **10,45** « In città questa notte », intervista. **11,15** I suonatori di Montmartre. **11,30** Ritratto di Gandhi, presentato da Richardson. **12** Notiziario. **12,30** Musica da ballo. **13,15** « Grand hotel », Jean Pougnet e la Palm Court orchestra. **14,15** Orchestra scozzese. Bach: **Ouverture dalla Suite in G minore.** Schubert: **Sinfonia n. 5 in B bemolle. 14,45** Alcuni monumenti di Malta. **16,15** Musica richiesta. **16,45** « I Cinesi come io li conobbi », conversazione di John Blofeld. **17,30** Canto d'oltremare. **18** Rivista scientifica. **18,30** Ritratto di Gandhi. **19,30** Musica per le Forze armate. **20,30** Musica dal Casino. **22** Concerto: Berlioz: **Ouverture del Re Lear;** Schumann: **Certo in A minore:** Mendelssohn: **Scherzo in G minore;** Chabrier: **Spagna,** rapsodia. **23,15** Intervista con gli artisti del Commonwealth.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 « Il reumatismo, malattia popolare », conversazione del dott. G. Kaganas. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto di musica richiesta. Nell'intervallo (20,30): La nostra buca delle lettere. **21** « Cent'anni fa », la vita di una famiglia nella vecchia Basilea, radiocommedia. **21,45 Un quartetto d'archi** di Beethoven. **22,10** Beethoven: **Adelaide** su una poesia di Matthisson. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. **22,30-23** Concerto di musica contemporanea.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Il traffico. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Canzoni e melodie presentate dall'orchestra melodica con la collaborazione di Sante Bossi. **13,30-14** Fantasia di ritornelli. **16,30** I romani senza corazza, a cura di Gabriele Fantuzzi. **17** Concerto jazz con l'orchestra Claude Luter e Sidney Bechet. **17,30** Assoli pianistici. **17,50** « Vivere vivendo sani », rubrica medica. **18** Musica richiesta. **18,30** « Ora della terra », a cura di A. Frigerio. **19** Beethoven: **Primo tempo della Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68** (Pastorale). **19,15** Notiziario. Il quotidiano. **19,40** Eco dall'Italia. **20** Musica senza frontiera. **21,45** Corso di cultura. **22** Melodie e ritmi. **22,20** Intermezzo ritmico con il Quintetto Iller Pattacini. **22,40-23** Melodie al pianoforte con Giovanni Pelli.

MARTEDI 12 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Nello Segurini e la sua orchestra** (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Invito alla magia**
Arnaldo e la medicina
a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo

11,30 **Canta Rino Salviati con Ettore e Romano**

11,45 **Musica da camera**

12,15 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Katina Ranieri, Gianni Ravera e Bruno Rosettani
Astro Mari-Toeln: *Lasciami un ricordo;* Murolo-Oliviero: *'O cavalluccio;* Del Lungo-Matteini: *Scarpette a punta;* Sebastianelli-Salustri: *Grigiore;* Micheletti: *La corriera di Montesicuro;* Sialen-Mazzocchi: *Caricando l'orologio;* Cherubini-Savina: *Quando;* Spadaro: *Sole;* C. A. Rossi: *Stradivarius*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative,* di Raffaele De Grada - *Cronache musicali,* di Giulio Confalonieri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 — **Orchestra diretta da Giovanni Fenati**
Cantano Emilio Pericoli e Germana Caroli
Sacchi-Lombardi: *Cavalcata d'amore;* Donaldson: *Lola;* Fenati: *Makao;* Medini-Soffici: *Buonanotte;* Rodriguez-Otra: *Siviglia mia;* Da Vinci-Tosoni: *Musica di baci;* Cofiner: *Mambo gitano;* Testoni-Clutsan: *Ninna nanna negra*

(Publifoto)
Germana Càroli canta con l'orchestra diretta da Giovanni Fenati

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — Musica leggera per orchestra d'archi

18,15 **Canti popolari ispirati alla Vergine**

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Salsepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori

LA SERA DEL SABATO

Dramma in tre atti di GUGLIELMO GIANNINI
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Battistella, Ivo Garrani, Aldo Giuffrè e Nino Dal Fabbro

Tony Savarese	*Aldo Giuffrè*
Erick Brown	*Ivo Garrani*
Bartolo di Sarno	*Angelo Calabrese*
Abele Skiròtas	*Antonio Battistella*
Alfredo Derrick	*Nino Dal Fabbro*
Jack D'Arienzo	*Riccardo Cucciolla*
Avv. Norton	*Giotto Tempestini*
Nicola Stephanopulos	*Renato Cominetti*
Notaio Roberts	*Edoardo Toniolo*
Metaxas	*Gino Pestelli*
Gloria White	*Gemma Griarotti*
Mabel O'Brien	*Giusi Raspani Dandolo*
Gina Mondini	*Marisa Mantovani*
Lucia Sciarretta	*Giulia D'Aprile*

ed inoltre: Lia Curci, Graziella Maranghi, Maria Teresa Rovere, Fernando Solieri, Enrico Urbini, Aleardo Ward
Riduzione radiofonica e regìa di Anton Giulio Majano

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

Gemma Griarotti sarà Gloria White nel dramma di Guglielmo Giannini « La sera del sabato » programmato alle ore 21 *(Foto Luxardo)*

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Incontri minimi
San Daniele del Friuli
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da Luigi Vinci

10-11 **Grandi solisti**
Wladimir Horowitz
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Gino Conte**
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Giuoco e fuori giuoco

14 — **Il contagocce**
La storia buffa delle parole
(Simmenthal)
Argento vivo
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Archi in vacanza

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Variazioni sul tema

15,30 **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre dirette da Armando Fragna, Lelio Luttazzi e Carlo Savina
Cantano Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi, Emilio Pericoli, Nilla Pizzi e Vittorio Tognarelli
Rampoldi: *Strada della speranza;* Cavaliere-Coppola: *Un angelo, stanotte;* Bata-Chiri: *Vecchio giardino;* Fiorelli-Olivares: *Una lettera a mia madre;* Faustini-Giuliani: *Silenziosamente;* De Torres-Andriani: *Mare*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Omaggio a Colombo - *Concerto in miniatura:* violinista Renato de Barbieri - *La riviera dei fiori*

17 — **UN'ORA IN LIGURIA**

18 — **Giornale radio**
Delitto e castigo
Romanzo di Fjòdor Dostojewsky - Riduzione di Alfio Valdarnini - Regìa di Marco Visconti - Terza puntata
Gaetano Gimelli e il suo complesso
Cantano Arnolfo Valli, il Trio Flores, Marta Tomelli, Guido Rossi, Adriana Regis e Giancarlo Caniggia
Muratori: *Ciociarella bruna;* Kiblo-Seracini: *Povero gigolò;* Mannucci-Montuolo: *Ritornerà la primavera;* Odorici-Casarini: *Per dire amore;* Madero: *Dimmi fantasma;* Gimelli: *Bajonero;* Rivi-Innocenzi: *Dormi mamma;* Mari-Ciervo-Zauli: *Il valzer del 1890*

Il violinista Renato de Barbieri che eseguirà un concerto in miniatura alle ore 16 *(Foto Francis C. Fuerst)*

19 — **Occhio allo strumento**

INTERMEZZO

19,30 **Cartoline dai Tropici**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

La cantante Jula De Palma partecipa alla trasmissione de « Il motivo in maschera » in onda alle ore 21

20,30 *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Vittorio Caprioli, Franca Valeri e Luciano Salce in
CHI LI HA VISTI?

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **Isa Bellini, Mike Bongiorno e Lelio Luttazzi** presentano
IL MOTIVO IN MASCHERA
Varietà musicale con indovinelli a premi - Partecipano Jula De Palma, Paolo Bacilieri e Emilio Pericoli
(Saipo Oreal)

22 — **TELESCOPIO**
Quasi-giornale del martedì

22,30 **Ultime notizie**
Teddy Reno presenta
Sogniamo insieme

23-23,30 **Siparietto**
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19 — **Corso di letteratura tedesca**
a cura di Vittorio Santoli
21. Dal Romanticismo al Naturalismo: la lirica - Cenni bibliografici

19,30 **Nuova generazione**
La carriera del dirigente d'azienda
a cura di Carlo Ramacciotti

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
J. Sibelius: *Quartetto in re minore op. 56* (Voci intime)
Andante, allegro molto moderato, più moderato - Vivace - Adagio molto - Allegro ma pesante - Allegro
Esecuzione del Quartetto Griller
E. Grieg: *Viaggiatore solitario* - *Alla primavera*
Pianista Walter Gieseking

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **IL POEMA SINFONICO**
Ottorino Respighi
Feste romane
Circenses - Il giubileo - L'ottobrata - La Befana
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

21,50 **Nel centenario della morte di Silvio Pellico**
a cura di Angelo Romanò

22,30 **Wolfgang Amadeus Mozart**
Sonata in sol maggiore K. 357
Allegro - Andante
Duo Gorini-Lorenzi

22,45 **PANORAMI ETNOLOGICI E FOLKLORISTICI**
La ballata in America
a cura di Roberto Leydi e Sergio Spina

Silvio Pellico la cui figura di uomo e di artista sarà rievocata nella trasmissione delle 21,50

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni napoletane
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
5,36-6 : Musica salon
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MARTEDI 12 OTTOBRE

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
a) *« I Piccoli » di Podrecca*
Realizzazione di Piero Turchetti
b) *I due orsachiotti*
Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica
c) *Passaporto*
Lezione di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 Entra dalla comune
Rassegna degli spettacoli della settimana

20,45 Telegiornale

21 — Abito nero da sposa - Film
Regia di Luigi Zampa
Produzione Viva Film
Interpreti: Fosco Giachetti, Jacqueline Lauret, Carlo Tamberlani, Enzo Fiermonte

La vicenda è ambientata nella Roma del Rinascimento: il fratello del cardinale Giovanni de' Medici viene ingiustamente accusato di un efferato delitto. Al suo angoscioso dramma si intreccia quello del porporato il quale raccoglie la confessione del vero colpevole ma non può, naturalmente, violare il segreto sacramentale.

22,30 Monumenti d'Italia
Il « Cenacolo » leonardesco
Visita al celeberrimo affresco di Leonardo da Vinci di recente restituito da radicali restauri

23 — Replica Telegiornale

A Jole Giannini è affidata la trasmissione per i ragazzi « Passaporto », il corso di lingua inglese in onda alle ore 17,30

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2- Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - « Sono qui per voi » - Il vero e il falso - 13,50 **Canzoni**: Biri-Bassi: Bacin bacion; De Torres-Del Pelo: Casa mia; Chesi-Lazzeretti: Il Sor Prudenzio - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Kunst-und Literaturspiegel » - Sinfonische Musik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20** Orchestra Segurini. **8,45-9** La comunità umana. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,30** Canta R. Salviati con Ettore e Romano. **11,45** Musica da camera. **12,15** Orchestra diretta da C. Savina. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,20** Orchestra diretta da G. Cergoli **14** Vedette al microfono. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,50** Cronache musicali di G. Confalonieri. **15** Listino borsa.
17,30 Musica d'America. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Variazioni senza tema - programma in sei tempi di musica leggera. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,20** Musica per corrispondenza. **21** Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes con la partecipazione del violinista A. Musesti (1ª parte della registrazione effettuata al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 26-9-54). **21,50** Nostri giorni, al microfono Marino De Szombathely. **22** R. Gilardini e il suo complesso Musette. **22,15** I dischi del collezionista. **23** Dario Gigli e la sua chitarra. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

19,45 « Le vostre novità, signore, e le sue rubriche ». **20,15** Le stelle della danza. **20,25** Dal venditore di novità. **20,55** « La regina di un giorno». **21,40** Le canzoni della notte. **21,45** Fumando una sigaretta. **22** Chiacchiere in musica. **22,05** Canta Edward Checkler. **22,30** « Le avventure dell'ispettore Vitos », emissione di Yves Furet. **22,45** Music-hall della sera. **23** La voce di Radio Andorra. **23,45-24** Musiche richieste.

AUSTRIA
SALISBURGO

19,40 Musica brillante. **20** Notiziario - Sport. **20,15** Musica leggera. **21,15** « L'elica della nave », di Josef Ressel. **22** Notiziario. **22,10** Made in Austria. **22,15** Studio di nuova musica. A. Uhl: **Trio in la minore per chitarra, violino e viola** (Marga Bäuml, Walter Klasinc, Hans Georg Kortschak); W. Goldschmidt: **Trio per clarinetto, corno e fagotto** (Kurt Daghofer, Fritz Mischlinger, Othmar Kotzian); G. Einem: **Sonata per pianoforte** (Erwin Chr. Scholz); P. Hindemith: **Sonata per oboe e pianoforte**, 1938 (Albert Nagele e Ernst Günthert). **23,15** La nuova letteratura svedese, conversazione di Günter Klingmann. **24-0,05** Ultime notizie.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. **19,40** Opere per violino di compositori fiamminghi. **19,50** Cronaca sindacale. **20** Per voi signore. **21** Concerto dell'orchestra Omroep diretta da Jef Verelst: opere di Smetana, Albert, Gilson e Albeniz. **22** Notiziario. **22,15** Concerto diretto da Jef Verelst: opere di Rameau, Boyce, Mozart e Roelstraete. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

Non pubblichiamo i programmi francesi poichè non ci sono pervenuti tempestivamente

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,10** Parigi ne parla. **19,12** Canzoni di Parigi, canzoni d'oggi. **19,17** L'avete riconosciuto? **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** A me questo piace. **19,43** Questa sì che è bella. **19,48** La mia carriera e le mie canzoni. **20** La regina di un giorno, emissione di Jean Nohain. **21** Avanti con la musica. **21,32** Nelle maglie dell'ispettore V. **21,47** Grazie Celestina. **22,05** Poesia francese sempre viva, intervista di Pierre Seghers. **22,30** Musica da Jazz: Duke Ellington. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA
FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. **19,30** Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti. **20** « Georges Bizet », conversazione con musica sulla vita e le opere del compositore, a cura di Lydia Binder. **21** Musica e canti folcloristici da Linz. **21,45** « La balbuzie dei bambini », conversazione medica del dott. Wilhelm Nikolai. **22** Notiziario - Attualità. **22,20** « Mosca-Washington », conferenza sulla storia dei rapporti russo-americani, dell'ex-ambasciatore americano a Mosca: George F. Kennan. **23,30** Orchestra Erich Börschel: Musica leggera. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 L'ora dei bambini. **19** Segnale orario e notiziario. **19,30** Chiedetelo ad un vigile. **19,45** Concerto di vecchi canti. **21,30** The Goon Show. **22,45** Concerto. **23,15** L'archeologo: il lontano nord nella preistoria. **24-0,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Parata dei giovani. **19,45** The Archers. **20** Segnale orario e notiziario. **20,25** Notizie sportive. **21** Notti di felicità: La storia di Ivor Novello scritta e narrata da Charles Brewer. **22** Le avventure di Sherlock Holmes. **22,30** Melodie richieste. **23,20** Musica da ballo.

ONDE CORTE

6 Orchestra Scozzese diretta da Heinz Unger. Bach: **Ouverture dalla Suite in sol minore**; Schubert: **Sinfonia n. 5 in si bemolle**. **7,30** Canzoni di Ralph Vaughan Williams nel suo 82° compleanno. **8,15** Sguardo alla Cina. **10,30** Dagli articoli di fondo. **10,45** « Una vita di beatitudine », commedia. **11,15** Rivista scientifica. **12** Notiziario. **12,30** Motivi preferiti. **13,15** Inni religiosi. **15,45** Browen Jones al piano. **16,15** « Che cosa sapete? », problemi e indovinelli. **16,45** Radiocronaca dall'Inghilterra. **18** Sam Pollock va in città: Doncaster. **20** « Lo sgradevole uomo », radiocommedia. **22** Musica richiesta.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Marcie popolari. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto vocale di Elisabeth Schwarzkopf. **20,15** Ritrasmissione di un Concerto sinf. da Basilea. **22,15** Notiz. **22,20-23** Il Teatro del tempo presente.

MONTECENERI

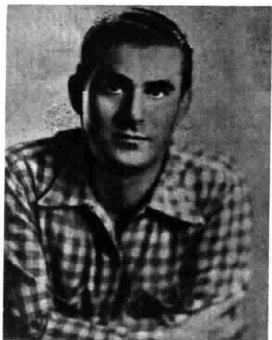
7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** Composizioni di Virgilio Martori interpretate dal baritono Lorenzo Malfatti. Al pianoforte Luciano Sgrizzi. **11,15** Dagli amici del Sud. **11,30** Musiche italiane eseguite dalla Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. Cimarosa: **Le astuzie femminili**, balletto (rev. Respighi); Donizetti: **Bethly**, sinfonia; Lualdi: **La Grançeola**, a) introduzione; b) Kolo. **12** Fantasia in bianco e nero. **12,15** Vita dello sport. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** I popoli cantano: folclore americano. **13,30-14** Musica leggera presentata dall'orchestra radiosa diretta da F. Poggi. **16,30** Tè danzante. **17** Brahms: a) **Liriche per canto e pianoforte**; b) **Ballata per pianoforte solo**; c) **Sonata in fa minore op. 120 n. 1 per viola e pianoforte**. Esecutori: Maria Nussbaumer, contralto; Renato Carenzio, viola; Luciano Sgrizzi, pianoforte. **17,50** I più bei testi della letteratura tedesca. **18** Musica richiesta e « Domani nel Ticino ». **18,30** Il lettore 1954-55. **18,40** Rapsodie. Dvorak: **Rapsodia n. 3 in la bem. magg.**; Liszt: **Rapsodia ungherese**; Halvorsen: **Rapsodia norvegese n. 1**. **19,15** Notiziario. Il quotidiano. **19,40** Musiche di Hollywood. **20** « Pazzesco », rivista di Massucci e Pogliotti. **20,45** Panorama lirico. « Le prime famose », ciclo a cura di C. F. Semini. I. **Il barbiere di Siviglia**, di Rossini. Scene dialogate di Renzo Bianchi. **21,55** Corso serale: Le trasformazioni radioattive. I raggi alfa, beta e gamma. **22,15** Notiziario. **22,20** Rieti: a) **Suite campestre**; b) **Second Avenue Waltzes**, suite (Duo pianistico Vittorio Rieti-Margery Giles). **22,50-23** Due valzer.

MERCOLEDI 13 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e il suo complesso** (8,15 circa)

11 — **Il cammeo**
« Jane Austen »
a cura di Mario Praz - Regìa di Amerigo Gomez

Gabriele Vanorio che canterà alle 19,15 con l'orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

11,30 **Nuovi cantanti**
Rosalba Lori

11,45 *Le conversazioni del medico*
a cura di Guido Ruata
« La poliomielite »

12 — **Musica per banda**
Corpo Musicale delle Guardie di Pubblica Sicurezza diretto da G. A. Marchesini

12,15 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys, Flo Sandon's e Bruno Pallesi
Morbelli-Malatesta: *La contessa Picchiabò*; Astro-Mari-Thaler: *Io non sapevo*; Testoni-Donida: *A San Francisco*; Testoni-Calibi-Livingstone: *Goodbye, Jane!*; Quiroga: *Ciempies*; Big-Esposito: *Havana*; Testa-Paltrinieri: *Bai bai*; Nizza-Morbelli-Di Lazzaro: *Sombra de mi sombrero*; Meneghini: *Cinque confetti*; Paco Mora: *El moscardon*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Chi è di scena?* cronache del teatro di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

17 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**

17,30 **Parigi vi parla**

18 — Assoli di arpa

18,15 **Canti popolari ispirati alla Vergine**

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
D. H. Cushing: *L'ecometro e le ricerche*

18,45 **Edmund Ros e la sua orchestra**

19,15 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Gabriele Vanorio, Tullio Pane, Nino Nipote e Pina Lamara
Magli: *Vierno*; Nicolardi-D'Alessio: *Matenata*; Mallozzi-Ruocco: *Guaglione 'e pianino*; Rubino-Poggiali: *Me pare 'e sunnà*; Gino Rossetti-Spagnolo: *Notte chiare*; De Filippis-Colonnese: *Stella*; Furnò-Staffelli: *Bene annascuso*

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Festival Musicale di Salisburgo

DON GIOVANNI

Dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte
Musica di W. A. MOZART

Don Giovanni	*Cesare Siepi*
Il commendatore	*Deszo Ernster*
Donna Anna	*Elisabeth Grümmer*
Don Ottavio	*Anton Dermota*
Donna Elvira	*Elizabeth Schwarzkopf*
Leporello	*Otto Edelmann*
Masetto	*Walter Berry*
Zerlina	*Erna Berger*

Direttore **Wilhelm Furtwaengler**
Orchestra Filarmonica di Vienna - Coro dell'Opera di Stato di Vienna
Registrazione effettuata il 3-10-1954
Negli intervalli: I) Notiziario di varietà; II) **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Dopo l'opera: **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Orchestra diretta da Giovanni Fenati

10-11 **Ouvertures da opere**
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Luciano Benevene, Marisa Colomber, Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi, Clara Jaione e il Duo Blengio
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Suona Henry Leca e il suo complesso

14 — **Il contagocce**
La storia buffa delle parole
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Folklore musicale d'Italia

15,30 Trasmissione scambio tra la Radiodiffusion-Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana
LA PENISOLA CANTA
Orchestra diretta da Angelini

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
I tre minuti di Gigi Michelotti - *Concerto in miniatura:* Duo Brun-Polimeni - *Uomini e cose del Piemonte* - *Aria di casa*

17 — **L'ora dell'operetta**
SCUGNIZZA
Operetta in tre atti di Carlo Lombardo
Musica di **Mario Costa**
Sintesi radiofonica a cura di Edoardo Massucci
Prendono parte alla trasmissione i cantanti: Ornella D'Arrigo, Nadia Mura, Tommaso Soley, Sante Andreoli e gli attori: Gino Mavara, Vigilio Gottardi, Piero Nuti, Alberto Marché, Angiolina Quinterno, Anna Bolens
Orchestra e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Cesare Gallino**
Regìa di **Riccardo Massucci**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La scuola dei Robinson
di Giulio Verne - Adattamento e regìa di Alberto Casella - Terzo episodio
Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Aldo Alvi, Anita Sol, Alberto Berri e Oscar Carboni

19 — Barimar e il suo complesso

19,15 *Buon costume e mal costume*

Giovanni Guaita autore del radiodramma « La coda dello zio Riccardo » che sarà trasmesso alle 22,15

INTERMEZZO

19,30 **Tastiera**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

IL CAMPANILE D'ORO
Incontro a squadre fra i « Dilettanti » d'Italia: **Milano-Campania e Calabria** *(Lanerossi)*
Ultime notizie

22 — **Quartetto Van Wood**

22,15 **LA CODA DELLO ZIO RICCARDO**
di **Giovanni Guaita**
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Giovanni	*Riccardo Cucciolla*
Giannino	*Vittorio Stagni*
Lo zio Riccardo	*Angelo Calabrese*
Grimilde	*Lia Curci*
Giuseppina	*Gemma Griarotti*
Maria	*Maria Teresa Rovere*
Matteo	*Renato Cominetti*
Il dr. Lavaceci	*Giotto Tempestini*
Filipponi	*Fernando Solieri*
Primo becchino	*Gino Pestelli*
Secondo becchino	*Enrico Urbini*

Regìa di Marco Visconti
Radiodramma segnalato al Concorso per lavori radiofonici 1954 indetto dalla Radiotelevisione Italiana

23-23,30 **Siparietto**
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19 — **Frank Martin**
Petite symphonie concertante per arpa, cembalo, pianoforte e orchestra d'archi
Adagio, allegro con moto - Adagio - Allegretto alla marcia
Solisti: Irmgard Helmis, *arpa*; Sylvia Kind, *cembalo*; Gerti Herzog, *pianoforte*
Orchestra sinfonica « Rias » di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

19,30 **La Rassegna**
Critica e filologia, a cura di Vittore Branca
Dante e la vita spirituale e culturale del suo secolo
Storia, a cura di Raffaello Morghen
Studi per una grande storia dello sviluppo culturale e scientifico dell'umanità

20 — **L'indicatore economico**

Il compositore svizzero Frank Martin, nato a Ginevra nel 1890 ultimo di 10 fratelli, ebbe i primi consensi della critica all'età di diciotto anni. Autore di balletti e di musica sinfonica e cameristica, è, dal 1950, insegnante di composizione al Conservatorio di Colonia, ma vive ad Amsterdam. Di lui potrete ascoltare alle ore 19 la « Petite symphonie concertante ». *(Foto Bertrand)*

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Barsanti: *Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 4 per due corni, timpani, archi e cembalo*
Allegro - Adagio - Minuetto
Clavicembalista Ruggero Gerlin
Orchestra da camera della Società dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo
F. J. Haydn: *Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra*
Allegro moderato - Adagio - Rondò (Allegro)
Solista Enrico Mainardi
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le Psicosi** (V)
a cura di Ernest Kretschmer
Ciclo dell'Université Radiophonique Internationale

21,40 **STORIA DELLA DODECAFONIA**
a cura di Roman Vlad
Superamento delle classiche leggi compositive
A. Schoenberg: *Sei piccoli pezzi op. 19*
« Parodia » e « Macchia Lunare » dal « Pierrot Lunaire »
A. Berg: *Sonata op. 1*
A. Webern: *Cinque canoni su testi latini op. 16 per canto, clarinetto e clarinetto basso*
Quattro Lieder op. 12
Esecutori: Roman Vlad, *pianista*; Complesso strumentale diretto da Arnold Schoenberg con Erika Stiedry-Wagner, *recitante*; Emilia Hooke, *soprano*; Giacomo Gandini, Arturo Abbà, *clarinetti*; Lydia Stix, *soprano*; Guido Agosti, *pianista*

22,25 **CIASCUNO A SUO MODO**
E' vera o presunta l'efficacia di un nuovo ritrovato, il WGH, nella cura del cancro?

23 — **Giovanni Legrenzi**
Sonata a cinque: « La Marinona »
Sonata a sei: « La Basadonna »
Sonata a sei: « La Buscha »
Orchestra da camera di Venezia diretta da Bruno Maderna

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Fragna)
4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5 : Musica operistica
5,06-5,30 : Canzoni napoletane
5,36-6 : Voci in armonia
6,06-7 : Musica leggera

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

16 — **Ripresa diretta di un avvenimento sportivo**

17,30 **La TV dei ragazzi**
a) *Gente del Messico*
Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica
b) *Wild Bill Hitckok*
Telefilm d'avventure
Secondo episodio:
« L'ultima lotta »
Regia di Thomas Carr
Produzione: F. Broidy e Wesley Barry
Interpreti: Guy Madison, Andy Devine, Murray Alper, Rand Brooks
c) *Il rodeo dei ragazzi intrepidi*
Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica

18,15 **Mondo senza frontiere**
Rubrica culturale a cura di Carlo Colonna
L'India
Uno sguardo sintetico ma esauriente a una delle Nazioni più giovani e insieme più ricche di tradizioni e di civiltà.

20,45 **Telegiornale**

21 — **OTTOVOLANTE**
Programma di giochi e varietà
Presentano Flora Lillo ed Enrico Luzi
Realizzazione di Antonello Falqui

22,15 **La posta degli sportivi**
a cura di Emilio De Martino

22,30 **Antologia di Roberto Rossellini**
a cura di Gian Luigi Rondi

23 — **Replica Telegiornale**

(Foto Farabola)

Flora Lillo, giovane e promettente attrice già nota nel mondo del cinema e della rivista, apparirà sul teleschermo, unitamente a Enrico Luzi, per presentarvi alle 21, la trasmissione di « Ottovolante »

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2- Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Ciò che accade in zona B - Opere dell'Italia nella Venezia Giulia - 13,50 **Musica da camera.** Respighi: E se un giorno tornasse; Cilea: Nel ridestarmi; Chopin: Mazurka, op. 30 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Trasmissione per i ladini della Val di Fassa (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Berühmte Solisten - « Aus Berg und Tal » - Vochenausgabe des Nachrichtendienstes - Lieder und Rhythmen - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20-9** G. Gimelli e il suo complesso. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,30** Nuovi cantanti. **11,45** Nuovo mondo. **12** Musica per banda. **12,15** Orchestra diretta da F. Ferrari. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,20** Musica per corrispondenza. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,50** Chi è di scena? cronache del teatro di S. D'Amico. **15** Listino Borsa.

17,30 Te danzante. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Musica per tutti. **19** La finestra, rassegna d'arte e cultura. **19,20** Musica d'America. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,25** Vedette di Parigi - programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française. **20,50** Scatola a sorpresa. **21,05** Festival Musicale di Salisburgo: « Don Giovanni », Musica di W. A. Mozart. (Progr. Nazionale). Negli intervalli: I. Notiziario di varietà; II Giornale radio.

Estere

ANDORRA

19,30 Trasmissione regionale. **19,45** « Le vostre novità, signore, e le sue rubriche ». **20,15** Piano jazz con accompagnamento ritmico. **20,35** Il duetto Nicoli. **21** Eddie Constantine, presentato da Annie Cordy. **21,30** Il club dei chansonniers in vacanza. **21,55** Chiacchiere in musica. **22** Bic. **22,30** Il music-hall della sera. **23** La voce di Radio Andorra, trasmissione dedicata ai paesi di lingua spagnola. **23,45-24** Musiche richieste.

FRANCIA

Non pubblichiamo i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,10** Parigi ne parla. **19,12** Papà pantofola. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** A me questo piace. **19,48** Canzoni di Parigi, canzoni d'oggi. **20** La parata dei successi con l'orchestra di Noël Chiboust e le più grandi vedette della canzone. **20,30** Il club dei chansonniers di Parigi. **20,55** Attualità. **21,10** Pari o doppio, gioco radiofonico. **21,25** Il romanzo dei quattro. **21,38** Concerto di Morton Gould e la sua orchestra. **22,05** L'isola delle sirene, emissione di Suzy Jaspard. **22,15** Canzoni di successo. **22,35** Paesaggi italiani, di Bernard de Grosmesnil. **22,45** L'orchestra di Vaughn Monroë. **23,05-24** Emissione in lingua inglese.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 L'ora dei bambini. **19** Segnale orario. Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,35** Musica da ballo. **20** Una vita di barzellette, commedia radiofonica. **20,30** Suoni e musica. **21** Concerto sinfonico della BBC. Wagner: **I Maestri Cantori,** ouverture e preludio atto terzo; Moeran: **Concerto per violino;** Brahms: **Sinfonia n. 4 in mi minore. 23** Uno scultore ed il suo pubblico. **23,20** Cabaret continentale. **24-0,08** Notiz.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 La rivista dei giovani. **19,45** The Archers. **20** Segnale orario. Notiziario. **20,25** Notizie sportive. **21** Musiche popolari, orchestra Stanley Black. **21,30** Amante torna indietro, radiocommedia. **23,45** Nessuna risposta radio, corrispondenza presentata da Freddy Gresewood. **0,20-1** Night Club Parigino: Il trio Charpin.

ONDE CORTE

6 Musica da ballo. **6,45** Un pianista in esilio. Ritratto di Ignazio Friedman. **7** Notiziario. **7,30** Il palazzo delle varietà. **8,30** Musica d'oltre Oceano. **10,30** Dagli articoli di fondo. **10,45** « The Archers » di Webb e Mason. **12** Notiziario. **12,30** Musica leggera. **13,45** Conversazione del Missionario S. A. Morrison. **16,15** Gli uccelli in Inghilterra. **16,45** Commento economico. **17,15** Musica da ballo. **17,30** « Viaggio nello spazio », novella dell'avvenire. **20** Orchestra sinfonica. Mozart: **Idomeneo,** ouverture; Mahler: **Adagetto (sinfonia n. 5);** Schumann: **Sinfonia n. 2 in C. 23,15** « Una vita di beatitudine », commedia. **24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,55 Ton Erich e i suoi solisti. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Orchestra municipale di Berna diretta da Stephan Jaeggi. **20,30** « Peter Käser, maestro di scuola », scene di Ernst Balzli, dal romanzo di Jeremias Gotthelf. **21,30** Pro e contro le trasmissioni di scene dal romanzo di Gotthelf, discussione. **22,15** Notiziario. **22,20-23 Concerto per pianoforte** di Anton Rubinstein eseguito dal pianista O. Levant.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Bollettino economico e finanziario, del prof. B. Biucchi. **12,20** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Ritmi e melodie presentati dall'Orchestra Radiosa diretta da F. Paggi. **13,30-14** Violoncello, violino, flauto e pianoforte. Ravel: **Pezzo in forma di habanera;** Debussy: **Giardini sotto la pioggia;** Wieniawsky: **Ricordi di Mosca, op. 6;** Golestan: **Pastorale du Barogan,** doina di carattere popolare rumeno; Poulenc: **Napoli,** suite. **16,30** Il mercoledì dei ragazzi. **17** Breve storia degli strumenti: l'oboe. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,30** La magiostrina. **18,40** Armonie leggere. **19,15** Notiziario. Il quotidiano. **19,40** Nostalgia di valzer viennesi. **20** La scatola a sorpresa. **20,40** Fantasia ritmica con il Quintetto moderno diretto da Iller Pattacini. **21** Regioni di Francia: La Provenza, impressioni di Dario Bartoletti. **21,30** Celebri direttori d'orchestra: Thomas Beecham. Bizet: **La bella fanciulla di Perth,** suite. **21,45** Corso di cultura. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Follie sul calendario. **22,45-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

GIOVEDI 14 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*

Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Vetrina delle canzoni** (8,15 circa)

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — **Invito alla magia**
Paracelso e l'Homunculus
a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo

11,30 Musica operistica

12,15 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Luciano Benevene, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione e il Duo Blengio
Testoni-Rava: *La colpa è di quel tredici*; Tettoni-Carrera-Gietz: *Rose e gardenie*; Cherubini-Di Lazzaro: *Mia cara Roma*; Nisa-Poletto: *La mamma va al mercato*; D'Acquisto Seracini: *Tormento nell'attesa*; Larici-Rotter-Eisbrenner: *Caffè nero*; Cherubini-Fragna: *Non volevo credere*; Sopranzi-Fassino: *Cammina cappellone*; Lazzeretti-Gelmini: *Mulata rumbera*; Giacomazzi: *Luce nera*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 — **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Dario Dalla, Carla Boni, Gino Latilla, il Duo Fasano e Fiorella Bini
Nisa-Rossi: *Avventura a Casablanca*; Larici-Fontenoy: *Le petit train*; Alfven: *Rapsodia svedese*; Testoni-Bassi: *Sola... sola*; D'Ellena-Areche: *Contigo commigo*; Sopranzi: *Rosera*; Belloni-Concina: *Marieta*; Thurlow Lieurance: *Leggenda del Minnetonka*

17,30 *Vita musicale in America*

La figura di Federico da Montefeltro sarà rievocata nella tasmissione delle 22,15

18,15 **Canti popolari ispirati alla Vergine**

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,30 **Canta Solange Berry**

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 — **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 **Orchestra diretta da Carlo Savina**

22,15 **Capitani di ventura**
Federico da Montefeltro
a cura di Arsenio Frugoni - Realizzazione di Dante Raiteri

22,45 **Concerto del violista Renzo Sabatini e del pianista Armando Renzi**
Rota: *Adagio*, dalla *Sonata per viola e pianoforte*; Beethoven: *Notturno op. 42*: *a)* Marcia, *b)* Adagio, *c)* Minuetto, *d)* Adagio - Scherzo - Adagio, *e)* Allegretto alla polacca, *f)* Andante quasi allegretto (con variazioni), *g)* Marcia

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

(Foto Palleschi)
Il violista Renzo Sabatini che eseguirà il concerto delle 22.45.

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Musiche da film

10-11 Ravel: *Rapsodia spagnola*
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys, Bruno Pallesi e Flo Sandon's
Nizza-Morbelli-Mascheroni: *In Italia senza amore*; Devilli-Clare-Young: *La grande carovana*; Bertini-Nisa-Taccani: *Zizì*; Ardo-Robin-Styne: *Bye bye baby*; Fiorelli-Ruccione: *Buongiorno prima rondine*; Sammy Fain: *Secret love*; Rubeo: *Ritmando « Rol »*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Trio Los Panchos

14 — **Il contagocce**
La storia buffa delle parole
(Simmenthal)
Dino Olivieri e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Le canzoni di Giovanni D'Anzi

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Concerto in miniatura
Mezzosoprano Franca Marghinotti
Saint-Saens: *Sansone e Dalila*, « Aprile foriero »; Ponchielli: *La Gioconda*, « Stella del marinar »
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera

15,30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Luciano Glori, Pina Lamara e Tullio Pane
Ruotolo: *Te voglio, viene*; Di Gianni-Fiume: *Quanno nu core vò bene*; Bonagura-Maggioli: *'Na stella*; Bonfanti-Sicilia: *Nu vasillo*; De Mura-Coppola: *Ammore t'accumpagna*; Nicolardi-D'Alessio: *L'amore*; Bovio-D'Annibale: *'O paese d' 'o sole*

POMERIGGIO IN CASA

16 *Profilo d'un artista:* Michail Ivanovich Glinka

16,30 **IL FIORE SOTTO GLI OCCHI**
Tre atti di FAUSTO MARIA MARTINI
Compagnia di prosa di Radio Trieste

Silvio Aroca	*Fernando Farese*
Andrea Baschieri	*Gianni Solaro*
Alberto Sanna	*Emiliano Ferrari*
Il prof. Falcini	*Gianni De Marco*
Il prof. Modugno	*Giorgio Valletta*
Giorgio Falessi	*Ruggero Winter*
Piero Baravelli	*Tristano Giraldi*
Un giovane studente di ginnasio	*Claudio Luttini*
Giovanna Aroca	*Clara Marini*
Maria Balbi	*Amalia Micheluzzi*
La sig.ra Voglia	*Gina Furani*
La sig.ra Modugno	*Lia Corradi*
La sig.na Falcini	*Rosanna Fischetti*
Mimì Albieri	*Nini Perno*
Francesca	*Bianca Ravelli*

Regia di **Giulio Rolli**

L'avvocato Cesare D'Angelantonio ricorderà alle ore 23 la più divertente causa da lui difesa.

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il giornalino di papà
Numero a cura di Gianni Giannantonio - Allestimento di Emilio Calvi

19 — **E' nata una nota**
Variazioni umoristico-musicali di Castaldo

INTERMEZZO

19,30 **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Percy Faith e la sua orchestra

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **RADIOSCOPE**
di **Amurri e Isidori**
Regia di Riccardo Mantoni

21,30 **I Concerti del Secondo Programma**
LE NOVE SINFONIE DI BEETHOVEN
diretta da **Arturo Toscanini**
Prima sinfonia in do maggiore op. 21: *a)* Adagio molto - Allegro con brio, *b)* Andante cantabile con moto, *c)* Allegro molto e vivace (Minuetto), *d)* Adagio - Allegro molto e vivace; *Ottava sinfonia in fa maggiore op. 93*: *a)* Allegro vivace e con brio, *b)* Allegretto scherzando, *c)* Tempo di minuetto, *d)* Allegro vivace
Orchestra sinfonica della N.B.C. (Microsolco RCA)
Al termine: **Ultime notizie**

22,30 **FESTA DELL'UVA**
da *Gaiole in Chianti*
a cura di Silvio Gigli

23-23,30 *La causa più allegra che ho difeso*, di Cesare D'Angelantonio
Tu, musica divina
Un programma dell'orchestra di Gino Conte

19 — **Corso di letteratura spagnola**
a cura di José M. Valverde
21. La generazione del '98: Azorin e Baroja - Cenni bibliografici

19,30 **Bibliografie ragionate**
I macchiaioli
a cura di Valentino Martinelli

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
M. Poot: *Ouverture joyeuse*
Orchestra « Philharmonic » di Berlino diretta da Fritz Lehmann
A. Dvorak: *Sinfonia in mi minore n. 5 op. 95* (dal « Nuovo Mondo »)
Adagio, allegro molto - Largo - Scherzo, molto vivace - Allegro con fuoco
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Teatro comico popolare**
LE METAMORFOSI DEL POVERO BADIN
a cura di Virginio Puecher
Scene della farsa medioevale francese da: *Le Jeu de la Feuillée*; *La Farce de l'Age de fer*; *La Moralité de l'Aveugle et du Boîteux*; *La Farce de Phlipot*; *Le Franc-archer de Baignollet*; *La Farce du Pauvre Jouhan*; *La Farce du Cuvier*; *La Farce de Maître Pathelin*
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Alberto Casella

22,35 **Le opere di Claudio Monteverdi**
a cura di G. F. Malipiero
Madrigali a cinque voci dal *Secondo libro*
Dolcissimi legami - Non giacinti e narcisi - Intorno a due vermiglie - Non sono in queste rive - Se andasse amor a caccia - Mentre io miravo fiso - Ecco mormorar l'onde - Cantai un tempo
Piccolo coro polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

23 — **Dialoghi di Leopardi**
Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez
Dialogo di Ercole e Atlante

Sullo scorcio del 1862 furono definiti « macchiaioli » alcuni pittori (ribelli ai dogmi accademici) che esposero alla fiorentina « Società Promotrice » studi paesistici chiamandoli studi di macchia o di gradazioni. Tra gli aderenti al gruppo, uno dei più significativi fu il livornese Giovanni Fattori (di cui riproduciamo l'autoritratto) che contribuì con la sua pittura a chiarire il significato di « macchia », smentendo cioè la sua semplicistica accezione di « abbozzo ». Sui « macchiaioli » è in programma una trasmissione alle 19,30

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23,35-1,30 : Musica da ballo
- 1,36-2 : Canzoni
- 2,06-2,30 : Musica operistica
- 2,36-3 : Canzoni napoletane
- 3,06-3,30 : Musica da camera
- 3,36-4 : Musica leggera
- 4,06-4,30 : Musica operistica
- 4,36-5 : Musica sinfonica
- 5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
- 5,36-6 : Solisti di genere leggero
- 6,06-7 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Buon viaggio, zia Clo*
Settimanale per le ragazze a cura di Dossena e Pistoso
Realizzazione di Piero Turchetti
b) *Sport sui marosi*
Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica
c) *Passaporto*
Lezione di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 Narratori Italiani
« *Piccolo mondo antico* » *di Antonio Fogazzaro*
a cura di Francesco Sapori
Lettura di pagine scelte dell'opera più importante dell'insigne narratore italiano.

20,45 Telegiornale

21 — Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21,20 AL CAVALLINO BIANCO
Commedia musicale in due tempi di Hans Muller
Musica di Ralph Benatzky con brani di Granischstaedten, Gilbert e Stolz - Versione italiana di Mario Nordio - Riduzione televisiva di Landi-Quattrocolo
Personaggi ed interpreti principali:
Gioseffa Vogelhuber — *Edda Vincenzi*
Zanetto Pesamenole — *Nuto Navarrini*
Ottilia — *Rosy Barsony*
Leopoldo Brandmeyer — *Elvio Calderoni*
Giorgio Bellati — *Glauco Scarlini*
Sigismondo Cogoli — *Gualtiero Rispoli*
Il professor Hinzelmann — *Franz Steinberg*
Claretta — *Anna Campori*
Rudi — *Lino Robi*
L'arciduca — *Gino Sabbatini*
Kathi — *Laura Silli*
Zanzi — *Isa D'Arpa*
Il Balletto del « Cavallino bianco » nelle coreografie di Dino Solari - Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Cesare Gallino
Regìa di Mario Landi

23,15 Replica Telegiornale

Locali

30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2- Vicenza)
,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Parliamo della Venezia Giulia con... - L'hanno fatto i nostri nonni - 13,50 **Musica leggera**: Lavagnino: Suite dal film « Magia verde »; Styne: Fontana di Trevi - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Marius Fontana; « Das Papier ist eine uralte Erfindung » - Melodien die wir gerne hören - Die Kinderecke: « Die Schatzinsel » - Abenteuer-Roman für die Jugend von R. L. Stevenson, für den Rundfunk frei bearbeitet von Erika Fuchs - 1. Folge - Spielleitung: Karl Margraf - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 -

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20** Vetrina delle canzoni. **8,45-9** Lavoro italiano nel mondo. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,30** Musica operistica. **12,15** Orchestra diretta da A. Fragna. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,20** Fantasia di musica leggera. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,50** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri. **15** Listino Borsa.
17,30 Balliamo con Freddy Martin. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Dirige Carl Boehm. **19,20** Dolce e amabile. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,20** Ricordate questi motivi? - Guido Cergoli al pianoforte. **20,40** Quasi un'intervista: notizie e musiche da film. **21** « L'ombrello n. 13 », giallo in tre atti di O. Fantera e A. Conte, indi: Musica leggera. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

19,45 « Le vostre novità, signore, e le loro rubriche ». **20,20** Le avventure di Buffalo Bill. **20,35** Dischi d'oro. **21** Attualità. **21,15** Battaglia di dischi. **21,30** Pasodobles. **21,42** Canta Colette Mars. **21,55** Chiacchiere in musica. **22** « Il tesoro della fata ». **22,15** I miei amici della fisarmonica. **22,31** Music-hall della sera. **23-24** La voce di Radio Andorra, trasmissione dedicata ai paesi di lingua spagnola.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. **19,40** Lydia Courtois interpreta melodie fiamminghe. **19,50** Tribuna politica libera. **20** Intermezzo. **20,40** Un programma dedicato a Jef Schampaert. **21** J. S. Bach: **Partita n. 2 in do minore.** **21,30** Concerto dell'orchestra Studio. **22** Notiziario. **22,15** Concerto di musica da camera del Quartetto filarmonico: opere di Huybrechts e Wellère. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

Non pubblichiamo i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

parassiti, emissione di R. Grassi e R. Hayem. **21,30** Cento franchi al minuto secondo. **22,20** Per i melomani: **Concerto per piano ed orchestra** (Samson François). **22,45** Louis Armstrong e la sua orchestra. **23,05** Emissione Inglese. **23,35-24** Questa è la vita, emissione in lingua inglese.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario - Commenti. **19,15** « **Die Asphaltharfe** », di Gunther Christia Ludwig. **19,45** Robert Schumann: a) **Tre romanze per pianoforte e oboe**; b) **Romanza in fa diesis maggiore per pianoforte** (pianisti Alexandro Sellier e Christiane Renate Fischer, oboista Lothar Faber). **20** Spirituals e composizioni di Gershwin. **20,30** « Mississippi », scene di Georg Kaiser. **21,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Orchestra Karl Loubé: Musica da ballo. **23,05** Bela Bartok: **Concerto per due pianoforti, batteria e grande orchestra**, con un'analisi di Karl-Heinz Stockhausen. Presentazione a cura di Herbert Eimert. **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Dischi di musica leggera e da ballo. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. **19,30** Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti. **20** Musica per la Gioventù adulta, Fritz Saalfeld al microfono. **20,45** Vi parla Dolf Sternberger. **21** Johannes Brahms: a) **Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra, op. 53**, frammento da « Viaggio invernale nella Selva Ercinia » di Goethe; b) **Sinfonia n. 1 in do minore** (Orchestra diretta da Karl Böhm e Kurt Schröder, contralto Lore Fischer e coro). **22** Notiziario - Attualità. **22,30** « O mia bianca colombetta », saggio sulla ninnananna di Federico Garcia Lorca. **22,50** Musica civettuola e capricciosa. **23,30** « Tre volte arrivederci », piccola sintesi di Klaus L. Graeupner e Willi Schmalz. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 L'ora dei bambini. **19** Segnale orario. Notiziario. **19,15** Commenti del giovedì, commenti su un avvenimento di risonanza mondiale. **19,25** Notizie sportive. **19,30** Musiche richieste presentate da Sandy Macpherson. **19,50** Una scuola nel Cachemire. **20** Musiche di Flanagan ed Allen. **20,15** Concerto. **21,15** Lettera dall'America. **21,30** Venti domande. **22** Notiziario. **22,45** Orchestra del teatro di Londra. **23,45** Lotte Lehmann (soprano) ed Erno Balogh (piano): Mozart, Brahms, R. Franz, Hugo Wolf. **24-0,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Emissione per i giovani. **19,45** The Archers. **20** Segnale orario. Notiziario. **20,25** Notizie sportive. **20,30** Musiche richieste. **21** « Buona vacanza », commedia musicale. **21,45** La magia di un violino: David McCallum. **22** « Lorna Doone », dramma musicale (VII episodio). **22,30** Come state?, intervista di artisti del Commonwealth. **23,20** Vecchie musiche da ballo. **0,20** Sinfonie. **0,50-1** Notiziario.

ONDE CORTE

6 « Quelli erano giorni!... ». **7,30** Gli uccelli in Inghilterra. **8,30** Orchestra dal Casino. **10,30** Dagli articoli di fondo. **11,30** I suonatori di Montmartre. **12** Notiziario. **14,15** Il lavoro di un clown. **15,50** La visita dell'Imperatore di Etiopia. **17,30** Musiche richieste. **18** Un poliziotto in Africa. **18,45** Semprini al piano. **20** « La caverna del ladro », breve novella. **20,15** Musica leggera. **21,30** Brani scelti. **23,15** « Viaggio nello spazio », novella dell'avvenire. **24** Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18 Musica leggera (Orchestra Mario Manazza, Trio Tibor Kasics e Duo Sandor Honrath). **18,50** Cronaca economica. **19** Musica folcloristica. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Campane - Arsi musicale. **20,15** « Rien ne va plus », commedia del confederato giocatore, di Jakob Bührer. **21,25** Dietrich Fischer-Dieskau canta lieder di Hugo Wolf. **21,50** Per le signore. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Musica leggera.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** La cronaca Giudizia-

Le grandi organizzazioni interna

VENERDI 15 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Giovanni Fenati** (8,15 circa)

11 — **Le grandi scoperte archeologiche**
Le tombe di Tarquinia
a cura di Massimo Pallottino - Allestimento di Lino Girau

11,30 Canti hawaiani

11,45 Musica da camera

12,15 **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Cantano Alma Danieli, Tony Galante, Luciano Virgili, Emma Joli, Egle Mari e Franco Bolignari
Bracchi-Giuliani: *Foglie gialle;* D'Alba-Natoli: *Riccioli biondi;* Guerriero-Costanzo: *Vi ricordate;* Orciuolo-De Filippi: *Eterno sì;* Odorici: *Amor (non si può dir);* Locatelli-Lo Turco: *Per un bacio;* Martelli-Neri-Nicelli: *Tramonto romano;* Arrigo-Seracini: *Cosa fai, pescatore;* Castellani-Maraviglia: *Malinconia d'autunno*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« Questioni di storia contemporanea » di Ettore Rota, a cura di Paolo Alatri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys, Bruno Pallesi e Flo Sandon's
Galletti-Ferrini: *Come un giorno;* Sciamanna-Nappi: *Scarpe strette;* Devilli-Robin-Brodzsky: *Vorrei saper perché;* Pinchi-Ferranti: *La vita è fatta a scale;* Biri-Favilla: *Io e il somarello;* Franchini-Cella: *La luna cammina con me;* Spicher-Gordon: *Inutilmente;* Umiliani: *Esposizione*

17,30 Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca

17,45 **Concerto del pianista Vincenzo Pertile**
Scarlatti: *Andante in si minore;* Bach: *Toccata in mi minore* (revisione Mugellini); Beethoven: *Sonata in la bemolle maggiore op. 110: a)* Moderato cantabile, *b)* Allegro molto, *c)* Adagio ma non troppo, *d)* Fuga, *e)* Adagio ma non troppo, *f)* Allegro ma non troppo

18,15 **Canti popolari ispirati alla Vergine**

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Barrows Colton: *Le mille applicazioni dell'atomo benefico*

18,45 **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Cantano Guido Rossi, Arnolfo Valli, il Trio Flores, Marta Tomelli, Giancarlo Caniggia e Adriana Regis
Mannucci-Montuolo: *Ritornerà primavera;* Muratori: *Ciociarella bruna;* Carducci: *Tutta musica;* Testa-Paltrinieri: *La pianta dell'amore;* Testoni-C. A. Rossi: *La donna dello swing;* Bonagura-Calzia: *L'ultima canzone;* Kiblo-Seracini: *Povero Gigolò;* Gippi-Leitenburg: *Mio vecio castel!;* Odorici-Casarini: *Per dire amore*

19,15 **GENTE DI TEATRO**
a cura di Gigi Michelotti
Autori, attori, critici del teatro italiano del primo Novecento
E. Ferdinando Palmieri: *Gianfranco Giachetti « Il maestro Buganza e la sua "Nina" »*
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Regia di Eugenio Salussolia

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori

X Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale di Ginevra

CONCERTO FINALE DEI LAUREATI

diretto da SAMUEL BAUD BOVY
Saint-Saëns: *Concerto n. 2 op. 22 in sol minore*, per pianoforte e orchestra: primo tempo (Solista: Bernard Ringeissen, Francia, primo premio per pianoforte); Rachmaninof: *Concerto n. 2 op. 18 in do minore*, per pianoforte e orchestra: ultimo tempo (Solista: Cecile Ouspet, Francia, secondo premio all'unanimità); Auric: *Trio per oboe, clarinetto e fagotto* (Solisti: André Boutard, *oboe;* Robert Casier, *clarinetto;* Gerard Faisandier, *fagotto*, Francia, primo premio per trio); Mozart: *Concerto in re maggiore*, per flauto e orchestra (Solista: Raymond Guiot, Francia, primo premio); Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*, « O quante volte, o quante » (Solista: Adriano Martino, Italia, secondo premio all'unanimità); Verdi: *Rigoletto*, « Cortigiani vil razza dannata » (Solista: Aurelio Estanislao, Filippine, secondo premio all'unanimità); Borodin: *Principe Igor, a)* Cavatina di Konciakovna (Solista Pamela Bowden, Inghilterra, primo premio), *b)* Aria (Solista: Dusan Popovic, Jugoslavia, primo premio); Lalo: Dalla *« Sinfonia spagnola »*, per *violino e orchestra: a)* Andante, *b)* Finale (Solista: Annie Jodry, Francia, primo premio)
Orchestra della Radio Suisse Romande
Registrazione effettuata il 3-10-1954 alla « Victoria Hall » di Ginevra
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Incontri minimi
Capolona
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Nello Segurini e la sua orchestra

10-11 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da **Nino Verchi** con la partecipazione del soprano **Mafalda Micheluzzi** e del basso **Plinio Clabassi**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Tris d'assi

14 — **Il contagocce**
La storia buffa delle parole
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Angelini
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Quattro passi tra la musica**
Un programma di Biamonte e Micocci

15 — Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Suona la banda del Primo Squadrone della Sussistenza Francese

15,30 **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre dirette da Vigilio Piubeni, Armando Fragna, Beppe Mojetta, Carlo Savina, Lelio Luttazzi
Cantano Emilio Pericoli, Vittoria Mongardi, Serafino Bimbo, Almarella, Gianni Ravera, Nilla Pizzi e Paolo Bacilieri
Sopranzi-Fassino: *Forse per sempre;* Raimondo: *Cuore ascolta;* Leoni-Simi: *Il cuore in vetrina;* Antony-Taccani: *Le cose che non ci sono più;* Valladi: *Foglie al vento;* Rivi-Innocenzi: *Immenso mare;* Ciervo-Mari-Marletta: *Festa in famiglia*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il tesoretto - Breve storia della sinfonia, a cura di Giovanni Mancini - *Un libro per voi*

17 — **APPUNTAMENTO ALLE CINQUE**
Visite, incontri, musiche

Il basso Plinio Clabassi parteciperà al concerto di musica operistica delle ore 10 *(Foto Villani)*

18 — **Giornale radio**
Delitto e castigo
Romanzo di Fjodor Dostojewsky - Riduzione di Alfio Valdarnini - Regia di Marco Visconti - Quarta puntata
Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione, il Duo Blengio, Marisa Colomber e Luciano Benevene
Serafin-Fabor: *Mi manca un venerdì;* Galletti-Micheletti: *Polvere;* Deani-Magenta: *L'asinello brasiliano;* Devilli-Cahn-Styne: *Fontana di Trevi;* Inigo: *Il fazzoletto di papà;* Deani-Mellin: *Se tu vuoi;* Carrasco-Clara Ambrois: *Puerta del Sol;* Simoni-Casini: *Piccola trattoria;* Rastelli-Fragna: *Lirón lirán*

19 — **Le strade**
Un programma di Mainardi e Serino

INTERMEZZO

19,30 **Trombe e sassofoni**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Orchestra diretta da Carlo Savina
(Vicks VapoRub)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **ARTI E MESTIERI**
Camerieri e baristi
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Regia di Silvio Gigli

22 — **Un concerto di Morton Gould**
Ultime notizie

22,30 **Parliamone insieme**

23-23,30 Siparietto
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19 — **Ernest Chausson**
Poème de l'amour et de la mer op. 3
La fleur des eaux - Interlude - La mort de l'amour
Mezzosoprano Jennie Tourel
The Little Orchestra Society diretta da Thomas Scherman

19,30 **La Rassegna**
Cultura inglese, a cura di Mario Praz
Mario Praz: *Nuove ricerche su Coleridge* - Giorgio Melchiori: *Gli eredi dell'estetismo: Katherine Mansfield e il gruppo di Bloomsbury* - Aldo Camerino: *« The four continents » di Osbert Sitwell*

Il pianista Claudio Arrau suonerà nel concerto delle 20,15. Cileno di nascita, dimostrò fin da bambino precocissime doti musicali tanto che il governo del suo paese gli concesse una borsa di studio per recarsi a Berlino a compiere gli studi. Vincitore di numerosi concorsi internazionali, fra cui nel 1927 quello di Ginevra, ha compiuto numerose tournées in tutto il mondo

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
C. M. Weber: *Il signore degli spiriti, introduzione op. 27*
Orchestra Filarmonica diretta da Walter Süsskind
F. Chopin: *Andante spianato e grande polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 22*
Pianista Claudio Arrau
The Little Orchestre Society diretta da Thomas Scherman
F. Mendelssohn: *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107* (« La riforma »)
Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Andante con fuoco, allegro vivace
Orchestra della Società del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Münch

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **La Trilogia di Figaro**
IL MATRIMONIO DI FIGARO
Commedia in quattro atti di **Pierre Augustin Caron de Beaumarchais**
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana, con la partecipazione di Carla Bizzarri, Antonio Battistella, Mario Colli, Cesarina Gheraldi e Giancarlo Sbragia

Il conte di Almaviva	*Mario Colli*
Rosina	*Carla Bizzarri*
Figaro	*Giancarlo Sbragia*
Don Basilio	*Antonio Battistella*
Don Bartolo	*Angelo Calabrese*
Susanna	*Cesarina Gheraldi*
Marcellina	*Jone Morino*
Antonio	*Gustavo Conforti*
Rubasole	*Fernando Solieri*
Fanny	*Luisella Visconti*
Pedrillo	*Gino Pestelli*
Cherubino	*Mila Vannucci*
Doppiamano	*Renato Cominetti*
Imbrogliapaperi	*Riccardo Cucciolla*
Servo	*Giotto Tempestini*

Adattamento e regia di Corrado Pavolini

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Savina)
4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Canzoni da film e riviste
6,06-7 : Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

VENERDI 15 OTTOBRE

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Serafino e il professore presentano:* « Ragazzi in gamba » Periodico di varia attualità a cura di Bianca Maria Piccinino con la partecipazione di Fausto Tommei
b) *I ragazzi domandano* Programma per i più grandi a cura di G. Aldo Rossi

20,45 Telegiornale

21 — IL PIACERE DELL'ONESTA'
di Luigi Pirandello
Personaggi ed interpreti:
Angelo Baldovino *Luigi Cimara*
Agata Renni *Elena Zareschi*
La signora Maddalena *Fanny Marchiò*
Il marchese Fabio Colli *Romolo Valli*
Maurizio Setti *Enrico Maria Salerno*
Il parroco di Santa Maria *Andrea Matteuzzi*
Marchetto Fangi *Arturo Bragaglia*
Primo consigliere *Adolfo Spesca*
Secondo consigliere *Pier Vittorio Sessa*
Terzo consigliere *Nino Bianchi*
Quarto consigliere *Nino Poli*
Una cameriera *Adele Ferrari*
Un cameriere *Carlo Castellani*
Regia di Franco Enriquez

22,30 Ripresa diretta di un avvenimento sportivo; indi Replica Telegiornale

Elena Zareschi sarà Agata Renni ne « Il piacere dell'onestà » di Luigi Pirandello.

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2- Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Incroci triestini - Quello che il vostro libro di scuola non dice - 13,50 **Musica operistica**: Gounod: Faust, « Santa medaglia »; Verdi: Ernani, « O dei verd'anni miei » - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Maria (Venezia 3)
14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Trasmissione per i ladini della Val Badia (Bolzano 1)
14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartungen: « Drei Gesundheitsregeln » - Kammermusik: Hedda Helsing-Bragato, Sopran, Gisela Madile, Klavier; Ervin Vale: Da ich dich kaum gesehen - Ich hab dich Lieb - Ruhe - Traum; Karl Scheidle: Frühling ist's - Der Mai; Mark Lothar: Der Pirol - Das Regenlied - Ouverturen aus Opernwerken - « Das internationale Sportecho der Woche » - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20-9** Orchestra Fenati. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,30** Attualità scientifiche della BBC. **11,45** Musica da camera. **12,15** Orchestra diretta da E. Nicelli. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,20** Musica per corrispondenza. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **15** Listino Borsa.

17,30 Musica d'America. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Melodie del tempo andato. **18,45** Canti popolari italiani. **19** Concerto del pianista Walter Panhofer. **19,35** Dal mondo cattolico. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,30** Scacciapensieri. **21,05** Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale di Ginevra: Concerto finale dei laureati diretto da Samuel Baud Bovy (Pr. Nazionale) nell'intervallo: Paesi tuoi. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

19,30 Emissione regionale. **19,45** « Le vostre novità, signore, e le sue rubriche». **20,24** Yves Lescure e la sua fisarmonica. **20,30** Buon compleanno. **21** Aimé Barelli e la sua orchestra. **21,15** Alla rinfusa con J. J. Vital. **21,35** Musica da jazz. **21,46** Teddy Reno canta. **21,55** Chiacchiere in musica. **22** Cento franchi al minuto secondo. **22,30** « Tutte le stelle » trasmissione di varietà cantata. **22,45** Music-hall della sera. **23** La voce di Radio Andorra, trasmissione dedicata ai paesi di lingua spagnola. **23,45-24** Musiche richieste.

AUSTRIA
SALISBURGO

19,35 La nostra guida musicale settimanale. **20** Notiziario - Sport. **20,15** Ricordi sonori: Secondo concerto del Festival Viennese, da Schönbrunn. **21,30** Nuovo cabaret. **22** Notiziario. **22,10** Made in Austria. **22,15** Musiche richieste per i lavoratori notturni. **23,30** Jazz per conoscitori. **24-0,05** Notizie in breve.

FRANCIA

Non pubblichiamo i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,10** Parigi ne parla. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** A me questo piace. **19,43** A spasso per Montmartre. **19,48** Su richiesta, di Roger Nicolas. **20** I vincitori della stagione. **20,15** Alla rinfusa, emissione di J. J. Vital. **20,45** Pic Pic e Colegram, fantasia. **21,15** Varietà. **21,30** Intermezzo italiano. **22,05** Paul Robeson canta. **22,15** Canzoni a successo. **22,35** Il viale delle melodie, emissione di attualità musicale di Sim Copans: Un'aria di folclore in jazz. Jo Stafford interpreta un canto di cow-boy. Il chitarrista Les Paul. Sarah Vaughan accompagnata dall'orchestra Percy Faith, Jimmy Boyd e Frankie Laine. Nuova versione di Roberta, operetta di Jerome Kern. **23,05-23,30** Emissione in lingua spagnola.

GERMANIA
FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. **19,30** Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti. **20** Dal Festival di Kassel: Joh. Seb. Bach: **Suite in si minore,** per flauto e orchestra d'archi; J. Ph. Telemann: **Concerto doppio in la minore,** per flauto, viola da gamba e orchestra d'archi (flautista Gustav Scheck, violinisti Ulrich Grehling e Dieter Krimmel, violista Marianne Majer, violisti da gamba Hannelore Müller e August Wenzinger, contrabbassista Johannes Koch, cembalista Fritz Neumeyer). **21,30** Bela Bartok: **Divertimento per orchestra** diretto da Otto Matzerath. **22** Notiziario - Attualità. **22,30 Wir gehen in den Rebenherbst,** cantata popolare dei vignaioli, per soli, coro misto e orchestra di Gustav Kneip, testo di Franz P. Kürten. **23** Musica per mandolini. **23,15** « Simone Weil », ritratto a cura di Gert Kalow. **23,30** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,05** Musica al bar. **0,25** Ritmi per voi. **1** Notiziario - Commenti. **1,15** Musica in sordina. **2-4,30** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 L'ora dei bambini. **19** Segnale orario. Notiziario. **19,30** Dischi per l'isola deserta. **20,45** Ritorno a scuola. **22** Notiziario. **22,15** A casa e fuori. **22,45** Cavalcata di dischi, musica del passato e del presente presentata da John Watt. **23,15** Concerto del venerdì sera. **24-0,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Il club della musica. **19,45** The Archers. **20** Notiziario. **20,30** Il palazzo del varietà. **21,15** Nessuna domanda? **22** Musica, orchestra della BBC diretta da Sidney Torch. **23,20** Musica da ballo. **24,50-1** Notiziario.

ONDE CORTE

6 « Che cosa sapete? », problemi e indovinelli. **6,30** Musica richiesta. **8,30** « Viaggio nello spazio », novella dell'avvenire. **10,30** Dagli articoli di fondo. **10,45** « Quello era l'anno... ». **12** Notiziario. **12,30** Marce e valzer suonati dalla Reale scuola Militare di musica. **13,15** Melodie di strumenti a corde. **13,45** Lettere dall'America. **14,15** Il palazzo delle varietà. **14,45** « Pied Piper », radiocommedia. **16,45** Dal mondo degli affari. **17,15** Concerto orchestrale. Musiche di Auber, Bruch, De Greef. **18** La libreria della Casa dei Comuni. **18,30** Il club del Commonwealth. **19,30** La bottega delle canzoni. **20,15** Orchestra Scozzese B.B.C. **21,15** Un clown al lavoro. **22** Musica da ballo. **23,15** Musica richiesta. **24** Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Joh. Strauss: **Carnevale di Vienna;** Albeniz: **Tango** (dischi). **19,10** Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Il Corriere del jazz: Novità. **21** « L'aviatore polare André », radiocommedia in 17 scene di Paul Lang. **22** Heinrich Kaminski: **Trittico,** tre canti per baritono e organo. **22,15** Notiziario. **22,20** « Visioni di sogno nell'antichità », conversazione del prof. Karl Preisendanz. **22,40-23** Melodie di Jerome Kern e Irving Berlin.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Per voi sportivi. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Natura e leggenda. Respighi: **Gli uccelli,** suite; Sibelius: **Il cigno di Tuonela. 13,35** I dieci minuti del radioprogramma. **13,45** A passo di danza. **14-14,45** Impariamo a cantare, trasmissione scolastica. **16,30** Ora serena. **17,30** Per fisarmonica sola. **17,50** Invito a meridione. **18** Musica richiesta. **18,30** Da ascoltare in pace. **18,40** Alchimisti e mercanti. Dukas: **L'apprendista stregone,** scherzo per orch.; Roussel: **Il mercante di sabbia che passa. 19,15** Notiziario. **Il** quotidiano. **19,40** Cocktail di canzoni. **20** Orizzonte ticinese. **20,30** « Compositori svizzeri ». Concerto della radiorchestra diretta da Otmar Nussio. Schule: **Concerto per i violini del Re;** Dupérier: **Musique a deux sous;** Liebermann: **Suite sopra sei melodie popolari svizzere. 21** « L'eredità », radiocommedia di Luigi Silori, regia di C. Castelli. **21,45** Corso serale: Che cos'è... un idillio... **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Il genio svizzero all'estero, ciclo commemorativo a cura di E. Löhrer: Compositori ticinesi del passato.

SABATO 16 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gino Conte e la sua orchestra** (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — Invito alla magia
Michele e l'avvenire
a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo

11,30 Musica sinfonica

12,15 Vetrina delle canzoni
con le orchestre dirette da Lelio Luttazzi, Armando Fragna, Carlo Savina, Beppe Mojetta e Gino Conte
Cantano Paolo Bacilieri, Vittoria Mongardi, Emilio Pericoli, Nella Colombo, Bruno Rosettani, Ebe De Paulis, il Quartetto Gaio, Luciano Benevene e Gloria Christian
Morbelli-Chiocchio: *Non mi ricordo più*; Testa-Bertolazzi: *L'arcobaleno*; Rastelli-Fragna: *Manca un minuto*; Sopranzi-Marietta: *Marina*; Larici-Vantellini: *Ottobre*; Pilato-Escobar: *Pioggerella*; Sopranzi-De Vera: *Ma già che c'è*; Antony-Fabor: *Noi due*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Orchestra diretta da Angelini
Negli intervalli comunicati commerciali

Gian Francesco Luzi, autore del radiodramma « La barriera » che andrà in onda alle ore 21

14 Giornale radio - Media delle valute

14,15-14,30 *Chi è di scena?* cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

17 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
Una stella per...

17,45 Estrazioni del Lotto
Qualche ritmo

18 — *Scuola e cultura*
Notizie sugli studi in Italia, a cura di Roberto Giannarelli

18,15 Canti popolari ispirati alla Vergine

18,30 LA FANCIULLA DEL WEST
Opera in tre atti di G. Civinini e C. Zanardini - Riduzione dal dramma di David Belasco - Musica di GIACOMO PUCCINI
Primo atto
Minnie — *Carla Gavazzi*
Jack Rance — *Ugo Savarese*
Dick Johnson — *Vasco Campagnano*
Direttore **Arturo Basile**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

19,30 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
LA BARRIERA
di **Gian Francesco Luzi**
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Carlo Romano e Mila Vannucci
Caterina — *Mila Vannucci*
Il Commissario — *Carlo Romano*
La Tassini — *Lia Curci*
La madre di Caterina — *Edda Soligo*
Il medico — *Angelo Calabrese*
L'uomo — *Giotto Tempestini*
La portinaia — *Giusi Raspani Dandolo*
La padrona della pensione — *Wanda Tettoni*
La vicina di casa — *Maria Teresa Rovere*
Primo agente — *Nino Bonanni*
Secondo agente — *Renato Cominetti*
La zia — *Nietta Zocchi*
Lo zio — *Fernando Solieri*
Caterina da bambina — *Simonetta Randisi*
Caterina da fanciulla — *Adriana Jannuccelli*
Primo fratello — *Massimo Turci*
Secondo fratello — *Vittorio Stagni*
Terzo fratello — *Totino Sapienza*
ed inoltre: Argia Bianucci, Rina Franchetti, Gino Pestelli, Giorgio Russo, Rossana Sestieri, Cesira Sainati, Enrico Urbini
Regia di **Anton Giulio Majano**
Radiodramma premiato al Concorso per lavori radiofonici 1954 indetto dalla Radiotelevisione Italiana

21,45 Concerto di musica leggera diretto da Stanford Robinson

22,30 L'Adige, fiume pensile
Documentario di Sergio Zavoli

23 — Canta Carol Danell con il complesso diretto da Corrado Bezzi

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da Luigi Vinci

10-11 Musiche da balletti
Luigini: *Balletto egiziano*
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

Il famoso scrittore Giulio Verne nacque a Nantes nel 1828 e morì ad Amiens nel 1905. Di lui potrete ascoltare alle ore 18 il quarto episodio de « La scuola dei Robinson » nell'adattamento radiofonico di Alberto Casella

MERIDIANA

13 Orchestra diretta da Giovanni Fenati
Cantano Emilio Pericoli e Germana Caroli
Godini: *Se ti guardo*; Rodriguez-Otra: *Siviglia mia*; Medini-Soffici: *Buonanotte*; Fenati: *Arabesca*; Conrad: *Sul mio sentier*; Beaulieu: *Jungle rhumba*; Misraki: *Insensiblement*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »
La voce di Antonio Basurto
(Pagliano)

14 — Il contagocce
La storia buffa delle parole
(Simmenthal)
Cartoline sonore
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
I successi di ieri

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il nostro Paese
Rassegna turistica a cura di Mario Adriano Bernoni

15,30 Orchestra diretta da Carlo Savina

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA
Album del Teatro alla Scala - Microdocumentario - Concerto in miniatura: Quartetto italiano - Fiocine e piccozze

17 — BALLATE CON NOI
(Distillerie Moroni)

18 — Giornale radio
Programma per i ragazzi
La scuola dei Robinson
di Giulio Verne - Adattamento e regia di Alberto Casella - Quarto episodio

18,30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys, Bruno Pallesi e Flo Sandon's
Riva: *La pipa del nonno*; Sciamanna-Bersani: *Tu non mi vuoi più bene*; Quiroga: *Ciempies*; Reggiani-Andriani: *Cherchez la femme*; Mick Micheyl: *Ni toi ni moi*; Martelli-Neri-Rizza: *Due cuori alla periferia*; Testoni-Calibi-Livingstone: *Goodbye, Jane!*; Paco Mora: *El moscardon*

19 — Prospettive musicali

INTERMEZZO

19,30 Nello Segurini e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Ciak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

(Publifoto)
Bruno Pallesi canterà alle 18,30 con l'orchestra diretta da F. Ferrari

SPETTACOLO DELLA SERA

21 CARMEN
Dramma lirico in quattro parti di Enrico Meilhac e Ludovico Halévy - Riduzione dalla novella di Prospero Merimée - Musica di GIORGIO BIZET
Carmen — *Fedora Barbieri*
Micaela — *Rosanna Carteri*
Frasquita — *Renata Broilo*
Mercedes — *Miti Truccato Pace*
Don José — *Renato Gavarini*
Escamillo — *Carlo Tagliabue*
Il Dancairo — *Pier Luigi Latinucci*
Il Remendado — *Mario Carlin*
Zuniga — *Plinio Clabassi*
Morales — *Pier Luigi Latinucci*
Direttore **Mario Rossi**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: *Intermezzi* di Ermete Liberati - **Ultime notizie** - **Siparietto**

TERZO PROGRAMMA

19 — Il risanamento del bilancio statale
Gaetano Balducci: *La prevalenza degli esercizi deficitari dall'unificazione d'Italia ad oggi*

19,15 Carlo Pinelli
Quartetto n. 5, con oboe concertante
Gruppo strumentale da camera di Torino della Radiotelevisione Italiana
Renato Biffoli, Umberto Rosmo, *violini*; Ugo Cassiano, *viola*; Giuseppe Petrini, *violoncello*; Giuseppe Bongera, *oboe*

19,30 La vita e l'opera letteraria di Henry James
a cura di Paola Bompard
La vita a Londra; « Ritratto di Signora »; « L'arte della narrativa » e « La principessa Casamassima »

20 — L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera
F. Schubert: *Quintetto d'archi in do op. 163*
Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo (Presto) e trio andante sostenuto - Allegretto
Esecuzione del Quartetto « Pro Arte » con il violoncellista Anthony Pini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Remigio Zena

21,30 Stagione sinfonica del Terzo Programma
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Hermann Scherchen**
Igor Strawinsky
Symphonies pour instruments à vent
Arnold Schoenberg
Variazioni per orchestra op. 31
Paul Hindemith
Concerto per pianoforte, ottoni e arpa op. 49
Solista Gino Gorini
Bela Bartok
Divertimento per orchestra d'archi
Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: **Italia felice**
Variazioni psicologiche di Carlo Laurenzi
Il villeggiante tranquillo e il villeggiante eroico - Un poeta a Parigi

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletane
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operettistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Fragna)
5,36-6 : Gai campagnoli
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

17,30 Ardente fiamma - Film
Regìa di Lothar Mendes
Produzione Pall Mall
Interpreti: Marie Tempest, Ignace I. Paderewsky
Una magistrale interpretazione del pianista Paderewsky in un film umano ed avvincente.

20,45 Telegiornale e notiziario sportivo

21,05 Formato ridotto
Rubrica a cura di Gian Luigi Rondi

21,25 Il violino perfetto
Telefilm
Regìa di John Manthley
Produzione André Luotto
Interpreti: Judi Tutoeff, John Fortini, Lee Kresel, Paul Gary
Una favola in costume, che unisce alla semplicità di una vecchia leggenda, l'umorismo e la grazia di un mondo che non invecchia mai.

21,55 Caccia all'autografo
Programma di canzoni

22,20 TORNANO ALLA VITA
Inchiesta sulla Casa di lavoro all'aperto di Castiadas, a cura di Fernando Di Giammatteo
Circa cinquecento detenuti vivono, in una zona nei pressi di Cagliari, quasi in completa libertà; la Casa di lavoro all'aperto di Castiadas ha lo scopo di riadattarli alla vita normale attraverso il libero lavoro dei campi. Non ci sono recinti, non c'è quasi nulla che ricordi il carcere. I detenuti vanno nei campi al mattino, vi restano tutto il giorno a lavorare e rientrano la sera. L'unica sorveglianza è costituita da alcuni agenti che percorrono la colonia a cavallo. Esistono attività agricole di vario genere, alle quali i detenuti si dedicano con incredibile amore, con un attaccamento commovente: grano, frutteti, allevamento dei cavalli, dei conigli, ecc. Nella colonia è stato instaurato un regime di normali rapporti umani: il direttore si interessa personalmente di tutti i detenuti, molte volte ne è il consigliere. Si tratta di uno dei più insigni e meritori esempi di riforma carceraria che si abbiano, non solo in Italia, ma in Europa.
Scopo del documentario è quello di scoprire un certo numero di tipi umani e di mostrare — attraverso la loro attività quotidiana — come funzioni la colonia e come avvenga il reinserimento del detenuto nella vita sociale.

22,50 Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

23,15 Replica Telegiornale

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2- Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Fra noi - 13,50 **Canzoni:** Stazzonelli-Baratta: Amami come vuoi; Testoni-Bassi: Al lago dei cigni; Fassino-Pancino: Pippo Arena matador - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Melodien aus dem Film: « Heimweh nach dir » - « Unsere Rundfunkwoche » - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotto (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,15 Segnale orario - Giornale radio. 7,30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. 8,15 Giornale radio. 8,20 Gino Conte e la sua orchestra. 8,45-9 La comunità umana. 11 Per ciascuno qualcosa. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Vetrina delle canzoni. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,20 Musica operistica. 14,15 Spettacoli e sport. 14,25 Segnaritmo. 14,50 Chi è di scena? cronache del teatro di S. D'Amico. 15 « I quattro rusteghi », opera buffa. Musica di E. Wolf-Ferrari. Indi: Musica leggera. 17 Sorella Radio. 17,45 Ritmi dell'America latina. 18 Giornale radio e le opinioni degli altri. 18,20 Musica da ballo. 19,35 Estrazioni del Lotto. 19,40 Attualità economiche al microfono G. Roletto. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,20 Il campanile d'oro. 21,45 « Il piccolo sarto », un atto di Paul Arnold. 22,30 Franco Russo e la sua orchestra da ballo. 23 Canta Carol Danell con il complesso Corrado Bezzi. 23,15 Segnale orario - Giornale radio. 23,30-24 Harlem notturno.

Estere

ANDORRA

19,30 Trasmissione regionale. 19,45 « Le vostre novità, signore, e le sue rubriche ». 20,25 Come è bella la musica. 20,30 La vostra stella preferita. 20,40 Pila o croce. 21 Dubonnet in vacanza. 21,15 Non una parola. 21,30 Il microsolco ed i suoi amici. 21,55 Chiacchiere in musica. 22 Robert Lamoureux. 22,15 Concerto dei radio ascoltatori. 22,30 Music-hall della sera. 23 La voce di Radio Andorra. 23,45-24 Musica richiesta.

AUSTRIA
SALISBURGO

19,15 Fogli d'album musicale: Musica leggera. 20 Notiziario - Sport. 20,15 « L'universo ci si avvicina davvero? », discussioni sul problema dei dischi volanti. 21,15 Musica leggera moderna. 22 Notiziario. 22,10 Made in Austria. 22,15 Introduzione alla filosofia: « L'imperativo categorico », conferenza del prof. Carl Jaspers. 22,45 Concerto di musica richiesta di Mozart, Beethoven, Verdi e Wagner. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Poesia d'Austria e Musica di Anton Bruckner.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19,30 Notiziario. 20 Regina di cuori e fante di picche. 20,30 Varietà. 21 Concerto diretto da Edgard Doneux. Solista: Frédéric Petronio - Mozart: **Marcia turca;** Schubert: **Momento musicale;** Dvorak: **Umoresca;** Szymanowsky: **Notturno;** Rachmaninoff: **Preludio n. 2, op. 3;** Debussy: **Chiaro di luna;** Rimsky-Korsakoff: **Il volo del calabrone.** 21,30 Cruciverba musicale. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra Didian. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,45 Cabaret: « Uno due tre », varietà. 21 Musica di operette americane. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23,05 Concerto di valzer di Franck de Vol e la sua orchestra. 23,30 Opere di Schubert. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

Non pubblichiamo i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,10 Parigi ne parla. 19,12 Piccole storie di parrucchiere, cinque minuti in bellezza. 19,17 Musica di una sera. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 A me questo piace. 19,43 Canzoni di Parigi, canzoni d'oggi. 20,15 Serenata a Carmen Tessier. 20,30 Varietà. 20,45 La canzone in marcia. 21 I rischiatutto, gioco musicale di Marcel Fort. 21,30 Il Festival di Tchaikowsky con l'orchestra di Radio Montecarlo diretta da Robert Bogdali: a) **Romeo e Giulietta;** b) **Quarta sinfonia;** c) **Capriccio italiano.** 23,05-23,30 Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. 19,10 Berlino parla con Bonn. 19,25 Attualità sportive. 19,35 Concerto corale con composizioni di Mendelssohn, Schubert, Schumann e Max Bruch. 20 Serata di varietà. 21,45 Notiziario. 21,55 Di settimana in settimana. 22,10 W. A. Mozart: **Sinfonia in la maggiore** KV. 201 diretta da Otto Klemperer. 22,35 Musica da ballo, eseguita da diverse orchestre. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. 1 Musica da jazz. 2 Bollettino del mare. 2,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. 19,30 Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti. 20 Liquidazione di canzoni di successo. 22 Notiziario. 22,05 La settimana di Bonn. 22,15 Sport. 22,30 Cocktail della mezzanotte, varietà. Nell'intervallo: (24) Ultime notizie. 1 Musica da jazz. 2 Brevi notizie da Berlino. 2,05 Musica da ballo americana. 3-5,30 Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19,05 Alcune parole per la domenica. Musica popolare. 19,30 Notiziario. 19,45 La politica della settimana. 20 Serata di varietà. 22 Notiziario. 22,10 Notizie da Londra e da Parigi. 22,20 Panorama dello sport. 22,30 Ritmi della gioia. 24 Ultime notizie. 0,10-0,50 Beethoven: **Sinfonia n. 6 in fa maggiore (Pastorale)** diretta da Robert Heger.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Commenti sulla politica interna. 19,15 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 « La musica non conosce confini ». Hermann Hagestedt e la sua orchestra e molti artisti di vari paesi. 22 Notiziario - Sport. 22,30-2 Musica da ballo. Nell'intervallo (24) ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 L'ora dei bambini. 19 Notiziario. 19,30 Quelli erano i giorni!, fantasia. 20,30 In città questa sera, interviste di personaggi illustri. 21 Varietà. 22,15 « Un marito ideale », di Oscar Wilde, adattamento radiofonico di Gilbert Travers Thomas.

PROGRAMMA LEGGERO

19 L'album della musica. 19,45 Posso aiutarvi? 20 Segnale orario e notiziario. 20,24 Notizie sportive. 20,30 The Archers. 21 Che cosa fate? 22,30 Cavalcata notturna di dischi: David Jacobs. 23,15 Il club Piccadilly: musica da ballo.

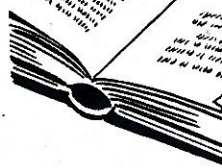
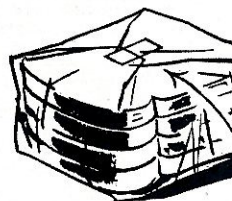
ONDE CORTE

8,15 Il mondo degli affari. 10,30 Dagli articoli di fondo. 11,30 « Paradise street », varietà. 12 Notiziario. 12,30 Musiche preferite. 14,15 Musiche richieste. 18,30 « The Archers », di Webb e Mason. 19,30 Musica della banda BBC. 21,15 Jean Pougnet e la sua orchestra. 22 Selezione di dischi. 22,15 « State attenti ai treni », radiocommedia. 23,15 Rivista Scozzese.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19,10 Hans Studer: **Tre salmi per coro misto e organo.** 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Serata popolare. 21,15 « Domino », nuovo radiomagazzino di Berna. 22,15 Notiziario. 22,20-23 S. Rachmaninof: **Sinfonia in la minore**

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12,15 Notiziario turistico e culturale. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Canti di Spagna. 13,30-14 Per la donna. 16,30 Voci sparse. 17 Schumann: **Waldszenen op. 82** (pianista W. Lang). 17,30 Problemi del lavoro. 18 Musica richiesta e « Domani nel Ticino ». 18,30 Voci del

«Sorella Radio» benefica

Una generosa iniziativa per l'assistenza agli ex-degenti dimessi dai luoghi di cura

Dopo la consegna delle «Stelline d'oro» un'altra iniziativa di particolare interesse è stata inaugurata da *Sorella Radio* nella trasmissione del 2 corrente. Si tratta di una serie di manifestazioni speciali destinate ad illustrare gli sforzi, i sacrifici, l'abnegazione di quelle benemerite categorie di persone che dedicano la loro esistenza alla cura e al sollievo delle sofferenze umane, come ad esempio le infermiere, i medici di guardia, i cappellani, le suore di carità. La prima di queste trasmissioni omaggio è stata dedicata alle suore ospedaliere e un gruppo di queste benemerite è stato invitato a Radio Roma per assistere al programma trasmesso in loro onore. Una di esse, suor Maria Scolastica, che per 52 anni ha dato la sua opera in un ospedale e che può quindi rappresentare degnamente le sue innumerevoli sorelle sparse in tutto il mondo, ha ricevuto in dono la riproduzione di un bellissimo trittico del Botticini.

Inoltre dobbiamo segnalare un episodio molto significativo, accaduto in occasione di una recente trasmissione di *Sorella Radio* dall'Ospedale S. Filippo Neri di Roma, episodio che può essere suscettibile di importanti sviluppi. Venne invitato al microfono un giovane guarito e dimesso dal luogo di cura perché porgesse agli altri infermi l'augurio consueto di guarigione. Il giovane nel porgere il suo saluto fermò l'attenzione degli ascoltatori di *Sorella Radio*, e particolarmente degli ascoltatori sani, sull'angoscioso problema che ogni dimesso da un luogo di cura, ogni malato guarito, deve affrontare: il suo ritorno nella società, la difficoltà di trovare un'occupazione. Quel giovane aveva avuto la ventura di trovare, a Roma, un Centro di recente formazione, che con molta intelligenza si dedica all'opera di inserimento nella società degli infermi guariti. E *Sorella Radio* associandosi all'augurio da lui espresso che tutti gli infermi guariti possano trovare chi si occupi del loro futuro, dovette far osservare che purtroppo di istituzioni simili al Centro di Roma ne occorrerebbero molte in Italia. *Sorella Radio* si è limitata a porre sul tappeto lo scottante problema: ma qualcuno ha ascoltato la sua voce, e, spinto da un senso di profonda umanità, ha forse indicato una strada. Un milione è stato inviato a *Sorella Radio* dalla ditta Pezziol di Padova. Altri, ne siamo certi, seguiranno l'esempio. E può darsi che dalle parole di un infermo che ha parlato con sincerità nasca una iniziativa di altissimo valore spirituale e sociale.